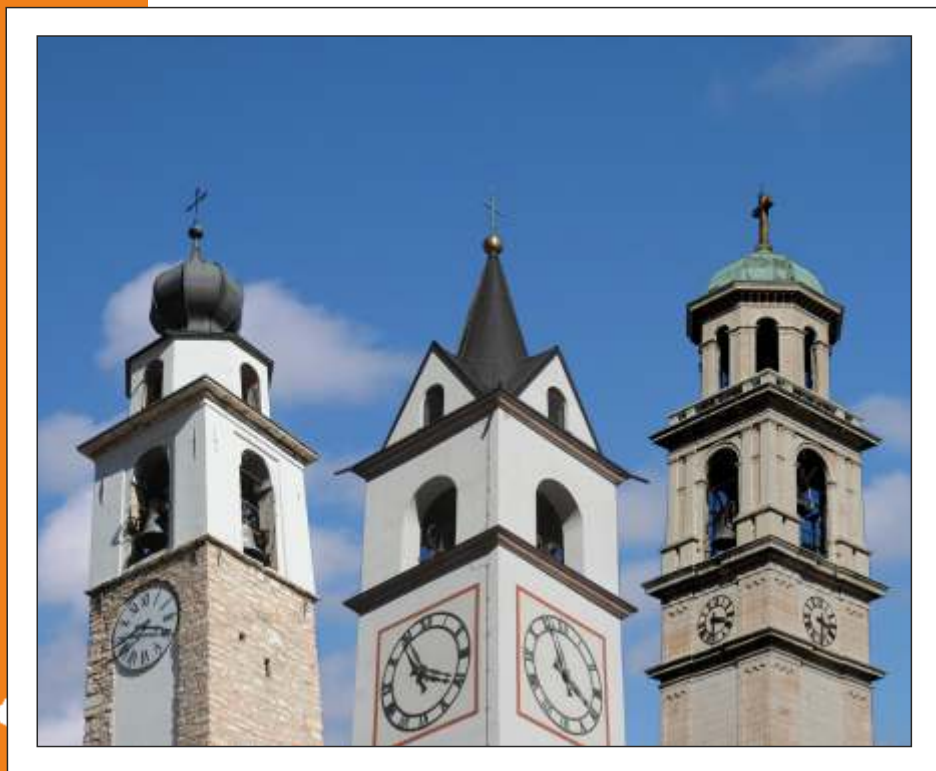


# L'AL



N. 27 - Ottobre 2011

# RIONE

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI ALDENO

# L'ARIONE

NOTIZIARIO DEL COMUNE  
DI ALDENO

Anno 15 - N. 27 - Ottobre 2011

Autorizzazione n. 959 del 21/05/1997  
del Tribunale di Trento

**Presidente:**

Alida Cramerotti  
(Assessore alla Cultura)

**Direttore responsabile:**

Mattia Frizzera

**Comitato di Redazione:**

Angela Baldo  
Lucio Bernardi  
Maurizio Cadonna  
Cristina Cont  
Samuele Cont  
Anna Forti  
Mattia Maistri  
Danilo Micheletti

**Direzione - Redazione -  
Amministrazione:**

presso Comune di Aldeno  
Piazza Cesare Battisti, 5  
www.comune.aldeno.tn.it

**Lettere e comunicazioni a:**

L'ARIONE  
presso Biblioteca comunale  
Via Giacometti, 8  
38060 Aldeno  
Tel. 0461/842816  
aldeno@biblio.infotn.it

**Grafica e impaginazione:**

L'ORIZZONTE  
Agenzia di pubblicità  
38060 Aldeno  
Via Verdi, 15/1  
Tel. 0461/843200 Fax 0461/842943  
www.lorizzonte.it  
info@lorizzonte.it

**Stampa:**

GRAFICHE DALPIAZ srl  
38040 Ravina (TN)  
z.i. Via Stella, 11/b  
www.grafichedalpiaz.com  
Tel. 0461/913545 Fax 0461/913186

**Foto:**

Remo Mosna

<i>Il saluto del Sindaco</i> di Emiliano Beozzo	3
<i>L'editoriale</i> di Mattia Frizzera	5
<b>Attualità</b>	
Convenzione Trento, Aldeno, Cimone e Garniga di Mattia Frizzera	6
Unione per non perdere il treno del futuro di Mattia Frizzera	9
Nuovi castellani alle Flecche di Mattia Frizzera	11
Di più con meno di Mattia Frizzera	12
<b>Economia</b>	
Male per le mele, bene per il mattone di Mattia Frizzera	13
<b>La scuola</b>	
In Aldeno, do you speak english? Yes, we do! di Maurizio Cadonna	15
Non solo lezioni frontali di Antonietta Decarli	17
<b>Dall'estero</b>	
Semi di amicizia tra Trentino ed Uganda di Angela Baldo	18
Giovani pellegrini curiosi e pazienti di M. Baffetti, P. Bisesti e M. Erlicher	20
<b>Società</b>	
Cercasi idee e progetti giovanili per il 2012 di Paolo Bisesti	22
San Francesco e 150 anni d'Italia di Laura Pecorai	24
Scuola ed oratorio cantano insieme di Anna Forti	27
Costruiamo anche noi di Flavio Beozzo	29
Crederci rende felici, la vita spericolata presenta il conto di don Daniele Morandini	31
<b>Intervista</b>	
Affrontare la vita con stile di Mattia Maistri	33
<b>La storia</b>	
In memoria di Stefano Piffer a cura della redazione	37
Scene di caccia di Stefano Piffer	38
<b>L'angolo della poesia</b>	
In memoria di Rina Cont a cura della redazione	40
<b>Cinema</b>	
La terra natale come "Buen retiro" di M. Pia Oliviero e R. Bombardelli	41
"La montagna si scopre" con la SAT giovanile	44
<b>Lo sport</b>	
La ginnastica per me è... di Lisa Paternuosto	46
Aldeno cerca la Promozione di Mirko Beozzo	47
<b>Associazioni</b>	
Live at Albere Park, l'uomo da solo non è nulla di Michele Bottura	49
Le ferie in campeggio di Mattia Baffetti	51
Avulss compie 20 anni e cerca nuovi volontari di Donatella Lorandi	52
Seguiamo l'esempio dei veneti! di Alberto Baldo	53
Club Altinum: condivisione ed ascolto reciproco	54
Agricoltori aldeneri troppo divisi ed invidiosi? di Ermanno Moratelli	55
Pescare al Parco delle Albere di Moreno Mazzurana	57
<b>Giunta e consiglio</b>	
Aldeno Insieme	58
Aldeno per il Futuro	60
Lega Nord	61
Interventi per la sicurezza di Oscar Beozzo	63
Le scelte dell'Amministrazione	65



## Il saluto del Sindaco

*Cari concittadini e concittadine siamo all'appuntamento autunnale con L'Arione. Messe da parte polemiche e prese di posizione, ci siamo rimboccati le maniche ed eccoci qua.*

*Voglio ringraziare pubblicamente da queste pagine Lorenzo Lucianer che è stato, insieme con Daniele Baldo, la mente e l'anima de L'Arione. Ho compreso e accolto, con L'Amministrazione e, penso, con la stragrande maggioranza dei cittadini di Aldeno, le motivazioni della sua rinuncia a continuare a dirigere la rivista. Con grande dispiacere personale ma con un sentimento di profonda gratitudine per ciò che ci ha dato senza mai chiedere nulla. Le pagine de L'Arione testimonieranno per sempre la sua professionalità e il suo attaccamento alla comunità di Aldeno. Grazie a nome di tutti.*

*Allo stesso tempo, voglio indirizzare un caloroso augurio di buon lavoro nella massima libertà e autonomia al nuovo direttore Mattia Frizzera e all'intero Comitato di redazione: che L'Arione possa continuare ad essere testimone della vita del paese, storia e storie, cronache, personaggi, associazioni, sport, cultura, mestieri, folklore, tradizione.*

*Detto questo, vi vorrei parlare dell'argomento più importante del quale si sta occupando*

*l'Amministrazione in questo periodo e cioè della riforma istituzionale. Come certo tutti ricorderete, uno dei punti qualificanti del nostro programma di legislatura era quello che ci impegnava nella ricerca di strette forme di collaborazione con i comuni vicini, ravvisando in tale obiettivo non solo un aumento dell'efficienza dei servizi e una sostanziale diminuzione dei costi amministrativi ma anche l'unica strategia da percorrere per salvaguardare l'identità e l'autonomia amministrativa delle nostre comunità. In tempi non sospetti, molto prima cioè che l'attuale crisi ed i conseguenti interventi del governo centrale gettassero un'ombra molto scura sul futuro delle amministrazioni locali, l'Amministrazione comunale di Aldeno si è fatta promotrice di una seria e costruttiva politica di confronto con i comuni vicini raggiungendo risultati importanti e concreti. Il varo della recente riforma istituzionale ha ulteriormente sottolineato la giustezza delle nostre scelte. Aldeno, Cimone, Garniga Terme e Trento sono gli unici comuni del Trentino a non essere compresi in una Comunità di Valle e quindi a dover provvedere in autonomia a trovare forme di collaborazione tali che consentano la gestione associata di una notevole quantità di servizi. Lo strumento che la legge individua è quello della convenzione, quello cioè di un accordo economico e normativo che consenta una gestione comu-*

ne dei servizi. Sono oggetto di convenzione tutti i servizi che in realtà non sono mai stati gestiti direttamente dal Comune di Aldeno, ma sono sempre stati competenza del Comprensorio C5 e mi riferisco ai servizi socio-assistenziali, alla scuola, all'edilizia pubblica e sovvenzionata ed ai pareri relativi alla tutela del paesaggio.

Nella nuova convenzione, oltre a queste funzioni, abbiamo aggiunto anche la pianificazione urbanistica e la predisposizione del documento quadro dell'accordo di programma e del piano territoriale di comunità. Significa che d'ora in avanti anche il Comune di Aldeno potrà recitare un ruolo da protagonista esprimendo idee e pareri sulle decisioni che riguarderanno il futuro non solo del proprio territorio, ma anche dei territori a noi contermini: una voce in capitolo che finora non abbiamo mai avuto.

La convenzione, approvata il 4 agosto scorso dal Consiglio comunale, comprende quattro argomenti considerati prioritari rispetto ai quali tutti i quattro i sindaci vogliono impegnarsi per una migliore pianificazione del nostro territorio, ovvero:

- l'individuazione delle invariante urbanistiche, cioè di quelle peculiarità che costituiscono il carattere distintivo e identitario del territorio e che quindi vanno considerate come immodificabili, che si traduce in tutela del territorio agricolo e garanzia per questa attività;

- le attrezzature, i servizi e le infrastrutture a carattere sovra comunale, ovvero le scelte che riguarderanno più di un paese;

- i temi riguardanti la mobilità e la viabilità a carattere sovra comunale;

- l'individuazione delle aree sciabili.

Come potete notare, sono temi di grande importanza che ci permetteranno di intervenire direttamente su argomenti che ci stanno molto a cuore come la viabilità della Destra Adige, i trasporti, le infrastrutture, la difesa delle aree agricole in un contesto organico e non più campanilistico.

Le regole sono chiare e di tutela per Aldeno, ma è ovvio che intrattenere buoni rapporti con gli altri comuni improntati a trasparenza e lealtà

sarà fondamentale. Noi non riteniamo che il nostro comune perderà potere, così come non ne perderanno i comuni di Cimone e Garniga, ma siamo certi che i processi decisionali saranno improntati alla massima equità. Crediamo, come abbiamo sempre sostenuto che la nostra autonomia decisionale e la nostra identità usciranno rinforzate, se sapremo impostare i rapporti con gli altri partner basandoci sul confronto e sul dialogo costante.

A completare e rafforzare il progetto, vi informo che da molti mesi stiamo lavorando con i comuni di Cimone e Garniga Terme alla creazione di una forma associativa per l'esercizio comune delle funzioni e dei servizi, chiamata Unione; è un progetto che è stato presentato alla Regione Trentino Alto Adige nel mese di settembre. Va detto che tale strumento, pur mantenendo in capo ai singoli Comuni l'autonomia decisionale, avrà l'obiettivo di promuovere economie di scala e migliorare ed ampliare i servizi ai cittadini nei rispettivi territori, armonizzando l'esercizio delle funzioni, promuovendo lo sviluppo socio-economico, valorizzando il patrimonio storico e artistico dei Comuni e le loro tradizioni culturali, favorendo inoltre la qualità della vita dei cittadini.

Le deliberazioni in merito all'Unione dei servizi assunte dai consigli comunali dei tre paesi dimostrano grande senso di responsabilità, capacità di innovazione e visione lungimirante. Un nuovo corso basato su stima ed obiettivi comuni, sia di chi governa che di chi sta all'opposizione, senza alzare barricate campanilistiche.

Sicuramente su tale progetto sarete informati in modo più approfondito e coinvolti nella fase operativa che dovrà svilupparsi nei prossimi mesi.

P.S. : ringrazio i 43 concittadini che hanno devoluto il 5 x mille per un totale di 1.219 euro nella dichiarazione dei redditi 2009 al Comune di Aldeno. Grazie per la fiducia e per aver mostrato consapevolezza dei tempi difficili che attraversano le amministrazioni locali. □

# L'editoriale

di Mattia Frizzera

Conoscenze personali e giornalistiche di Aldeno mi hanno fissato in mente l'idea di un paese trentino dove si cerca di andare oltre, di guardare un po' più in là. Di non pensare solo al benessere economico, ma mettere un passo anche magari in un terreno sconosciuto.

Una convinzione che si è rafforzata facendo due passi nel Parco delle Albere; trent'anni fa è stato creato un qualcosa che risponde ai bisogni di vivibilità dell'uomo del 2011: un luogo aperto dove andare a leggere, rilassarsi, fare due chiacchiere.

Anche l'Arione cartaceo l'ho trovato vivo e stimolante sul piano giornalistico, una rivista che non è calata dall'alto o solamente figlia di un dovere di informazione da parte dell'amministrazione. Ma che può diventare un bell'esperimento di comunicazione dal basso.

Ognuno di noi, con la sua attività lavorativa e con le sue passioni, accumula un potenziale informativo

molto grande da poter condividere con gli altri. Non deve essere necessariamente un giornalista iscritto all'ordine per fare informazione.

Cari aldeneri, vi chiedo quindi di provare a entrare in un terreno sconosciuto. Mettendovi in prima persona a raccontare quanto accade sul territorio, le iniziative delle associazioni. Raccontando come eravamo, come siamo o cercando di capire come saremo.

La biblioteca può ben rappresentare questo cambio di prospettiva: è il luogo dove si va a leggere e ad informarsi. Ma è anche la sede permanente de L'Arione, dove si possono consegnare articoli e riflessioni, fotografie. Basta poco per vincere la timidezza o la ritrosia. Un testo, anche breve, e delle foto ad [aldeno@biblio.infotn.it](mailto:aldeno@biblio.infotn.it). Figli e nipoti possono dare una mano anche ai più anziani, per tenere viva la memoria e metterla nero su bianco.

Giornalismo di comunità quindi, nel quale vedo per me il ruolo di gestore, per alimentare ed animare fatti, opinioni e riflessioni. I più «smanettoni» possono darsi un'idea del cambiamento che sta avvenendo dando un'occhiata sul sito della fondazione trentina [Ahref, www.ahref.eu](http://www.ahref.eu).

Quindi racconteremo storie, ma cercheremo anche di essere al passo con i tempi. Basti pensare solo a due fatti accaduti nell'ultimo mese: l'avvio di un percorso di unione fra Aldeno, Cimone e Garniga e le discussioni all'interno dell'assemblea della Famiglia Cooperativa su un possibile passaggio da Sait a Dao.

Cercheremo quindi di essere attenti e curiosi verso il passato, ma anche un po' frizzanti.

Per chi volesse contattarmi:

<http://medienfriz.blogspot.com>

□



*Mattia Frizzera, direttore de L'Arione, all'ingresso del Parlamento europeo di Strasburgo.*

# Convenzione Trento, Aldeno, Cimone e Garniga

*I tre sindaci parlano del nuovo scenario istituzionale. Con un futuro sempre più in comune.*

**E** se una convenzione con il Comune di Trento funzionasse meglio delle Comunità di valle? In maniera più efficiente e con minori costi?

Un interrogativo che mi sono posto mercoledì 31 agosto nel municipio di Garniga, davanti ai tre sindaci Emiliano Beozzo (Aldeno), Andrea Friz (Garniga) e Damiano Bisesti (Cimone).

Che sottolineano come mai i rapporti tra Aldeno, Cimone e Garniga siano stati positivi come in questo momento. La notizia l'avrei voluta «scovare» nell'intervista, ma ve l'ha già data il sindaco nel suo saluto. Ulteriore dimo-

strazione che non sono solo i giornalisti a «dare notizie».

Unione dei comuni, se ne sta parlando anche in tante altre zone del Trentino, dall'Alta Val di Non alla Bassa Valsugana. Solo 5 anni fa sarebbe sembrata utopia.

Per i servizi quindi avanti con il capoluogo, «per mettere in rete – spiega Beozzo – i servizi svolti attualmente dal Comprensorio C5». Quindi dal primo gennaio 2012 per i cittadini di Aldeno, Cimone e Garniga cambierà poco: per edilizia pubblica sovvenzionata, urbanistica e tutela del paesaggio, servizi scolastici e mense, trasporti scolastici invece che al Compren-

di Mattia Frizzera

sorio ci si dovrà rivolgere ad altri uffici del Comune di Trento.

«Dovrebbero tener conto del fatto che le strutture delle comunità di valle costano – interviene Friz – anche quindi nel destinare alla nostra convenzione i finanziamenti». La partita rimane aperta per quanto riguarda l'entità del finanziamento. In questa fase di trattativa non ci sono ancora cifre stabilite, per ora nell'estate sono stati fatti i passi avanti sul piano politico, nei singoli consigli comunali.

«Non andremo a Trento – ricorda Beozzo – a chiedere semplicemente la fornitura di servizi, ma ci stiamo convenzionando con un metodo. Nella conferenza dei 4 sindaci le delibere verranno assunte con il quorum del 50% della popolazione ed il 50% dei comuni coinvolti». Quindi più potere per i «piccoli» Aldeno, Cimone e Garniga nei confronti del capoluogo rispetto a quanto accadeva in passato.

Non è previsto alcun compenso aggiuntivo per i sindaci per la loro partecipazione alla conferen-



Da sinistra: Andrea Friz, Damiano Bisesti e Emiliano Beozzo.

za permanente. C'è un'opportunità però nuova rispetto alla situazione attuale. «I sindaci – continua Beozzo – potranno partecipare direttamente per la prima volta ad esempio alla definizione del piano sociale. Prima decideva qualcun altro».

I sindaci si sono impegnati inoltre anche su ulteriori 4 argomenti specifici.

1. Le invarianti territoriali, un impegno nel vincolare le zone verdi. «Per evitare che si arrivi – spiega Beozzo – ad una ripetizione della situazione a nord di Trento. Con la clausola che anche il Comune di Trento avrà bisogno del nostro voto per modificare queste invarianti».

2. Infrastrutture sovracomunali. «Se sappiamo che a Trento stanno costruendo una struttura di utilità pubblica – specifica Beozzo – andiamo a discuterne, questo è risparmio del territorio». Allora perchè si vuole costruire una nuo-



*Il municipio di Aldeno.*

va palestra ad Aldeno? «Con tutte le richieste che abbiamo, si riempiranno tutti gli spazi e le tempistiche disponibili».

3. Mobilità e viabilità sovracomunale.

4. Per Trento e Garniga ci saranno anche degli accordi sulle aree sciabili del Bondone.

Friz torna sulla Commissione

urbanistica, che per le zone fuori dai perimetri dei Prg comunali e per gli aspetti esclusivamente paesaggistici è prevista assimilata alla Commissione del Comune di Trento. «Con la clausola che per i progetti che ci riguardano ci sarà un rappresentante dei nostri comuni. Nel comprensorio questo non succedeva».

Per le politiche sociali «il Comprensorio C5 – chiarisce Beozzo – ha sempre fornito servizi dignitosi, siamo sicuri che il Comune di Trento garantirà la continuità nella qualità».

Il personale quindi del Comprensorio verrà passato al Comune di Trento, ma servirà anche il decentramento di qualcuno, ad esempio nel campo dell'assistenza sociale. Insisto, perchè è così difficile capire l'entità dei finanziamenti? «Non ci sono solo le politiche sociali, ma ad esempio – spiega Beozzo – i valori dell'edili-



*Il municipio di Cimone.*

zia sovvenzionata non sono facili da prevedere anno per anno. Dovremo stare attenti al fatto che le graduatorie stilate tengano presenti anche Aldeno, Cimone e Garniga».

Il quotidiano «Trentino» del 13 settembre parlava di un bilancio da 28 milioni per il territorio Valle dell'Adige, quello che comprende Aldeno, Cimone, Garniga e Trento, ma sono dati ancora da confermare e verificare.

Beozzo fa da «regista», Friz ha le sue tipiche «incursioni colorite». Bisesti rimane paziente in ascolto ed esprime «un po' di preoccupazione pensando a come i miei concittadini potranno prendere queste novità. Ma parlandone in consiglio direi che è stata presa bene».

La convenzione quindi potrebbe essere la palestra per una futura unione dei tre comuni. Anche perchè la Regione incentiva queste unioni con dei contributi. «Il sindaco di Garniga – scherza Beozzo – mi ha fatto prima un discor-

so... mi sembrava Kennedy».

Conviene unirsi per i vantaggi economici? «Quando ti sposi – scherza Beozzo – guardi prima se la donna ti piace o il suo conto corrente? Direi comunque che i rapporti non sono mai stati così sereni, tranquilli e costruttivi».

Friz conferma che «i dialoghi sono molto forti, basta pensare all'Emas, ai giovani, all'asilo nido. Garniga per la prima volta ha fornito anche le parti della legna a Cimone e Aldeno».

«Anche a Cimone – aggiunge Bisesti – è stata recuperata la collaborazione per l'ufficio tecnico con Aldeno».

Torniamo al vil denaro. Non avete paura, visti i tagli previsti per la Provincia, che anche per i comuni ci sarà un taglio netto del 20% sui trasferimenti? Altrettanto secca la risposta di Beozzo: «Sarà utile che incomincino a tagliare qualche ramo secco tra Provincia ed enti locali».

Intanto le tre giunte continuano con l'usanza di incontrarsi congiuntamente una volta ogni anno. Un po' strano pensare che Aldeno con i suoi 3mila abitanti abbia oltre al sindaco 4 assessori ed un consiglio comunale con 15 rappresentanti, gli stessi numeri di Cimone (con 670 abitanti) e Garniga (400). Ma una razionalizzazione avverrà sicuramente se i buoni propositi continueranno nel prossimo decennio.

Prima c'è il tempo per pensare a qualche desiderio. «Vorrei che si riuscisse a portare a casa l'allargamento dell'intera strada provinciale 25 – spiega Friz – con le aree di sosta necessarie». Viabilità anche per Bisesti, «tra le frazioni di Cimone». Più lunga la lista di Beozzo: «completare il centro sportivo di Aldeno con una palestra, un ostello nell'edificio ex Acli, la caserma dei vigili del fuoco, il nuovo cantiere comunale, il servizio della guardia medica, gli orti per gli anziani».

Sarà un autunno di trattative quindi, a Garniga vi sarà anche il passaggio delle azioni delle Terme dal Comune alla Provincia. Un'ultima curiosità da chiedere a Friz. Come mai così tanti sindaci e commissari in poco tempo per un paese così piccolo come Garniga?

La risposta è «da Kennedy», come direbbe Beozzo: «se si esce dal consiglio comunale senza litigare, non si litiga nemmeno in paese». □



Il municipio di Garniga Terme.

# Unione per non perdere il treno del futuro

di Mattia Frizzera

*Aldeno Cimone e Garniga uniscono le forze per rispondere alle esigenze dei cittadini. Servizi accorpati per una nuova organizzazione che possa reggere di fronte alle incertezze economiche.*

«Si tratta insomma di unire le forze, di mettere a disposizione energie e intelligenze per conservare le nostre specificità, così preziose, di un territorio che non vuole diventare l'hinterland di nessuno.

Con la presente proposta di progetto un'operazione amministrativa di rilievo diventa dunque una grande operazione sociale: si ritiene così di interpretare nel modo più coerente le istanze che provengono dalla stessa nostra gente, molto spesso più avanti e matura di ciò che si è portati a pensare».

Nella progetto preliminare dell'Unione, pubblicato integralmente sul sito [www.comunedaldeno.it](http://www.comunedaldeno.it), si esprime fiducia nei cittadini nell'affrontare questo passaggio, per la «necessità di superare pesanti criticità finanziarie, organizzative e funzionali dei singoli comuni» e per «l'opportunità di costituire un soggetto istituzionale di maggior peso e forza contrattuale nella gestione dei rapporti con il Comune di Trento e nell'acquistare prodotti o servizi da fornitori».

Unione di Aldeno, Cimone e Garniga che segue il percorso di

altre unioni trentine: quella di Ledro e quella delle Giudicarie. Il progetto esecutivo partirà nel 2013.

**NUMERI DEI TRE COMUNI.** A fine 2010 erano 3041 gli abitanti di Aldeno, 654 quelli di Cimone, 385 i residenti a Garniga, per un totale di 4080 persone. Ben 163 le imprese agricole (127+28+8), 204 quelle extra-agricole (153+29+22), 4 industrie ad Aldeno, un mercato ad Aldeno e 4 sportelli bancari (2+1+1).

I dipendenti amministrativi sono 19 (14+3+2), 7 gli operai (3+2+2), 3 bibliotecari equamente suddivisi. In più a Cimone 3 inservienti ed un cuoco.

**LE FINANZE.** In tutti e 3 i comuni l'equilibrio economico, guardando i dati di bilancio 2009, è inferiore rispetto ai dati medi dei comuni trentini con popolazione simile. Ad Aldeno ad esempio nel 2009 sono entrati nelle casse comunali per gli «affari ordinari» (entrate correnti) 3,137 milioni di euro, ne sono usciti 2,639 per spese correnti e 0,451 per rimborso di mutui.

Ciò che avanza, il saldo, sono 46mila euro, che divisi per le entrate (3,137 milioni) danno un equilibrio dell'1,5%. La media dei comuni di simile dimensione è 5,4%. Garniga e Cimone nel 2009 uscivano «a pelo» con saldi rispettivamente di 3mila e mille euro.

Prevedendo minori entrate correnti in futuro, se non si vogliono mettere le mani nelle tasche dei cittadini o tagliare i servizi già attivi, per il bilancio fa bene l'unione. Anche perchè il totale delle spese correnti non è proporzionale agli abitanti.

**COLLABORAZIONI ATTIVE.** Ci sono già 4 convenzioni sottoscritte tra i 3 comuni: gestione asili nido Aldeno (48 posti) e Cimone (9 posti), gestione e manutenzione delle scuole medie di Aldeno, certificazione ambientale Emas e zonizzazione acustica. Vi è inoltre un consorzio tra Aldeno, Cimone e Garniga per la vigilanza boschiva con un unico dipendente. I tre comuni sono in convenzione con Trento per la vigilanza urbana e per il piano giovani di zona.

Attualità

**COSTI DELL'UNIONE.** Riguarderanno la realizzazione di un sistema informativo territoriale (circa 45mila euro), l'eventuale acquisto di mezzi e attrezzature del cantiere comunale, l'incarico a tempo ad un collaboratore per definire il progetto esecutivo. Così come è avvenuto nel tempo per l'Unione Europea, anche per la definizione dell'Unione dei comuni sarà necessaria un'armonizzazione dei regolamenti.

**RISPARMI DELL'UNIONE.** Con il passaggio di competenze e responsabilità in capo alla Giunta dell'Unione i singoli comu-

ni ridurranno il numero dei componenti della giunta comunale al minimo possibile, risparmiando circa 48mila euro all'anno. Si possono già calcolare benefici per quanto riguarda il settore tecnico, misurabili in circa 26mila euro.

Il maggior contributo complessivo garantito dalla Regione per le unioni di tre comuni è di 625mila euro.

**SEGRETERIA.** Due sono le ipotesi di riorganizzazione della segreteria. In senso collegiale, con i 3 segretari attualmente operanti e con sede unica, con l'assunzione di un nuovo segretario ed un

vicesegretario.

**ORGANI ISTITUZIONALI DELL'UNIONE.** L'Unione avrà Presidente, Consiglio e Giunta. Il Consiglio avrà 18 membri: i sindaci di Aldeno, Cimone e Garniga, 3 assessori, quattro consiglieri di ogni comune (2 di minoranza). La carica di Presidente avrà durata annuale, a rotazione partendo dal sindaco di Aldeno, poi Cimone e Garniga. La Giunta è composta dai 3 sindaci più un assessore per ogni comune. I tre organi rimangono in carica fino al termine delle legislature comunali. □

#### **LA SITUAZIONE FINANZIARIA**

La situazione finanziaria dei tre comuni non appare buona ed è particolarmente critica soprattutto per i comuni di Cimone e di Garniga Terme.

Si riportano di seguito alcuni indicatori che sintetizzano la situazione finanziaria dei tre Comuni (esercizio 2009).

Indicatore	Comune di Aldeno	Comune di Cimone	Comune di Garniga Terme
Equilibrio economico	1,5%	0,10%	0,40%
Autonomia Finanziaria	42,60%	36,80%	34,60%
Dipendenza finanziaria	57,40%	63,20%	65,40%
Capacità copertura della spesa corrente con entrate proprie	67,97%	66,01%	66,02%
Rigidità di finanziaria	41,08%	45,20%	37,30%

Fonte: <http://www.finanzacomunitrentini.it/>

	Comune di Aldeno	Comune di Cimone	Comune di Garniga Terme
<b>(importi arrotondati 2009)</b>			
Spese per il personale	763.847,00	256.464,00	201.781,00
Spese correnti comprensive del personale	2.639.000,00	1.091.501,00	660.180,00

# Nuovi castellani alle Flecche

di Mattia Frizzera

*Cinque alloggi a canone concordato in via Borelli, grazie all'accordo tra Comune di Aldeno e Itea.*

**D**ifficoltà di accesso al credito e prezzi lievitati a causa della speculazione sono gli scenari che i giovani si trovano di fronte quasi sempre quando vogliono «metter su casa» in Trentino.

Itea cerca di dare una risposta a questo problema e ricerca per questo la collaborazione dei comuni.

Al Castel delle Flecche, in via Borelli 18, c'è un immobile che per



*Ingresso dei nuovi appartamenti al Castel delle Flecche.*



*Particolare del cortile interno.*

molti anni è rimasto nel limbo ed ha avuto nuova vita grazie al canone concordato.

Un accordo specifico tra Comune di Aldeno e Itea per mettere a disposizione anche degli alloggi, che non rientrano nei parametri dell'edilizia popolare. Con prezzi circa dimezzati rispetto agli attuali valori di mercato.

Cinque gli appartamenti assegnati. A piano terra in uno spazio di 61,82 metri si pagheranno 278,62 euro di canone mensile. Al primo piano in un appartamento di 40,18 metri quadri 237,56 euro al mese ed in un'altro locale di 42,06 metri quadri 248,68 euro.

Al secondo piano l'interno 4 è di 47,38 metri quadri per un affitto di 246,35 euro e l'interno 5 è di 34,60 mq per 212,24 euro. □

*Attualità*

# Di più con meno

*Parte la proposta per la riqualificazione energetica degli edifici di Aldeno. Analisi di esperti per capire come ottimizzare i consumi nelle proprie abitazioni.*

È tempo di gruppi d'acquisto. Oltre a quelli solidali, i "Gas", attivi in tutto il Trentino, stanno emergendo quelli che si chiamano in gergo economista «piani di aggregazione della domanda» anche per gli interventi sulle abitazioni. Si parla di cappotti, isolamento del tetto, serramenti, caldaie e generatori di calore a condensazione o a biomassa, qualsiasi intervento atto a migliorare l'efficienza energetica dell'edificio.

A novembre partiranno le serate informative riservate ai cittadini di Aldeno per capire come riqualificare sul piano energetico i

propri edifici. Chi vorrà potrà richiedere «un'analisi iniziale da parte di un tecnico – spiega Alessandro Bridi, assessore con delega alle fonti energetiche – servirà per far sì che l'utente possa scegliere la tecnologia migliore per il suo edificio in base anche alla posizione ed all'esposizione solare». Per molti la soluzione migliore potrebbe non essere l'installazione di pannelli per la produzione di energia elettrica, «ma ai fini del risparmio potrebbe essere prioritario un nuovo cappotto o l'isolamento dei tubi della caldaia».

Il ruolo dell'amministrazione

di Mattia Frizzera

pubblica nel processo sarà quello di raccogliere l'interesse da parte dei cittadini per determinati interventi. Habitech, distretto energia ambiente della Provincia di Trento, individuerà un soggetto esecutore che potrà far fronte alle domande portate avanti ad Aldeno.

Il progetto di aggregazione della domanda ad Aldeno farà da apripista in Trentino a quelle che potrebbero essere simili iniziative di altri comuni.

La fase di analisi energetica di un edificio, il cosiddetto check up, costerà al cittadino un rimborso spese in media di 150 euro, se si deciderà di non procedere ad un intervento sulla propria abitazione. Il vero vantaggio sarà però nel poter richiedere interventi aggregati, con il risparmio dato dalle economie di scala.

«La sistemazione del cappotto del municipio di Aldeno – conclude Bridi – ha fatto sì che si avesse un risparmio notevole per i consumi di gas». Per questo piano di aggregazione della domanda vi sarà anche un'opportunità data dalla Cassa Rurale di Aldeno e Cadine con dei finanziamenti a tasso zero. □



Edificio di recente costruzione dotato di cappotto termico.

# Male per le mele, bene per il mattone

di Mattia Frizzera

*Intervista con Mauro Coser, presidente dei frutticoltori di Aldeno e del Consorzio La Trentina. Un'annata sfortunata per le tante grandinate. Poco prodotto e di bassa qualità, ma per i soci le assicurazioni coprono i danni. Novità positive invece sul piano immobiliare: 160 appartamenti nell'area ex Soa, con prezzi minori rispetto a quanto chiede il mercato.*

**P**oche preoccupazioni per le singole aziende agricole, maggiori per il magazzino che dovrà far fronte a carenze in termini di prodotto. L'estate 2011 è appena passata agli archivi per delle grandinate mai viste ed un tempo bizzarro, dalle piogge agli improvvisi calori fuori stagione.

Mauro Coser, presidente della Sft e del consorzio La Trentina, ha raccontato un po' come sta andando questa stagione la sera dopo l'ultima grandinata, il 12 settembre.

**Come sta andando la raccolta?**

Si sapeva già che la nostra



zona è totalmente grandinata dopo gli eventi atmosferici del 13 e del 25 luglio. Si erano salvati Ravina e Romagnano, ma lì è grandinato ieri sera (tra l'11 ed il 12 settembre).

**Cosa arriverà quindi in magazzino?**

Sarà quasi tutta seconda scelta. Circa il 60% delle mele finiranno nel canale commerciale, il 40% all'industria.

**Qui in zona non ci sono molte reti antigrandine...**

No, perchè di solito la grandine colpiva alcune aree, non è mai stata così generale su tutto il territorio. Per gli agricoltori inoltre le assicurazioni sono molto vantaggiose. Nella nostra zona solo il 10% della superficie è coperto da reti. Fino al 2013 (quando scadrà il piano 2007-2013 della Pac, politica agricola comunitaria, ndr) la ripartizione sui costi assicurativi rimarrà 50% Europa, 30% Provincia, 20% singoli agricoltori.



Il presidente della Sft, Mauro Coser.

**Com'è la situazione nelle altre zone che fanno capo al Consorzio La Trentina?**

Da noi e nelle Valli del Sarca tutto il prodotto è grandinato. A Caldonazzo siamo ad un 30% di incidenza, mentre a nord di Trento non ci sono danni.

**Sul piano economico-finanziario chi soffrirà di più di questi danni da grandine?**

Le singole aziende agricole non ne soffriranno, perchè i risarcimenti sono molto buoni. Può soffrire il nostro magazzino perchè manca prodotto. Sul piano commerciale La Trentina ha già dovu-

*Economia*



*Le mele da Aldeno partono in direzione Vog Products (Laives).*

to dire no ad alcuni clienti.

***La Trentina ha cominciato assieme a Melinda ad avere rapporti di maggiore vicinanza con i consorzi altoatesini Vip e Vog. Chi ha avuto meno danni da grandine non potrebbe aiutare chi ne ha avuti di più?***

Ci sarebbe la possibilità, ma manca la volontà. Abbiamo avuto degli incontri con Vip, ma è difficile arrivare a degli accordi. Ognuno segue il proprio mercato ed i propri clienti.

***Per fortuna che comunque c'è l'accordo con Vog Products di Laives, così almeno si può recuperare bene anche il prodotto grandinato...***

Sì Vog Products sta andando molto bene. Nel nostro magazzino di Aldeno c'è praticamente solo prodotto di seconda qualità, ma comunque siamo coperti da

fondi assicurativi.

***Come va ad Aldeno in termini di quantità prodotte?***

Sono entrati 630 nuovi soci. Questo ci permette di crescere a 360mila quintali, rispetto ai 330mila quintali del 2010, nonostante i gravi danni alla produzione. Sono i primi vantaggi che si hanno dall'aver un nuovo magazzino. Ormai sono pochi in zona che vendono il loro prodotto direttamente ai privati.

***C'è qualcuno che pensa anche al di là delle mele, a qualche altra varietà di frutta?***

Ci si sta muovendo molto verso le ciliegie, soprattutto nelle zone di montagna.

***Come sta procedendo il cammino di integrazione tra Aldeno, Caldonazzo, Lavis e Pietramurata all'interno di La Trentina?***

Quest'anno sarà il primo nel

quale ci sarà una campionatura unica del prodotto. Le tre località di lavorazione principali per il consorzio saranno Aldeno, Caldonazzo e Pietramurata.

***Al di là delle grandinate, c'è invece qualche notizia positiva sul piano immobiliare?***

All'ex Soa di via Giovanni 23esimo nascerà una cooperativa edilizia per costruire 160 appartamenti. A pari qualità sarà possibile acquistare ad un valore di mercato del 25-30% inferiore. Quindi circa 2300 euro al metro quadro rispetto ai 3mila che si sborsano normalmente ad Aldeno.

***Ci sono possibilità di ulteriori agevolazioni per chi acquista la prima casa?***

Sì, per questo abbiamo avuto anche un incontro con l'assessore provinciale alle politiche abitative Ugo Rossi.

***Quale sarà il cronoprogramma della nuova cooperativa edilizia sull'area ex Soa?***

Entro il 2011 verranno convocate delle assemblee ad Aldeno per spiegare meglio il progetto. Sarà un intervento simile a quello realizzato a Melta di Gardolo. All'inizio del 2012 si procederà all'abbattimento del vecchio magazzino ed alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria. Entro fine 2012 ci sarà la costruzione vera e propria del complesso e nel 2013 saranno disponibili i primi appartamenti. □

# In Aldeno, do you speak english? Yes, we do!

di Maurizio Cadonna

*Insegnare una parte delle materie tradizionali della scuola elementare in inglese, un progetto veicolare appoggiato da oltre 200 genitori.*

“*Con l’inglese si va dappertutto*” – ci dicevano ai “nostri” tempi... Si è rivelata una profezia; la lingua inglese si è imposta in tutto il mondo come la lingua della comunicazione, dei colloqui internazionali, dei convegni cui partecipano persone di Stati diversi, degli aeroporti, degli alberghi, dei campeggi, ecc.

In alcuni Stati (la vicina Germania, ma anche l’Olanda) da parecchi anni lo studio e la conoscenza della lingua inglese è considerato uno dei fondamenti del sistema di istruzione scolastica; con stupore ci accorgiamo che pressoché tutti i giovani ma anche gli adulti, in queste nazioni, si esprimono abbastanza correttamente in inglese.

Alla scuola elementare di Aldeno sta nascendo un progetto innovativo, che riguarda le due classi prime e la classe seconda. Infatti, nel gennaio del 2010 un gruppo di genitori ha promosso l’incontro con Martin Dodman, uno studioso inglese, consulente della Provincia autonoma di Trento e grande esperto sui temi dell’apprendimento delle lingue straniere.

Da quell’incontro è nata una

richiesta all’Istituto comprensivo di Aldeno-Mattarello, sottoscritta da oltre 200 genitori ma anche da altri cittadini di Aldeno e sostenuta dall’amministrazione comunale, perché fosse approfondito il metodo della “veicolarità”. La scuola, con serietà e responsabilità, ha accolto l’invito dedicando tempo, energie e risorse ad uno studio attento di tutte le implicazioni didattiche che questo tipo di insegnamento comporta.

Nel corso dell’anno scolastico 2010/2011 i bambini della prima hanno avuto un primo “assaggio”

di veicolarità, grazie anche alla collaborazione dell’Università Popolare Trentina ed al sostegno della Cassa Rurale di Aldeno, per un’ora in settimana nel secondo quadrimestre.

Di cosa si tratta? Il metodo della “veicolarità” prevede l’utilizzo di una lingua straniera, nel nostro caso l’inglese, come strumento per insegnare alcune materie. La lingua, quindi, non è più una “disciplina”, ma diventa uno strumento di comunicazione; i bambini, cioè, ascoltano in lingua inglese i contenuti di alcune materie e gra-



*Jennifer, insegnante di madrelingua inglese.*

La scuola



dualmente arrivano a comprendere e a dialogare in inglese. Nella loro mente entrano parole, verbi, espressioni che resteranno nel corso degli anni, poiché la particolare struttura del loro cervello negli anni dell'infanzia contribuisce ad un apprendimento veloce e completo della lingua straniera. Non solo, ma questo metodo favorisce lo sviluppo di una maggiore capacità comunicativa, l'apertura verso culture diverse dalla propria, in definitiva un atteggiamento volto alla conoscenza durante tutto l'arco della vita.

Nelle classi prime vi saranno cinque ore dedicate alla veicolari-  
tà, nella classe seconda otto ore, con un'insegnante di madrelingua inglese che affiancherà i docenti delle varie discipline. Un'ulteriore ora in settimana sarà dedicata al rinforzo di quanto imparato, così da consolidarlo nella mente dei bambini. Sarà privilegiato il lavoro in piccoli gruppi, per favorire l'aiuto reciproco e l'interazione tra i bambini.

A monte è richiesta ai docenti

un'attenta programmazione, poiché l'insegnamento deve essere strutturato in modo da risultare facilmente comprensibile ai bambini, deve mirare a dare loro conoscenze e competenze da utilizzare anche nella vita quotidiana, non solo a scuola.

Il progetto elaborato dall'Istituto comprensivo è dunque completo, sia sotto l'aspetto della metodologia, sia per quanto riguarda gli obiettivi e gli strumenti della valutazione.

Esistono già, in Provincia di Trento, sperimentazioni della "veicolari-  
tà", con esiti positivi. La particolare novità che riguarda la scuola di Aldeno è duplice: da un lato si è arrivati ad introdurre il metodo della veicolari-  
tà grazie all'alleanza virtuosa tra famiglie, scuola ed amministrazione comunale, nella quale ciascuno ha fatto la sua parte.

La veicolari-  
tà è quindi un progetto che riguarda il territorio di Aldeno, non solo la scuola, che è condiviso da un'amministrazione comunale che considera fonda-

mentale incentivare nei propri giovani la capacità di esprimersi in inglese, e dalle famiglie, che hanno promosso l'iniziativa e la sostengono con convinzione.

In secondo luogo, mentre nelle restanti scuole del Trentino, l'introduzione del metodo veicolare riguarda la lingua inglese, e soltanto a partire dalla terza elementare viene introdotto il tedesco come seconda lingua, secondo i programmi provinciali, nella scuola elementare di Aldeno fin dalla prima i bambini avranno anche l'insegnamento della lingua tedesca, che arricchirà ulteriormente la proposta didattica della scuola.

*"Mi toccherà imparare l'inglese..."* commentava tra il serio ed il rassegnato una mamma all'incontro di presentazione della veicolari-  
tà. E se la veicolari-  
tà per i bambini fosse l'occasione, anche per i genitori e per altri adulti, di iniziare o proseguire l'incontro con la lingua inglese, potremmo parlare davvero di un ulteriore valore aggiunto per questo nostro piccolo territorio... □



# Non solo lezioni frontali

di Antonietta Decarli

*Il 2011-2012 dell'Istituto comprensivo di Aldeno-Mattarello tra sperimentazioni, collaborazioni, novità, scambi.*

**I**l primo di settembre, come da convenzione, incomincia l'anno scolastico: quest'anno, il 2011-2012, sarà un anno caratterizzato da un contesto nazionale e internazionale non facile, essendo segnato da crisi e difficoltà. In generale anche la scuola soffre e soffrirà in termini di risorse e mezzi; ma abbiamo comunque dei margini ancora ampi che ci permetteranno di affrontare con dignità il cammino tracciato.

Siamo convinti però di una cosa: è importante la quantità, ma lo è di più la qualità. Per cui cercheremo di portare avanti la didattica, i progetti, la scuola in un'ottica di scelta all'insegna della efficacia.

L'Istituto comprensivo Aldeno-Mattarello incomincia l'anno scolastico con delle novità rispetto al personale docente: sono stati immessi in ruolo tre docenti di scuola elementare, quattro di scuola secondaria, alcuni docenti hanno ottenuto trasferimento o assegnazione provvisoria presso di noi; altri hanno lasciato l'istituto per gli stessi motivi. Chi conosce il mondo scolastico comprende questi movimenti: sono spiegabili all'interno di concetti quali "organici", "mobilità", "graduatorie" ecc.

Chi, invece, non è addentro alla

questione potrà rimanere sorpreso o forse preoccupato pensando a troppi ricambi.

Venendo alla realtà della scuola, soprattutto dei due plessi di Aldeno, possiamo dire che si profilano delle novità in campo didattico e non solo.

Innanzitutto dal dipartimento istruzione è stato approvato il progetto CLIL per la scuola primaria, per le due classi prime e la classe seconda che è stata la "pioniera", lo scorso anno, nell'affrontare una lingua straniera al di fuori dei consueti modi di lezione. Questo grazie all'intervento della signora Rosy e della disponibilità delle maestre Maria Teresa e Nazarena.

Poi è stata avviata una progettazione sperimentale in alcune classi di scuola primaria e secondaria con la collaborazione dell'IPRASE e dell'Università di Scienze della Formazione di Padova che prende il nome di "Digital Storytelling", della cui evoluzione prenderemo conoscenza strada facendo.

L'Istituto inoltre anche quest'anno collaborerà con alcuni partner, importanti perché costituiscono il legame tra scuola e territorio e tra scuola e lettura allargata delle tematiche: mi riferisco in primo luogo al

Comune, sempre sensibile e presente nei confronti dei suoi cittadini che rappresentano il futuro: gli studenti.

Il gemellaggio con la Repubblica Ceca, la collaborazione con la biblioteca, la sensibilità rispetto a certi temi (la salvaguardia dell'ambiente, il sostegno a progetti ormai consolidati) costituiscono elementi di condivisione. Anche la Cassa Rurale di Aldeno e Cadine è un partner prezioso per la scuola: "Docenti senza frontiere", l'associazione nata lo scorso anno dalla volontà di alcuni insegnanti di Aldeno-Mattarello è sostenuta dalla banca, in quanto vengono condivise alcune posizioni: la cooperazione, la solidarietà, la sussidiarietà.

Inoltre è nostra intenzione collaborare con la Cooperativa di Aldeno-Mattarello, con le guardie forestali, e con chi vorrà aiutare la scuola a perseguire il suo obiettivo principale, l'apprendimento, la maturazione e la crescita in termini di conoscenze e competenze dei ragazzi.

Ringraziando fin da ora tutti gli attori della bella "avventura", quale è la scuola, auguro un buon anno scolastico all'insegna dell'impegno personale e dell'onestà professionale. □

La scuola

# Semi di amicizia tra Trentino ed Uganda

Angela Baldo di Aldeno si trova nel Karamoja per seguire un progetto di riforestazione finanziato dagli scolari trentini.

di Angela Baldo

Lokirù ha 8 anni. Lokirù si alza ogni mattina alle prime luci dell'alba e si dirige verso il *kraal*. Il *kraal* è un grande recinto al centro del villaggio dove capre, vacche e pecore vengono tenute durante la notte, perché non vengano rubate da qualcuno degli altri villaggi.

Lokirù si alza ogni mattina alle prime luci dell'alba, raduna le capre che il padre gli ha affidato e cammina verso terreni più verdi, perché gli animali possano nutrirsi. Lokirù trascorre tutto il giorno con le sue capre e con i suoi ami-

ci. Le capre brucano l'erba; Lokirù beve il latte delle capre. Lokirù torna al villaggio, al tramonto. Conduce tutte le sue capre nel *kraal*, si toglie il *nanga*, un grande pezzo di stoffa che lo copre durante il giorno, lo stende per terra, vi si corica e dorme.

Napeyòk ha 6 anni. Ogni mattina Napeyòk si alza alle prime luci dell'alba nella *manyatta* dove vive la sua famiglia. Napeyòk munge del latte da una capra per sé e i suoi fratellini; tutti insieme fanno colazione col latte di capra. Napeyòk saluta la mamma e i fratelli-

ni, esce dal villaggio e si incammina lungo il sentiero. Poi arriva su una strada e cammina. Continua a camminare per quanto tempo non lo sa e finalmente arriva nel paese. Nel paese c'è una casa di mattoni rossi e col tetto azzurro. Napeyòk la vede fin da molto lontano perché ci sono poche case così colorate e così belle nel paese. Napeyòk accelera il passo perché è felice di andare a scuola.

Lokirù e Napeyòk sono due bambini ugandesi. Vivono nell'estremo nord-est dell'Uganda, nell'angolo del paese che confina con Sud Sudan e Kenya; questa regione si chiama Karamoja, un altipiano semi-arido, a 1100 metri sul livello del mare. In Karamoja, nell'arco dell'anno, si alternano due stagioni: una lunga stagione secca da ottobre a marzo e una stagione delle piogge da aprile a settembre. I giorni si alternano in modo simile e costante durante tutto il corso dell'anno, data la vicinanza all'equatore; notte e giorno hanno la stessa durata.

Gli abitanti del Karamoja, i Karimojong, sono una delle diver-



Dall'estero

se etnie che popolano l'Uganda. In passato erano pastori nomadi che col tempo hanno iniziato a stanziarsi sul territorio e a coltivare anche la terra, che tuttavia non risulta particolarmente favorevole all'agricoltura, sia per la brevità delle piogge che per la povertà del terreno.

I Karimojong vivono nelle *manyatte*, capanne circolari di stecchi di legno e fango, ricoperte di lunghi fasci di erba secca, raggruppate a gruppi di tre o quattro, circondate da un recinto di rami secchi fittamente intrecciati.

All'interno di questi spazi recintati, adiacenti gli uni agli altri a formare un grande recinto, vi è un ulteriore spazio, il *kraal*, in cui viene protetto il patrimonio del villaggio: il bestiame.

Durante il giorno il villaggio è animato dalle donne e dai bambini, che si occupano dei campi. Uomini e ragazzi si preoccupano del bestiame, e lo conducono ogni giorno lontano dal villaggio, alla ricerca dei posti più verdi dove poter pascolare.

In Karamoja la vita è proseguita secondo ritmi come questi per secoli. I ritmi hanno cominciato a mutare lentamente solo nell'ultimo secolo, quando prima i missionari, che hanno iniziato a penetrare in Karamoja negli anni '50, e poi l'apparato statale, hanno iniziato a introdurre sistemi di pensiero e di azione diversi da quelli che i Karimojong conoscevano.

Stili di vita rimasti immutati per via dell'isolamento che la regione ha vissuto, a causa della difficoltà di penetrazione di stranieri in una terra apparentemente così inospitale alla vita umana.

La testimonianza dei missionari è stato uno dei motori che ha mosso l'impegno di organizzazioni non governative e associazioni, oggi molto presenti sul territorio.

Una delle ultime arrivate è Assfron, acronimo di Associazione Scuola Senza Frontiere. Nata per volere di un gruppo di insegnanti, Assfron ha deciso di unire all'educazione allo sviluppo, la cooperazione internazionale, con un focus particolare sull'ambiente.

Lo scorso anno scolastico l'associazione aveva indetto nelle scuole un concorso sulla biodiversità, a cui ha partecipato anche la scuola di Aldeno. La comunità è stata coinvolta anche attraverso l'impegno della Cassa Rurale di Aldeno, che ha generosamente partecipato al progetto, confermando ancora una volta come il nostro sia un paese sensibile alla solidarietà internazionale.

Quest'anno l'associazione ha deciso di ampliare il suo progetto: continuare la parte di educazione all'ambiente nelle scuole, con un concorso sulle foreste (in parallelo con la proclamazione da parte dell'Onu del 2011 quale Anno internazionale delle foreste) e affiancare a questa una parte all'estero. □



I contatti con monsignor Giuseppe Filippi, trentino nominato recentemente vescovo di Kotido (una delle due diocesi della Karamoja), hanno fatto il resto illuminando Assfron sul problema della deforestazione e della erosione del suolo in Karamoja, tanto da far decidere all'associazione di investire su questo fronte.

Io oggi sono qui per cercare di mettere le basi a questo progetto: prendere i contatti per far sì che attorno ad ogni scuola vengano piantati degli alberi. Quella piccola foresta, che è stata in parte finanziata da una delle scuole trentine che hanno preso parte al concorso dell'anno scorso, sarà il tramite per iniziare un gemellaggio tra le scuole del Karamoja e le scuole della nostra provincia.

Il senso di questo progetto risiede proprio in quelle piantine: che crescano, insieme ai ragazzi che si prenderanno cura di loro: semi di amicizia tra la Karamoja e il Trentino. □

Dall'estero

# Giovani pellegrini curiosi e pazienti

di Mattia Baffetti, Paolo Bisesti e Michele Erlicher

*La Giornata mondiale della gioventù di Madrid raccontata con passione e trasporto da tre ragazzi di Aldeno-Cimone-Garniga.*

“Dove siete stati in vacanza?”, ovvia domanda di amici e parenti a fine agosto. Meno ovvia la risposta: “Non propriamente in vacanza, bensì in pellegrinaggio alla Giornata Mondiale della Gioventù, a Madrid”. Con un gruppo di 61 ragazzi e ragazze delle nostre parrocchie dal 13 al 25 agosto abbiamo infatti scelto di rinunciare ai classici ombrellone e racchettoni in riva al mare, per affrontare invece questa speciale avventura in terra spagnola.

Facciamo un passo indietro: cos'è una Giornata Mondiale della Gioventù? E' un incontro inter-



nazionale di spiritualità e cultura rivolto ai giovani, promosso dalla Chiesa cattolica su iniziativa del

Papa, che culmina ogni due o tre anni in un grande raduno in una specifica città del mondo scelta volta per volta dal Pontefice.

Istituita da Giovanni Paolo II nel 1986, la GMG è stata per milioni di giovani, da Roma a Buenos Aires, da Manila a Sidney, da Parigi a Toronto, un'occasione di incontro unica e particolare, un momento per riflettere e per imparare a conoscere.

Per una decina di giorni anche noi siamo stati “pellegrini” desiderosi di raggiungere una meta, non solo geografica, per cui vale la pena partire. Persone che hanno lasciato i comfort delle loro case, la vita agiata e sicura di ogni gior-

Dall'estero



no per un qualcosa di più, che però non è né ovvio, né immediato. Abbandonato qualsiasi cliché e al di là di qualche banale ironia sui “Papa-boys”, questa esperienza ci ha permesso di comprendere che:

- Un pellegrino è... PAZIEN-TE, come colui che, di fronte alla disorganizzazione, ad ore e ore di attesa sotto il sole, all’incertezza sull’esistenza di un luogo per dormire, sa sdraiarsi serenamente su di un prato e scambiare quattro chiacchiere con chi gli sta accanto.

- Un pellegrino è... TENACE, come chi affronta, con il sorriso e non nella disperazione, due giorni a 46°C in un ex aeroporto militare polveroso, il famigerato Cuatro Vientos, rinfrescato nel momento meno opportuno da un diluvio notturno.

- Un pellegrino è... CITTADINO DEL MONDO, nell’incontro quotidiano con altre culture, lingue e modi di vivere la religiosità.

- Un pellegrino è... UNA PERSONA CHE SI PONE DELLE DOMANDE, come chi affronta un viaggio non partendo dalle proprie certezze, ma cercando, giorno dopo giorno, risposte ai propri dubbi.

- Un pellegrino è... SOLIDALE E ALLEGRO, come colui che, magari in patria un po’ viziato, stringe i denti, si aiuta, vive con ironia difficoltà ed inconvenienti senza maledire nessuno, anzi perdonando volentieri gli altri per questa o quella mancanza.

- Un pellegrino è... CURIOSO, di visitare luoghi, di vedere volti, di ascoltare storie, di assaggiare sapori.

Non è facile descrivere, a chi non le ha provate, lunghe ore di viaggi ed attese per persone che da tutto il mondo, da Paesi di cui fino ad un attimo prima quasi ignoravi l’esistenza, convergono in un unico luogo. Non è facile descri-

vere il vivere di tutti i giorni “gomito a gomito”, condividendo i bagni, ridotti spesso a latrine, le docce, mai calde e talvolta costituite da un semplicissimo idrante, la caccia a un ristorante dove mangiare; provando la stessa sete sotto lo stesso sole cocente. E nemmeno l’allegria, la cordialità, l’amicizia, la spontaneità. Sarà difficile cancellare dalla nostra mente quella moltitudine colorata di persone capace di esultare all’unisono, intonando i medesimi canti, e, allo stesso tempo, di disporsi in un rispettoso silenzio nei momenti di preghiera. Non è infatti astrattamente immaginabile la voce di due milioni di persone e nemmeno il silenzio di due milioni di persone.

Ammainate le bandiere, riposti i cappellini negli armadi e ritornati ciascuno alla propria quotidianità, il prossimo appuntamento è fissato per il 2013 a Rio de Janeiro. Se fossi interessato... □



Al parco Juan Carlos I, a Madrid.

*Dall'estero*

# Cercasi idee e progetti giovanili per il 2012

*Il Piano giovani di zona Arcimaga dà a ragazzi e ragazze tra gli 11 ed i 29 anni la possibilità di mettersi in gioco e realizzare attività utili per le loro comunità.*

Quante volte ad ognuno di noi è capitato di leggere su una locandina nella bacheca di un bar, piuttosto che su un volantino nella cassetta delle lettere la scritta Piano giovani di zona? Piano Giovani di Zona che sarà mai costui?

Senza voler perdersi in lunghe analisi e ripercorrere le tappe che hanno portato alla formazione su tutto il territorio provinciale dei vari piani, mi piace pensare di poter dire che per tutti i nostri giovani il

piano è, e dovrà essere anche in futuro, soprattutto un'importante opportunità.

Il titolo del nostro Piano giovani di zona, A.R.Ci.Ma.Ga., deriva dall'acronimo dei paesi e circoscrizioni che lo compongono, i Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga Terme e le Circoscrizioni di Ravina-Romagnano e Mattarello.

Si tratta di realtà che presentano caratteristiche sia sociali che territoriali molto diverse per un

di Paolo Bisesti

totale complessivo di abitanti che si avvicina alle 15.000 persone.

La principale fonte di vita di un piano giovani è la comunità presso la quale viene attivato. I segnali di interesse, di disponibilità alla collaborazione, di assunzione di impegno nel processo di accompagnamento alla crescita personale e sociale dei giovani, non sono mancati da parte delle amministrazioni comunali, del mondo adulto ed associazionistico locale, a dimostrazione che il piano può contare sull'appoggio, il consenso ed il sostegno delle comunità tutte.

Punto nevralgico di ogni piano di zona è il tavolo di lavoro, dove convergono i rappresentanti politici, giovanili, del variegato mondo dell'associazionismo locale. In una parola, un piccolo spaccato trasversale delle diverse comunità protagoniste delle attività del piano. Promuovere attività aventi i giovani come soggetti protagonisti significa anche e soprattutto fare attivamente politiche giovanili in senso più ampio.

Rendere infatti i giovani dei meri fruitori di azioni pensate e realizzate dagli adulti sarebbe inattuale e soprattutto non terrebbe



*Un momento di confronto durante il campus Job Trainer, a Volterra ([www.job-trainer.it](http://www.job-trainer.it))*

conto del fatto che i giovani sono soggetti portatori di diritti e, pertanto, devono rendersi partecipi e protagonisti delle iniziative loro mirate.

D'altro canto, promuovere azioni rivolte esclusivamente alle giovani generazioni, senza considerare il mondo degli adulti e della comunità in generale, sarebbe altrettanto improduttivo, dal momento che non abbraccerebbe il fenomeno nella sua globalità, ma solo un aspetto parziale dello stesso.

Da ciò ne deriva che il nostro obiettivo più importante deve essere quello di far dialogare il mondo adulto con il mondo giovanile, nella prospettiva di raggiungere insieme importanti traguardi per la comunità.

Non si tratta tuttavia di un percorso semplice e privo di criticità.

Bisogna confrontarsi spesso con l'impermeabilità del mondo giovanile, che non esterna le proprie esigenze, interessi o difficoltà, rendendo complesso il compito di chi ha come finalità primaria appunto, quella di riuscire a cogliere le esigenze che emergono dal territorio.

Di contro è importante sottolineare come la volontà dei giovani di acquisire competenze nell'ambito di differenti settori del volontariato sia sempre presente ed in aumento ogni anno.

I ragazzi che mettono a disposizione il proprio tempo per la comunità, sentono la necessità di aumentare il livello di professionalità,

per arrivare preparati al passaggio di consegne con il mondo adulto all'interno delle varie associazioni volontaristiche, per riuscire a gestire sempre più autonomamente i vari aspetti implicati nell'organizzazione di un evento pubblico, piuttosto che l'animazione estiva a favore dei più piccoli (con conseguente risparmio economico), ma anche per acquisire competenze curriculari qualificanti per la futura ricerca di lavoro o per ottenere "sul campo" l'esperienza necessaria da investire con entusiasmo in esempi di imprenditoria giovanile.

Nei progetti proposti per il piano 2011 si è notato inoltre un interesse del mondo giovanile riguardo alla riscoperta degli svaghi ma anche dei mestieri dei propri nonni, quasi a voler sottolineare il bisogno di avvicinarsi alle proprie radici e la necessità di un confronto propositivo e collaborativo con la fascia d'età anziana del territorio.

Resta viva la necessità di una rappresentanza giovanile in costante crescita, anche all'interno dello stesso tavolo, che deve diventare sempre più momento di confronto e proposta, per evitare il rischio di una cristallizzazione delle attività e di una chiusura verso un mondo in continuo mutamento e così sfuggente come quello dei giovani.

Vorrei concludere ritornando al concetto di opportunità. Nei prossimi mesi il tavolo di lavoro Arcimaga si troverà per definire le at-



tività e le iniziative del piano 2012. Abbiamo bisogno di voi.

Per tutti i nostri giovani, per le nostre associazioni che con i giovani lavorano a vario titolo, questo vuole essere innanzitutto un invito, qualora avessero un'idea, un progetto, perchè no, un'esigenza,

a usare il tavolo di lavoro e il iano stesso come strumento per realizzare, progettare, costruire e raccogliere insieme i frutti di impegno in un'ottica più ampia e diversificata, per essere assieme, in conclusione, veri protagonisti. Non perdiamo questa occasione. Per chiunque fosse interessato, semplicemente per tutti, Arcimaga è qui. Lavoriamoci assieme. □

Per informazioni visita il sito:  
[www.arcimaga.org](http://www.arcimaga.org)  
E-mail: [pgaldeno@yahoo.it](mailto:pgaldeno@yahoo.it)  
[a.r.ci.ma.ga@hotmail.com](mailto:a.r.ci.ma.ga@hotmail.com)

Società

# San Francesco e 150 anni d'Italia

*Il racconto di una serata di festa per raccontare l'Italia dalle sue specificità regionali.*

Le previsioni meteorologiche per quel 17 marzo 2011, non promettevano niente di buono ma questo non ha impedito che partissi con entusiasmo alle ore 14 da Arezzo con destinazione Aldeno.

Solo pochi giorni prima avevo ricevuto da mia cugina la proposta di rappresentare la Toscana in una serata organizzata dal Comune di Aldeno al locale teatro per i 150 anni dall'Unità d'Italia.

L'intento dell'organizzazione era di attraversare virtualmente le regioni che hanno poi formato la nostra bellissima nazione attraverso i dialetti delle popolazioni.

Mi è parsa subito una idea molto carina e simpatica, e accet-

tando la proposta mi sono messa subito alla ricerca di un racconto, una storiella che, oltre la parlata toscana, potesse anche descrivere il paesaggio locale.

Ho cominciato quindi a rovistare tra i miei libri e libretti. Dovevo trovare anche qualcosa che facesse capire subito la regione di provenienza. Spiego meglio: la mia città, Arezzo, non ha assolutamente la stessa parlata tipica toscana, che viene poi identificata nel "fiorentino", quindi racconti in dialetto aretino li ho subito scartati.

Ho trovato in dialetto fiorentino solo filastrocche, troppo corte o troppo lunghe, che poi rendono meglio se vengono canticchiate.

di Laura Pecorai

Per questa ragione ho escluso subito questo genere (già stava piovendo abbastanza!).

Sfogliando invece un libro di racconti e leggende toscane mi sono imbattuta in un racconto con protagonista San Francesco che percorreva le strade della Toscana. Mi è piaciuta subito per vari motivi: innanzitutto la profonda devozione che abbiamo per San Francesco, nato nella vicina Umbria e vissuto in giro per i nostri paesi ed ora riposa presso il Santuario della Verna in provincia di Arezzo. Il racconto descrive quindi un po' di quella campagna senese ritratta in tante foto e pubblicità ed inoltre il finale propone la classica morale.

Quindi con il mio libro in mano sono arrivata al Teatro di Aldeno intorno alle 18 e c'era già un discreto fervore per gli ultimi preparativi; calda e simpatica accoglienza.

Poi sono entrata dentro il teatro e mi sono emozionata perché era completamente addobbato con il Tricolore, bandiere, fiori, coccarde, e la banda che si stava preparando. Tutto pronto per una grande ricorrenza quale quella dell'Unità d'Italia.



Società

Poi via via arrivano l'organizzatore, il maestro di musica, gli altri personaggi che avrebbero letto sul palco, e poi il sindaco e poi le altre autorità e poi i carabinieri in alta uniforme ai lati del palco e poi si riempie il teatro.

La banda inizia la serata con l'inno del Trentino e si susseguono poi i vari discorsi e le introduzioni – molto interessanti - alle musiche ed ai racconti che servono a fare un sunto di quello che

successo 150 anni fa.

La serata scorre benissimo tra racconti e musica: i vecchi soprannomi degli abitanti di Aldeno non li ho capiti proprio tutti ma erano sicuramente divertenti perché la gente rideva di gusto, poi l'allegria filastrocca in veneziano, a seguire la famosa "Livella" di Totò e dopo la mia "Leggenda dell'alberino" ha concluso gli interventi sul palco Antioco Serra che ha letto una poesia sulla bandiera italiana.

A questo punto la banda intona l'Inno di Mameli, con orgoglio tutti in piedi a cantare e i brividi di emozione scendono lungo il corpo e dal soffitto scendono decine di palloncini tricolore.

Che bella serata!

E per finire.... tutti assieme al buffet, perché non c'è niente di meglio che una tavola imbandita e un buon vino, per radunare le persone in allegria e concordia. □

*“Abbiamo fatto l'Italia, ora dobbiamo fare gli Italiani” ammoniva Massimo d'Azeglio 150 anni fa e questo stiamo ancora facendo, perché 150 anni sono appena lo spazio di tre, quattro generazioni. Nel nostro caso poi, gli anni e le generazioni sono ancora meno, perché 100 anni fa il Trentino faceva parte ancora dell'Impero asburgico e la maggior parte dei nostri nonni combatté la prima guerra mondiale a fianco dell'Imperatore d'Austria. Si consideravano probabilmente Austriaci di lingua italiana, perché la lingua da noi fu sempre quella italiana, così come i nomi delle persone, ed anche i nomi dei paesi e credo di poter dire senza paura di essere smentito che anche l'area culturale di riferimento fu quella italiana.*

*Per quelli della mia generazione è difficile pensarsi altrimenti che Italiani.*

*Avvertiamo tutti credo, i disagi e le contraddizioni che fanno parte della nostra identità nazionale e questo forse è un bene perché ci impedisce di essere biecamente nazionalisti, ma avvertiamo anche l'orgoglio di appartenere a una civiltà che ha saputo regalare al mondo opere altissime nel campo artistico, letterario, musicale, scientifico e giuridico. Sentiamo anche di aver contribuito a creare uno stile di vita quotidiano capace di valorizzare (e anche in questo caso con molte contraddizioni) le straordinarie risorse naturali e climatiche di un paese che è considerato il giardino d'Europa.*

*Credo sia un valore sentire questo orgoglio, un valore da coltivare e condividere, anche perché soltanto chi è consapevole di se stesso è capace di porsi nel giusto rapporto con gli altri, apprezzandone la diversità come una ricchezza.*

*Quelli che un tempo chiamavamo stranieri, ora condividono con noi la grande casa europea, sono nostri concittadini, lavorano con noi a costruire un futuro di pace e di prosperità per i nostri figli. Un futuro di solidarietà dal quale siano bandite le guerre e i popoli si sostengano a vicenda nelle difficoltà e nelle immense tragedie che caratterizzano la storia dell'umanità.”*

*“Se saremo consapevoli dei nostri difetti ma anche orgogliosi delle nostre qualità, fieri del contributo che sapremo dare allo sviluppo della convivenza civile e della collaborazione fra i popoli, allora, e solo allora, potremo dire senza spirito di contrapposizione ma con orgoglio e sincerità: viva l'Italia.”*

*(dal discorso del Sindaco, Emiliano Beozzo, alla celebrazione per i 150 anni dell'Unità d'Italia)*

## ALLA BANDIERA *di Antioco Serra*

Appesa all'asta, ai fili, ad una lancia  
garrisci su podi e balconi  
su sfreccianti carlinghe, oltre la plancia  
sulle cime innevate, dai pennoni;  
nelle caserme con l'alza bandiera  
fino all'ultimo saluto della sera e  
materna, allo squillo d'una tromba  
reclini sul caduto e la sua tomba.

Lacerato vessillo, memoria  
di fatti dolorosi, di vittoria  
nel tripudio di feste ricorrenti  
sbandierato da grandi e da piccini  
citi martiri illustri, generali:  
Diaz, Garibaldi, Pellico, Mazzini  
intrepidi fanti, garibaldini  
città redente, patrii confini.

Nelle parate, davanti ai reggimenti  
col medagliere, passo cadenzato  
coi bersaglieri dal cappel piumato  
tra nere penne, baluardo insuperato

fidi "pennacchi", "carabinieri"  
ovunque c'è stelletta, sul sagrato  
t'accompagnan gli eroi del passato  
padri della Patria, indomiti guerrieri,  
ai tuoi natali veneto-lombardi  
legionaria, d'epoca "bonapartiana"  
s'interpose la scelta "cispadana"  
finché un "sabaudo", re dei "sardi"  
nel Quarantotto ti proclamò stendardo  
di quest'Italia, amata patria mia  
non più trafitta dal crudele "dardo"  
mire imperiali e folle bramosia.

Triade smagliante di colori  
orifiamma tinto di rosso, alleanza  
d'italiche genti, giovani cuori infiamma e  
dalle "Alpi" alle isole maggiori  
suscita cordiale fratellanza e  
dove col "sì" si parla con calore  
in alto, in alto o bel tricolore  
alfiere di pace, simbolo d'amore.



# Scuola ed oratorio cantano insieme

di Anna Forti

*Sara Previsdomini vince l'ottava edizione del Cantascuola, ottima esperienza musicale per i ragazzi delle medie.*

Quando due forze presenti su un territorio riescono a lavorare assieme al fine di rendere migliore il risultato di entrambe, allora è senza dubbio necessario rallegrarsene come si farebbe nei confronti di una vittoria.

Questo è quanto successo in occasione dell'ottava edizione del *Cantascuola*, concorso di canto moderno promosso dalla scuola media di Aldeno, quest'anno affiancata dal prezioso contributo dei ragazzi dell'oratorio. Tale collaborazione, proposta dal parroco don Daniele e positivamente accolta dal professore di musica Stefano Rattini, ha il merito di essere stata in grado di rilanciare un progetto scolastico valido, riuscendo a creare una manifestazione piacevole, vissuta con entusiasmo dai ragazzi ed apprezzata dalle numerose persone che vi hanno partecipato.

Aperto il sipario del teatro di Aldeno da quattro giovanissimi presentatori (Francesca, Jessica, Alessio e Mary), la serata del 12 maggio scorso è proseguita con le esibizioni dei dieci finalisti in gara (qualificatisi in seguito ad una prima fase di selezione interna alla

scuola), i quali si sono misurati abilmente con la tensione data dall'affrontare il palcoscenico, confrontandosi con un pubblico attento ed il giudizio di una temuta giuria, cui spettava l'onere di eleggere il vincitore.

Attraverso le proprie interpretazioni, i ragazzi sono stati capaci di esprimere la loro passione per il canto e di trasmettere emozioni intense a tutti coloro che erano presenti in sala, dimostrando ognuno di essersi preparato al-

l'evento con grande impegno.

L'attesa della classifica finale è stata poi accompagnata dalle bellissime voci di tre ex-alunne, vincitrici dell'edizione passata: Eleonora Rossi e Valeria Prada, che hanno intrattenuto il pubblico suonando e cantando *These Streets* di Paolo Nutini, e Giulia Piffer con le brillanti note dell'impegnativa *Caruso* di Lucio Dalla.

Alla fine, dopo un'accurata valutazione, la giuria ha premiato con il primo posto l'ottima tecnica



*In primo piano da sinistra Sara Previsdomini Eva Demattè Nicole Innocenti*

Società



Sara Previsdomini, la vincitrice.

vocale di Sara Previsdomini, la quale si è distinta con un'esibizione degna dei migliori *talent show*, l'appassionante espressività grintosa di Eva Demattè (II classificata) e le qualità timbriche cariche di emozioni di Nicole Innocenti (III classificata), pur riconoscendo le doti artistiche di tutti gli altri concorrenti, posizionatisi al quarto posto a pari merito.

L'intero spettacolo però non sarebbe riuscito ad attrarre tanto l'attenzione del pubblico se non fosse stato accompagnato dal minuzioso lavoro preparato anche da

altri ragazzi durante l'oratorio. Sul palco infatti assieme ai cantanti si sono susseguiti giochi di luci, sketch, balletti e scenografie, che hanno reso l'insieme particolarmente suggestivo ed appassionante. Il merito di questo salto di qualità è in gran parte da attribuire agli animatori, i quali hanno partecipato al meglio a questo progetto con attività interessanti e coinvolgenti, volte alla realizzazione di tali coreografie.

Quindi collaborazione riuscita?

Pare proprio di sì.

L'auspicio per il futuro è dunque quello di proseguire per una strada che si è rivelata essere vincente, in modo tale da creare un'atmosfera di sempre maggior entusiasmo legata a ciò che è *Cantascuola*, permettendo così anche agli alunni degli anni a venire di vivere un'esperienza emozionante, capace di entrare nel mondo dei ragazzi per avvicinarli alla musica e di renderli protagonisti di quelli che potrebbero diventare i loro sogni. □



#### FINALISTI CANTASCUOLA 2011

Sara Previsdomini (2B)  
 Eva Demattè (1A)  
 Nicole Innocenti (1A)  
 Silvia Baldo (1A)  
 Alanis Barral (1B)  
 Maria Leopoldina Gamper (1B)  
 Maddalena Oliana (2A)  
 Matteo Miori (3B)  
 Sara Moradi (3B)  
 Francesco Rossi (3B)

#### BRANI INTERPRETATI

*Rolling in the deep* (Adele)  
*In vacanza da una vita* (I. Grandi)  
*Lasciala andare* (I. Grandi)  
*Di sole e d'azzurro* (Giorgia)  
*Waka Waka* (Shakira)  
*Estate* (Negramaro)  
*Arriverà* (Modà)  
*L'aquila e il falco* (Pooh)  
*Who owns my heart* (Miley Cyrus)  
*Rotolando verso sud* (Negrita)

# Costruiamo anche noi!

di Flavio Beozzo

*L'asilo nido di Paganica (L'Aquila) ricostruito anche grazie ai 26.800 euro donati da Aldeno-Cimone-Garniga.*

La primavera è alle porte, alzando lo sguardo le alte cime trattengono qua e là le ultime chiazze di neve.

Già si respira nell'aria il tepore dei raggi e il profumo dei fiori, generosi di colori e fragranze, inneggiano la rinascita.

**6 aprile 2009.** La terra trema e la città dell'Aquila (Abruzzo) impietosamente viene colpita. Il sisma su vasta area, lascia distruzione e morte. La primavera si piega. Le tv trasmettono l'immane tragedia.

Le tragedie vanno sempre sostenute da chi non vive direttamente il dramma!

E questo, è l'accorato appello del nostro Trentino.

Si moltiplicano le iniziative di enti e associazioni, soggetti privati e volontariato che aderiscono all'appello. Nasce così: "Il **Tavolo Trentino di solidarietà per l'Abruzzo**".

Il portavoce è l'Assessorato alla solidarietà internazionale ed alla convivenza, con l'assessore Lia Giovanazzi Beltrami impegnata a coordinare le numerose e spontanee iniziative che fioriscono in Trentino

Questo appello viene accolto e condiviso anche dal Comune di Aldeno, coinvolgendo, come spesso accade, anche i comuni di Cimone a Garniga. In testa i rispettivi sindaci: Emiliano Beozzo, Damiano Bisesti e Andrea Friz. Vengono programmate serate destinate alla popolazione finalizzate a far conoscere nel dettaglio la situazione dei terremotati e ad individuare iniziative concrete di solidarietà da realizzarsi nel territorio abruzzese. In quell'occasione le testimonianze dei nostri concittadini, già ope-

rosi sui territori della tragedia, riportano un quadro desolante, di gente privata di tutto!

Le iniziative prendono forma e si estendono anche alla scuola elementare. La partecipazione dei bambini è sempre attiva e commovente. I loro piccoli risparmi vengono devoluti ai bambini colpiti dal sisma e il loro prodigarsi è di grande insegnamento e di forte speranza. **Costruiamo anche noi!** Dice un volantino delle scuole interessate. I fondi per: **Il mio impegno per l'Abruzzo** saranno destinati



*La consegna delle offerte delle comunità di Aldeno, Cimone e Garniga per l'asilo di Paganica.*

Società



alla costruzione dell'Asilo nido di Paganica (Comune dell'Aquila) gestito dalla Cooperativa sociale La Palaistra.

Si attivano così utili iniziative volta a sviluppare nei bambini comportamenti virtuosi. Il premio per tutti: un **bollino/mattonico**.

Ai bambini di Aldeno si propone di recarsi a scuola a piedi (accompagnati da un genitore nei giorni stabiliti) e ai bambini di Cimone e Garniga Terme di portare rifiuti al **Centro Raccolta Materiali**. Questi "mattoncini" serviranno per completare il poster di **"Pina... per l'Abruzzo"** Ogni poster completato rappresenta una donazione di 50 euro che servirà per i fondi del progetto.

Scatta in tutti gli scolari una virtuosa gara di solidarietà.

La realizzazione dell'opera è calcolata in circa 400mila euro.

I fondi raccolti dal Tavolo Trentino per l'Abruzzo ammontano a circa 300mila euro dei quali fanno parte anche i 26.800 euro, «somma raccolta - dichiara con soddisfazione il sindaco Emiliano Bezzo - dalle nostre comunità,

sempre attente e solidali nei confronti di chi vive duramente un momento di dolore e difficoltà».

Il progetto, si realizza nella zona di Paganica (l'Aquila) e l'edificio, adibito ad asilo nido, viene costruito su un terreno ampio, verdeggianti e gode di uno splendido panorama. La costruzione in legno è calda ed accogliente e cercherà di far dimenticare il disagio i giorni freddi a chi ha vissuto questa grande tragedia. Viene dato il nome di **ASILO WUASCARANZA**, il cui significato è un urlo di gioia, di scherzo che i bambini

fanno per salutarsi e per riconoscersi come membri della stessa comunità. L'asilo viene inaugurato il 21 maggio 2011.

Molti trentini hanno voluto essere presenti al momento più emozionante: la consegna delle chiavi.

Aprire una porta agli altri è come aprire il nostro cuore al bene!

A portare il saluto anche l'arcivescovo monsignor Luigi Bressan e l'assessore Beltrami, i rappresentanti di alcune cooperative trentine, e il nostro sindaco Emiliano Bezzo in foto con il direttore dell'asilo nido Wuascaranza in un abbraccio fraterno mentre consegna un'ulteriore donazione della Banda di Aldeno.

Il messaggio della nostra comunità è un girotondo di tanti bambini con al centro la scritta:

I bambini e il personale della scuola materna di Aldeno vi mandano un grande ciao e un forte abbraccio. Grazie bambini, grazie a voi tutti! □



*Il messaggio della scuola materna di Aldeno.*

# Credere rende felici, la vita spericolata presenta il conto

di don Daniele Morandini

*Riflessioni sul senso della vita, sulla generosità, sui modelli da seguire.*

Qualche settimana fa tramite Facebook, ed i quotidiani hanno dato ampio risalto alla cosa, è stata diffusa la notizia, per volere dello stesso cantante, secondo cui Vasco Rossi andrebbe avanti grazie a un cocktail di psicofarmaci e medicine varie, studiato da una squadra nientemeno che di medici.

Che tristezza, ho pensato, l'idolo di milioni di persone, il cantante che nella sua vita ha venduto 30 milioni di dischi, l'uomo che osannava la vita spericolata, che ha contrabbandato il suo stile di vita come anticonformismo, come coraggio di arrivare al limite ster-



Don Daniele Morandini.



*Gli animatori dei campeggi.*

zando proprio all'ultimo come nel più abusato cliché da adolescente ribelle, l'uomo che per anni ha predicato che l'istintivo arrendersi alle più basse voglie dell'essere umano al suo livello meno evoluto - pensiamo a droga, alcol, fumo -, fosse poi la strada per arrivare alle donne, alla fama, ai concerti, alle barche, alle macchine, alle moto, alla felicità e via dicendo... ebbene quest'uomo in realtà è un infelice, solo, depresso, incapace di vivere.

Milioni di giovani negli ultimi trent'anni gli hanno creduto, lo hanno ascoltato, hanno partecipato ai suoi concerti... la vita presenta il suo conto, e quando è pri-

va di un senso vero, quando non conosce la vera bellezza, diventa un vero inferno, che solo con aiuti artificiali si rende tollerabile.

Sia chiaro che se uno vuole vivere come gli detta la pancia ed altri organi più in basso nessuno può proibirglielo, siamo -tra l'altro- tutti impastati di peccato, ci mancherebbe, almeno però non dovrebbe atteggiarsi a maestro.

Io credo che la vera strada che porta alla felicità passi per altre vie: penso a quella gente che rischia la sua vita per qualcuno, si spende, si consuma, si logora per far vivere gli altri. Quelle sì sono vite spericolate, quelle sì sono vite da presentare come modelli. Credo che

Società

bisogna dirlo a voce alta a tutti, in modo particolare ai nostri giovani: senza donarsi agli altri e senza fede difficilmente si trova un senso ultimo nella vita.

Credere oggi è diventato sicuramente più difficile, ma nonostante tutto, credere è bello e aiuta a vivere bene! Non desidero però che questo sia uno slogan a effetto o propaganda a buon mercato, ma la proposta di un percorso esigente delineato a partire dal necessario “*coraggio di decisioni definitive*” per fronteggiare un rischio tipico delle società più avanzate, quello di una cultura delle opzioni sempre reversibili. Oggi sembra che l'accettazione del dover scegliere e l'assunzione delle conseguenti responsabilità, proprie dell'adulto maturo, siano spostate in avanti all'infinito e surrogate con emozioni, slanci, comportamenti “a tempo”, soggetti alle

mode stagionali, alle opportunità passeggiere o, nel migliore dei casi, alle urgenze umanitarie.

La fede cristiana, ma anche la pienezza della maturazione umana, sono invece legate a una saldezza capace di dinamismo, a punti fermi che orientano e non subiscono il mutare degli eventi, a una irreversibilità di scelte di vita che sola consente di fronteggiare con duttilità e consapevolezza la dinamica insita nella vicenda umana stessa.

Lo strumento migliore resta la testimonianza quotidiana di una vita autenticamente cristiana, una vita segnata da libertà, gratuità, giustizia, condivisione, pace, una vita giustificata dalle ragioni della speranza. Per questo servono nelle nostre piccole comunità uomini e donne che narrino con la loro esistenza che la vita cristiana è “buona”. Quale segno più grande di una



vita abitata dalla carità, dal fare il bene, dall'amore gratuito che giunge ad abbracciare anche il nemico, una vita di servizio tra gli uomini, soprattutto i più poveri, gli ultimi, le vittime della storia?

Ebbene sì, caro Blasco, la vita spericolata presenta il conto: l'autodistruzione! Solo una vita donata, solo una vita semplice, solo una vita generosa rende veramente felici! Chiedere ai nostri nonni per avere conferma! □



# Affrontare la vita con stile

di Mattia Maistri

*Intervista ad Alessio Micheletti, 29 anni, astro nascente di Moschino, una delle più importanti case della moda milanese.*

**C**i sono passioni che nascono nel profondo e cercano di farsi spazio, tra gli ostacoli e le titubanze del mondo complesso, per emergere e trasformare il proprio lavoro non solo in una professione, ma in una vera forma d'espressione. È il caso di Alessio Micheletti, capace di inseguire un sogno, senza timore di guardarsi indietro.

***Potresti presentarti velocemente ai tuoi compaesani, tanto per rinfrescare loro la memoria?***

Sono nato nel 1982 e come moltissimi altri ho frequentato le scuole in paese. Sono stato nel gruppo di ginnastica artistica della società sportiva e per alcuni anni ho suonato nella banda. Poi mi sono iscritto al liceo classico a Trento e dopo il diploma mi sono trasferito a Milano. Dal 2005 lavoro presso Moschino, come assistente stilista per la linea "Moschino Cheap and Chic".

***Ci arriveremo. Ma prima parlatci del legame che hai con Aldeno.***

Non torno a casa spesso, ma lo faccio sempre volentieri, soprat-

tutto per rivedere la mia famiglia (il padre Renzo, la madre Teresa e il fratello Mattia, ndr). Devo dire che una delle cose che mi fa sorridere al ritorno è quando alle curve della Canova si scorge il campanile, perché mi vengono in mente i rientri dalle gite con la società sportiva o la banda e, ovviamente, l'immane inno di Aldeno. Ci sono degli aspetti, legati alla tradizione del paese, che per me sono irrinunciabili, anche se non sono del tutto certo che esistano ancora: la tombola e i crafen della domenica di carnevale, i gnocchi del martedì grasso, la festa di San Modesto, il mercato del lunedì. E poi quei per-

sonaggi che puoi ritrovare in tutti i luoghi di provincia: le "opinioniste" di professione, i compagni, le persone generose...

***E ora vivi a Milano, in una metropoli. Ma come sei arrivato là?***

Già dal liceo avevo capito che la mia strada sarebbe stata diversa da quella delle lettere e avevo cominciato ad interessarmi di moda.

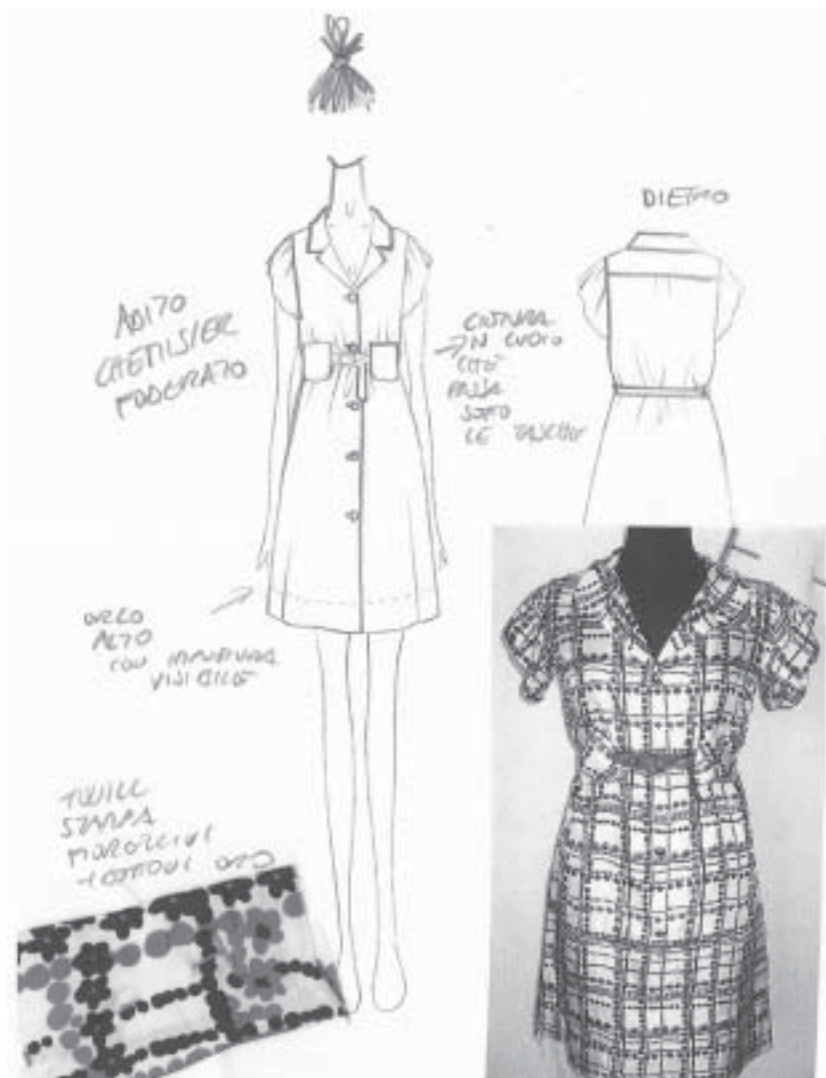
***Una vera passione o una semplice curiosità?***

Inizialmente credo che l'interesse per i vestiti mi sia stato tra-



Alessio Micheletti.

*Intervista*



Un capo disegnato da Micheletti.

smesso da mia mamma, che per un periodo ha fatto la sarta. Il fatto, poi, di trovare per casa alcune riviste del settore, la presenza di un certo “estro” di famiglia (a partire dal lavoro di mio papà e mio fratello, entrambi architetti) e, infine, l’ansia dei nonni di compiacere a qualsiasi desiderio dei nipoti (ho ancora dei vestiti per le bambole che mi faceva mia nonna) hanno fatto il resto. Credo però che, come per tutte le carriere, ci sia anche un’origine innata, che ci porta a percepire qualcosa che per altri è incomprensibile.

**Torniamo alla scelta di trasferirti a Milano.**

Dopo il diploma ho fatto una ricerca tra le scuole del settore e alla fine ho scelto quella che mi sembrava la migliore: l’Istituto Marangoni di Milano, presso il quale ho frequentato i corsi di moda e design. La scelta finale è stata dettata semplicemente da una maggiore coerenza tra il programma di studi e i miei interessi. Il vero problema in questi casi è che un ragazzo di 18 anni non ha sempre le conoscenze e la sensibilità ne-

cessaria per orientarsi nell’intricato mondo delle professioni. Per esempio, nella mia stessa scuola c’erano 5 corsi di studio diversi e quando ho fatto il primo colloquio ho impiegato un po’ di tempo per capire quali fossero le differenze e quale fosse quello giusto per me.

**Com’è stato il passaggio da Aldeno a Milano?**

Il primo periodo non capivo tanto bene dove fossi. La mia classe era composta per metà di italiani e per metà di stranieri, provenienti da tutto il mondo. Progressivamente, grazie soprattutto agli altri “furèsti”, ho cominciato a vivere il mondo del design e della moda. Mi ricordo ancora le prime sfilate che si andavano a vedere e come tutto finisse così velocemente...

**Cosa significa “studiare moda”?**

Significa disegnare, imparare la differenza tra le varie fibre e i tessuti, studiare i modelli, confezionare, scoprire come anche piccole differenze possano rendere la proposta di un modello più o meno interessante. Anche se visto da fuori il mondo della moda può sembrare frivolo, in realtà è molto serio: per portare avanti un’idea c’è bisogno di una serie di passaggi tra professionalità diverse anche molto specifiche, come ad esempio quella relativa alla selezione dei tessuti.

**E dopo l’istituto Marangoni è arrivata la grande occasio-**

**ne di lavorare per Moschino. Ti ricordi ancora com'è stato il colloquio?**

In quel periodo lavoravo da poco da uno stilista emergente e non mi trovavo molto bene. Inoltre, attraverso il servizio di placement della scuola ero stato chiamato per fare un colloquio da Moschino. Moschino è un "luogo" molto particolare in cui il signor Franco, il fondatore morto nel 1993, ha lasciato un'infinità di colori, forme e riferimenti: un posto dove l'ironia e il buon gusto si mescolano, creando uno stile che ha reso il marchio famoso in tutto il mondo. In questo genere di colloqui si porta una selezione di lavori (immagini, disegni e fotografie) che di solito, soprattutto all'inizio, è molto ingombrante. Il giorno del colloquio mi sono presentato con tutto il mio book (l'ingombro di cui sopra) e sotto gli occhi del signor Franco (letteralmente, visto che le sue fotografie sono in ogni ufficio e creano un certa reverenza...) ho esposto i miei lavori. Ero molto emozionato, ma il lavoro ha incontrato il gusto dell'ufficio stile e da lì ho cominciato una lunga gavetta: da stagista fino junior designer e assistente stilista.

**La tua "trentinità" è stato un vantaggio o un ostacolo alla professione?**

Non penso che il fatto di essere trentino sia stato un ostacolo, anzi, ogni tanto quel lato un po' montanaro e vagamente grezzo visto dall'esterno suscita un certo

interesse e curiosità.

**Di cosa ti occupi in Moschino? Spiegacelo, magari, descrivendo la tua giornata-tipo.**

Allora, bisogna dire che essendo il più giovane degli assistenti inizio prima degli altri, in modo da essere efficiente per quando arrivano. Svolgo un breve aggiornamento sulle novità on-line, poi di solito organizzo tutte quelle operazioni (dal controllo sull'avanzamento dei prototipi ai contatti con i fornitori indiani, da cui tutti gli stilisti si riforniscono per i ricami) in cui mi posso gestire autonomamente. Una volta arrivato il team, cominciamo le prime riunioni, in cui si discute, ad esempio, della scelta del tema e la relativa proposta di immagini, oppure la scelta dei tessuti con i colori, o la scelta dei disegni dei modelli o, ancora, la scelta della stampe e la prova dei capi e dei loro abbinamenti per creare il look della stagione.

Ovviamente ognuna di queste fasi prevede un'ulteriore fase di ricerca precedente alla scelta e una successiva fase di sviluppo.

**Una macchina complessa che, immagino, possa riservare molte sorprese e incognite...**

I problemi possono essere grandi come un'unghia, soprattutto se è del colore sbagliato... L'importante è non prendere tutto troppo sul serio, ma affrontare le questioni con lo spirito giusto. Uno dei vantaggi del lavorare nella moda è che a quasi tutti gli errori c'è rime-



*Belen Rodriguez con un vestito disegnato da Micheletti.*

dio e non è detto che la soluzione non sia migliore dell'originale. A volte ci si deve ingegnare in breve tempo. Pensiamo ad una zip che si rompe durante la sfilata: quando non c'è più tempo per fare altro, si mette dello scotch biadesivo, e via.

**Al di là degli imprevisti risolti con un colpo di mano, quali sono le più grandi soddisfazioni del tuo lavoro?**

In generale la cosa che fa più piacere è vedere qualcosa che hai progettato indossato per strada dalle persone comuni. Poi ci sono le gratificazioni legate ai nomi delle modelle. Ad esempio, Belen Rodriguez durante uno degli impegni dell'ultimo Festival di Sanremo ha indossato un capo che avevo disegnato io...

*Intervista*

**Lavori per la linea “Cheap and Chic” di Moschino. Con una battuta, potremmo chiamarla “una linea di lusso per proletari”. Ci puoi descrivere le sue caratteristiche?**

L’idea di chiamare la linea “Cheap and Chic” è stata del signor Franco. Nella sua genialità aveva pensato, ben prima di altri marchi come Zara, che per essere eleganti e alla moda non dovesse essere necessario spendere delle cifre astronomiche, ma bastasse cominciare da materie meno preziose e lavorarle al meglio (sia stilisticamente che industrialmente), in modo da esaudire il desiderio di chi sogna i capi alla moda, ma non ha la possibilità economica di accedervi. Adesso “Cheap and Chic” è una linea che comprende sia capi molto costosi ed esclusivi (fino ad un massimo di 20 capi prodotti) che t-shirt accessibili a tutti.

**In un film come “Il diavolo veste Prada” si evidenzia il lato oscuro della moda, abitato da**



**arpie e orchi che vivono sull'apparenza e sugli interessi di pochi noti. Una seria inchiesta di Report del 2007, invece, ha messo in evidenza i sotterfugi attraverso cui case di moda e giornalisti si accordano per condizionare e “drogare” il mercato. È così?**

Se il successo di alcuni prodotti fosse unicamente legato alla forza di persuasione dei media, il mercato della moda, di fatto, non esisterebbe: nel momento in cui il marchio più forte riuscisse a imporsi, anche solo grazie alle campagne pubblicitarie (senza parlare dei giornalisti “corrotti” e degli stylist di parte), tutti gli altri dovrebbero soccombere. Ed invece succede proprio il contrario: nel momento in cui un marchio riesce a sviluppare un buon prodotto di massa e lo porta al suo massimo punto di diffusione, si ha un effetto di saturazione che porta gli addetti ai lavori e, poi, anche la massa a cercare un prodotto simile ma “nuovo”, presso un altro stilista. Tra l’altro, se è difficile sviluppare un modello unico ed esclusivo (che per altro deve gratificare una sola persona), ti assicuro che è molto più difficile sviluppare un prodotto che abbia un riscontro tra migliaia di persone.

**A proposito di mercato di massa, nell’epoca della crisi e della “macelleria sociale” che senso può avere la moda e, in generale, il mercato del lusso?**

Il mercato del lusso ad oggi non conosce crisi, in quanto spesso si tratta di una gestione e una produzione artigianale di pezzi speciali. La questione, secondo me, è se abbia davvero senso che la moda sia così diffusa e così globalizzata. Il grande paradosso emerge quando certe “griffe” firmano oggetti che non hanno niente a che vedere con la moda, intesa come l’insieme di stimoli artistici e intellettuali applicati all’abbigliamento. Mi spiego meglio: nell’ultimo periodo c’è la tendenza a “griffare” qualsiasi cosa, solo per potersi accaparrare il maggior pubblico possibile. Le mutande e i calzini firmati hanno già poco senso, ma molto meno lo hanno altri prodotti, come le automobili. Nel momento in le aziende della moda escono dal campo dell’abbigliamento e si piegano al mero commercio producono pessimi risultati.

**Torniamo a te. Il tuo lavoro ti porta a viaggiare molto?**

Confesso che non mi sposto moltissimo. Ultimamente sono stato all’estero per alcune ricerche, ma tendenzialmente il mio lavoro si svolge a Milano.

**Voliamo lontano, oltre il tempo e lo spazio presenti: dove vuoi arrivare?**

Per il momento sono molto soddisfatto del punto in cui sono arrivato. Ovviamente, mi auguro di riuscire ad andare avanti e magari poter seguire qualche progetto in autonomia. □

# In memoria di Stefano Piffer

a cura della redazione

Caro Stefano,

te ne sei andato in silenzio il 27 agosto 2011.

Hai collaborato con noi fin dalla nascita de L' Arione, per farci conoscere e comprendere meglio la nostra storia. Abbiamo potuto apprezzare la tua competenza scientifica, ma anche le qualità umane, la disponibilità, il dare senza chiedere nulla in cambio. Ti ricordiamo con affetto e stima con un episodio personale narrato da Mattia Maistri e ripubblicando una delle tue prime collaborazioni con l' Arione, del giugno 1998. □



## Quella volta in via Gavriolo Princip

*Ricordo personale di Stefano Piffer*

Era il dicembre del 2000. E ci ritrovammo, per la prima volta insieme, su un furgone diretto a Prijedor, nella repubblica serba di Bosnia. Il consiglio comunale di Aldeno aveva affidato a noi due e a Danilo Micheletti il compito di stringere i contatti con le comunità serbe e bosniache per il finanziamento di una serra e di alcuni pozzi "interetnici". Tu nominato dalla minoranza, io e Danilo dalla maggioranza. Sorrido al pensiero che fossimo divisi politicamente. Perché quella differenza non c'era. E poi perché, noi due, ci ritrovammo a condividere la stessa camera, ospiti di una famiglia serba gentile quanto silenziosa, proprietaria di una fredda casa in via Gavriolo Princip. Fu la prima cosa che tu notasti e mi facesti pure una foto, sotto la targa che ricordava l'uccisore dell'arciduca austriaco Francesco Ferdinando. Ne parlammo, così come discutemmo di filosofia, di anarchia e delle tue scoperte storiche, che mi affascinavano. Non avemmo il tempo, o forse la volontà, di parlare di quello che ci esaltava o che ci tormentava nel privato. Qualche accenno, soltanto.

Una volta tornati a casa, ci perdemmo di vista. Anni dopo, sorridemmo quando per molti lunedì consecutivi, nel tardo pomeriggio, i nostri carrelli si incrociarono al supermercato. Sembrava un appuntamento non dichiarato. Un'occasione per raccontarci dei viaggi e delle rispettive ricerche. Una battuta e un inevitabile pensiero finale, prima di salutarci, a quei giorni in via Gavriolo Princip.

Lo stesso pensiero che torna adesso. E che, purtroppo, non posso più condividere.

Buona strada, Stefano, ovunque tu sia.

*Mattia Maistri*

*La storia*

# Scene di caccia

di Stefano Piffer

*Una preda contesa tra valligiani, vescovo e conte, all'inizio del '500. La gustosa rievocazione storica sulle montagne di Aldeno*

*Se rimane ancora avvolta nella leggenda la caccia dell'imperatore Carlo V sulle pendici del Bondone nell'aprile del 1530, ci viene invece tramandata una vivace descrizione di una battuta di caccia al cinghiale di tredici anni prima in quel di Aldeno (1).*

*La battuta vede coinvolti più di trentacinque cacciatori di Aldeno (2), Cimone e Castellano, accusati in seguito dall'Ufficio vicariale di Nomi di aver sottratto la preda ai cacciatori del Vescovo.*

*La ricostruzione del movimentato episodio è tratta dalla testimonianza di Giovanni dal Covelo, successivamente confermata da Michele Micheletti e Leonardo Thaler, massaro di Aldeno.*

*L'8 dicembre di quell'anno viene riferito a Giovanni della presenza di un cinghiale sulla montagna di Pianezze. Il passaparola è immediato, così come la volontà di dargli la caccia. Il giorno 9 la schiera dei cacciatori si porta sul luogo indicato, stana il cinghiale e lo insegue fino a valle sul prato di Plantander sopra Aldeno. Lì, a*

*notte inoltrata, i cacciatori si ritirano, con l'intento di riprendere la battuta il giorno seguente.*

*Qualcuno, nel frattempo, deve aver intercettato quell'ambita preda, perchè il giorno dopo, all'ora terza, i cacciatori di Aldeno, Cimone e Castellano trovano il cinghiale ferito venirgli incontro fino al slae, vicino al villaggio, e qui lo circondano. Lo colpisce per primo Michele Micheletti con una frecciata di balestra e Leonardo Thaler lo fa stramazzone al suolo con tre colpi di "partesana" in testa.*

*Trascinata fino in piazza, la preda viene esibita come un trofeo, ma di lì a poco quelli di Aldeno e Castellano sudditi di Castelnuovo la portano in casa di Giovanni da Postal.*

*Non passa ancora molto tempo ed ecco giungere sulla piazza del paese il gruppo dei cacciatori del Vescovo, guidati da Gaspare Cunich, all'inseguimento anch'essi del cinghiale già ferito.*

*Ne segue un veloce e accanito battibecco tra il Cunich e quelli di Aldeno.*

*"O homini", chiede il caccia-*

*tore del vescovo agli aldenesi sulla piazza, "quali son quei cazadori che anno pilià el porcho sylvestre, il qualo è caza del nostro signor de Trento e non arbandonà, e guardati ben che l'è ferito forte da nui in al mostazo dal là sinistro; per parte de sua reverendissima Signoria vi richiede che me lo dagati come soa caza". "L'è anche caza nostra", rispondono i cacciatori di Aldeno, "che lo havemo cazà tuto heri et anchoi lo havemo presso, l'è nostro", ma il Cunich incalza in favore del vescovo: "Se lo haveti cazà anchora vui datimelo per parte del prefato reverendissimo Signore nostro, parte come cassa soa e parte per dono".*

*Tra i cacciatori di Aldeno, quelli che sono sudditi di Nomi sembrano voler concordare coi cacciatori di Trento: "Per la parte nostra semo contenti de darlo al Signor nostro reverendissimo de Trento et pagaremo anchora la parte a quei servitori de li signori de Lodrono e altri che anno parte in questo, aciochè el sia dato al prefato Signor nostro*

revendissimo de Trento". Al contrario, i sudditi di Castelnuovo non cedono: "Non volemo darlo e volemo partirlo e havere la parte nostra in paze", ma quelli di Nomi abbandonano definitivamente il campo: "Se vui el partì, nui non volemo parte alchuna".

Il Cunich, quasi spazientito, replica deciso: "Deme el porcho, che l'è cazia del Signor mio reverendissimo, e demelo per parte soa", ma secca è anche la risposta dei sudditi di Castelnuovo: "Non havemo a obedir al Signor de Trento perchè havemo altri signori che lui".

Squartato il cinghiale e allontanatisi i vescovili, giunge in paese il conte Agostino Lodron

che, rivolto ai sudditi di Nomi, domanda: "Chi ha el porcho salvadego il quale è mia caza?". "Noi lo havemo già e morto e li vostri subditi se lo anno questi et el portano supra i monti a Castelano", è la risposta dei sudditi di Nomi.

Ritiratosi in casa di Vigilio Gottardi, il conte di Lodron esclama: "Se sapesse che chi ha presi questo porcho al sangue de la vostra dona ge portiria la testa a lui" ed i suoi sudditi gli rispondono: "Signor, lo havemo fato a bon fin, perchè l'è sta qui certi todeschi del Signor de Trento che volevano esso porcho".

La replica del conte non tarda: "Se fosse zonto a hora, haveria fato tor via più presto che impresa quelli todeschi".

Si fa poi consegnare la parte del cinghiale ai suoi sudditi e contraccambia con tre marchetti, a irrisoria mercede di quelle giornate di caccia rimaste, per gli aldenesi, senza preda. □

(1) cfr. Trento, Archivio di Stato, Archivio del Principato vescovile, sezione latina, capsula 31 n° 27, "Copia inquisitionis contra raptores apri impulsu in venatione et venatoribus rivendissimi Domini tridentini formatae in officio Numii anno 1517." Si veda anche F. Ghetta, Bernardo Clesio va alla caccia del cinghiale in quel di Nomi ma quelli di Aldeno glielo soffiano. "Strenna Trentina" LIX (1980), pp: 47-49.

(2) Partecipano alla caccia i seguenti uomini di Aldeno: Leonardo Thaler ed il genero Bernardino, Michele e fratelli del fu Gottardo Micheletti, Leonardo figlio di Rodolfo, Francesco fu Antonio del Comun, Cristele di Noriglio inquilino del mugnaio Giovanni, Giovanni dal Covelo di Garniga (?) abitante ad Aldeno, il nipote Andrea ed il "famiglio" Lorenzo, Gasperotto dal Molino, Antonio Bona affittuario di Giovanni dal Covelo, tutti sudditi della giurisdizione di Nomi; Pietro fu Ognibene Broilo ed il nipote Michele, Michele Biser, Domenico fu Pietro Tessadri, Paolino Tessadri, Bernardino fu Giovanni Bertoluzzi, Giacomo fu Vigilio, Giovanni da Postal e Odorico Croch, tutti sudditi della giurisdizione di Castelnuovo. Nella sua testimonianza Giovanni dal Covelo, nomina più oltre altri tre di Aldeno partecipanti alla battuta: Giorgio Thaler ed il figlio, Lorenzo dal Caf.



# In memoria di Rina Cont

a cura della redazione

*Nella scorsa estate L'Arione ha perso un'affezionata lettrice e collaboratrice, Rina Cont. In suo ricordo pubblichiamo una delle sue poesie.*

## EN GRASIN DE UA

*G'ho chì 'n grasìn de ua;  
grani de oro e de veludo:  
i vardo, ma no i vedo,  
l'è sol grani de la me' vita:  
dolzi, amari, o che  
no i sà de gnent!  
Becolo pian pian  
perché no i se finissa  
e quel grasìn  
el dura ancora en pez.*

Rina Cont



*L'angolo della poesia*

# La terra natale come "Buen retiro"

di Maria Pia Oliviero  
e Roberto Bombardelli

*Un lungometraggio girato tra Trentino ed Australia sul ritorno alle origini, con molte scene ambientate ad Aldeno. Un'interessante esperienza di partecipazione alle riprese del film, dai ragazzi ai docenti.*

**P**er gioco ma sul serio. Questa in sintesi l'espressione che potrebbe racchiudere lo spirito con cui è stato realizzato il lungometraggio "Buen retiro".

Difficilmente inquadrabile in una categoria cinematografica canonica, sia per quanto riguarda i mezzi utilizzati per realizzarlo, sia per quanto riguarda le finalità, questo film, in parte realizzato ad Aldeno, rappresenta un'esperienza di frontiera.

La finalità principale infatti è stata l'esperienza stessa, sorretta dal desiderio dei partecipanti di contribuire a questo progetto, totalmente auto-sostenuto e sorretto da un'idea ambiziosa: realizzare un film che, considerate le tematiche educative, potesse essere utile ad altri.

L'idea comincia a prendere corpo nel 2008, quando Roberto Bombardelli e Maria Pia Oliviero, insegnanti del "Don Milani" di Rovereto, decidono di unire le proprie forze per la seconda volta nella realizzazione di un lungometraggio (nel 2005 avevano dato vita ad un progetto didattico all'interno del quale è stato girato il film "Non voltarmi le spalle", la cui re-

gia era stata affidata a Fulvio Wetzl, allora regista della popolare fiction "Un posto al sole").

Si cominciano così a radunare

persone, ragazzi innanzitutto, e a dare corpo ad un insieme di forze fatte di volenterosi: un interessante e variegato "puzzle" di parteci-



Cinema

pazione.

In primo luogo si è cercato di coinvolgere giovani studenti e studentesse, e poi colleghi: chiunque fosse interessato a vario titolo a entrare in questa avventura collettiva.

Servivano attori, comparse, microfoni, autisti, aiutanti sul set. Viene così formato un primo “nucleo” di interpreti, tra quali i docenti Mauro Avi e Isabella Mecarelli (anche assistenti alla regia), i protagonisti Roberto Bombardelli (regista), nel film un professore in fuga, Stefania Marchiori nel ruolo della studentessa problematica, Constantin Capota nel ruolo di antagonista e Maria Pia Oliviero (aiuto regia) nel singolare ruolo di *segugio* sulle tracce della persona scomparsa.

Nell'ottobre del 2008 si dà quindi il via ad un'idea che la notte spaventa anche coloro che l'hanno immaginata e si pensa ai mezzi per concretizzarla: dalle persone agli strumenti tecnici, fino alle ambientazioni. Inaspettatamente inizia a svolgersi una fortunata catena di incontri e di collaborazioni, tutte fondate sulla spontanea voglia di partecipare al “gioco”, in tutto oltre cento persone che hanno collaborato durante il proprio tempo libero (studenti, scolari, genitori, colleghi, amici...).

La sceneggiatura si è a volte adattata in funzione del momento. E siccome il contesto scolastico è uno degli scenari della storia, gli impegni degli studenti sono stati messi al primo posto e le riprese

programmate in loro funzione.

Per il film è stata utilizzata appositamente strumentazione non professionale, allo scopo di verificare la fattibilità di un progetto basato sulla semplicità dei mezzi; una vera sfida, anche per i notevoli adempimenti burocratici.

All'operazione hanno collaborato privati, amministratori locali, imprenditori e musicisti, tra i quali il gruppo dei Tazenda e Goran Kuzminac, Albino Bombardelli e Mauro Lever.

Sulle potenzialità dello strumento cinematografico nei contesti educativi molto è stato detto e scritto. Tuttavia quello che abbiamo vissuto ci ha per certi aspetti sorpreso, soprattutto per gli esiti aggregativi e l'entusiasmo suscitato nei giovani partecipanti e protagonisti. Questo è il vero valore aggiunto dell'operazione, l'aspetto socializzante che ha trasformato quest'esperienza in un momento di partecipazione ed apprendimento collettivo. Si potrebbe quindi dire che quel che più conta di questa “storia” non è tanto il prodotto finale, quanto le vicende vissute durante il processo di realizzazione.

Le riprese sono state effettuate in tre istituti scolastici, nel centro storico di Trento, ad Aldeno (nella biblioteca, in piazza Cesare Battisti, al supermercato), a Mori, a Drena, a Senigallia e in tre stati dell'Australia (Northern Territory, Queensland, New South Wales), con l'aiuto di alcuni trentini emigrati.

Il racconto si ispira ad alcune

storie vere di adolescenza ma non solo, tra scuola, famiglia, relazioni professionali, delusioni, emigrazione, desiderio di intimità e cerca di rappresentare, in uno scenario ambientato tra il Trentino e l'Australia, il gioco dell'essere cercati-ritrovati. Un gioco che tutti da bambini abbiamo sperimentato: più riuscito il nascondiglio, più divertente l'esperienza del ritrovamento (anche quando bambini non si è più).

### **Una breve sinossi della storia, che si è ispirata ad una vicenda realmente avvenuta a Trento nel 1995**

Un professore e un'alunna mostrano evidenti sintomi di inquietudine e disagio, che si manifestano nei momenti consueti della vita scolastica. Il professore non riesce a frequentare regolarmente le figlie; la solitudine lo spinge a rifugiarsi nel ricordo. E' una sorta di regressione al tempo mitico dell'infanzia, quando viveva in Australia.

La terra natale gli appare un rifugio dove poter approdare. Chiara, una studentessa intelligente e sensibile, non lega con la sua classe. Tende anche lei ad isolarsi, provocando reazioni poco benevole nei compagni.

Il professore partirà effettivamente per la terra dei suoi sogni e la realizzazione del “ritorno alle origini”. Ma non basta. Occorre che qualcuno capti il messaggio nascosto e trovi il coraggio di seguire orme mimetizzate su un ter-

reno difficile. Un ritrovamento pieno di rischio ed emozione, come accade nell'attività ludica dei bambini che ripetono quasi ossessivamente la dinamica del ritrovamento in molteplici forme di gioco.

### **In conclusione**

Si potrebbe parlare dell'esperienza di "Buen retiro" come di un esperimento, perché proprio di questo si è trattato. Per le modalità realizzative, per la sostenibilità del progetto, per l'essenzialità della strumentazione utilizzata, per l'assunzione di un tempo compatibile con gli impegni dello studio, per l'apporto critico dei molti che in corso d'opera hanno potuto incidere sul prodotto finale.

Il film ha avuto un inaspettato successo di stampa ed è stato messo in onda per nove volte dall'emittente TvAlpi (in aprile), che ha realizzato anche una trasmissione speciale con le interviste ai protagonisti.

I produttori di questo film hanno voluto che la prima proiezione avvenisse ad Aldeno; una scelta auspicata ed irrinunciabile, giusto tributo a tutti coloro che hanno voluto contribuire mettendo a disposizione spazi ed interessandosi all'iniziativa culturale: in primo luogo l'amministrazione comunale nelle persone del sindaco Emiliano Beozzo e dell'assessore Alida Cramerotti, la responsabile della biblioteca Cristina Cont, l'allora direttore della Famiglia Cooperativa di Aldeno Palmo Peterlini.

La "prima" del film, patrocinata dal Comune, si è tenuta presso il Teatro comunale in due affollate proiezioni, con un pubblico attento e spontaneo: una vera festa.

"Buen retiro" è stato pubblicato nel marzo 2011. Trattandosi di una operazione senza scopo di lucro, il film è distribuito gratuitamente nelle scuole, in contesti educativi ed è reperibile nelle opere in prestito presso la biblioteca.

Per il film è stato pubblicato un sito:

[www.infobuenretiro.altervista.org](http://www.infobuenretiro.altervista.org)

### **Alcune note di colore**

Prima delle riprese effettuate presso la Biblioteca di Aldeno nella sala dedicata a Fabio Stedile (durate ben otto ore) ci si era preoccupati per l'eventuale incongruenza temporale che avrebbero potuto creare i rintocchi dell'orologio del campanile ogni quarto d'ora. Ci siamo allora rivolti al

parroco di Aldeno don Daniele Morandini, che senza esitazione ha gentilmente concesso quasi una giornata di ferie alla campana.

Nella scena al supermercato di Aldeno, effettuata nella pausa pranzo, c'erano solo tre persone, ma i rumori di fondo dicono ben altro; infatti, sono stati aggiunti in seguito durante il montaggio (miracolo della tecnologia).

Nelle scene del bacio e dello schiaffo in piazza Duomo a Trento, ripetute decine di volte, una delle difficoltà principali è stata quella di escludere dalle riprese la piccola folla di curiosi radunata.

Le riprese presso il castello di Drena sono durate tre giorni a causa del maltempo e, a parte i problemi logistici, una delle preoccupazioni è stata quella di mantenere gli stessi capi di abbigliamento e le stesse acconciature, barba compresa.

I koala sono stati incontrati per caso nella foresta. □



*Le riprese in biblioteca, nella sala Fabio Stedile.*

# “La montagna si scopre” con la SAT giovanile

di Nicole, Stefania ed Eleonora

*Emozioni, riconoscimenti, idee, ringraziamenti con al centro la grande passione per la montagna.*

Ciao! Siamo i ragazzi della Sat giovani, un gruppo che si diverte andando in montagna in compagnia.

Noi non solo camminiamo, come tutti pensano, ma soprattutto arrampichiamo in falesie e facciamo vie ferrate.

Sicuramente vi chiederete cosa ci spinge ad andare tanto in montagna....potremmo dire che il motivo principale è la gioia che si prova ad arrivare in cima e a condividere tutte le emozioni e le risate con i nostri compagni... insomma ci si diverte un mondo!

Nel nostro gruppo ci sono i ragazzi più esperti, entrati ormai da molto tempo, ragazzi che ormai hanno bisogno di nuove attenzioni, vie a più tiri e cime un po' più impegnative. Anche i nuovi entrati devono ricevere altrettante attenzioni e così sono sempre aiutati da tutti.

Di recente abbiamo fatto un'escursione di due giorni presso il rifugio Vajolet, dove in momenti e gruppi diversi abbiamo affrontato vie impegnative come la torre Delago, la Piazz, falesie con vie a più tiri e la ferrata Antermoia.

Abbiamo anche voluto metterci in gioco e provare ad esprimere le nostre emozioni attraverso un filmato presentato al TrentoFilmfestival, dal titolo “La montagna si scopre”. È una storia vera, che parla di due amici, Alessio e Federico.

Alessio è un bambino che ama la montagna e pensa solo ad essa; Federico, invece, è un bambino annoiato dai videogiochi e dalla televisione. Alessio parla al suo amico delle attività che svolge con la Sat giovanile, lui ne rimane affascinato e decide di cominciare a frequentare questo ambiente meraviglioso che ti toglie il fiato ogni volta che lo esplori.

Dopo varie serate preparative con guide alpine ed esperti nel campo della montagna, il nuovo mini-alpinista Federico riesce a conquistare la vetta... e a dimenticare tutta quella noia che provava prima.

Questo cortometraggio è stato girato in gran parte nel territorio di Aldeno, la musica è stata appositamente creata per noi dall'eccezionale maestro Michele Cont, la fotografia è di Marco Piffer, la regia di Luca Innocenti.



Cinema



Il tema di quest'anno del concorso Uisp al quale abbiamo partecipato era ambiente ed energia. Abbiamo vinto uno dei due premi più importanti: quello dell'energia, una targhetta in vetro tenuta nella sede SAT.

Anche il Comune ci ha premiati per il nostro impegno donandoci una fettuccia ed un moschettone che ci serviranno nelle nostre uscite e, dopo la premiazione in teatro, siamo andati nel giardino delle scuole elementari per piantare uno degli alberi che ci ha dato in premio la Uisp.

Un altro premio che abbiamo conquistato è quello consegnatoci a Malé nell'ambito della manifestazione "Dietro alla montagna": un cofanetto con lo stemma del comune. Sono tutti premi importanti che ripagano fatica ed impegno.

Altra brillante idea è stata quella di montare la palestra di arrampicata, in collaborazione con don Daniele, nei giorni della sagra di

S. Modesto. "Brillante idea" perchè abbiamo potuto mostrare a tanti ragazzi e bambini la principale attività della Sat giovanile. Bisogna ringraziare naturalmente i genitori e i ragazzi che in quei due giorni hanno dedicato il loro tempo per far funzionare la nostra at-



tività, mettendo imbraghi e garantendo la sicurezza.

Un enorme grazie da parte di tutti va a Matteo Faletti, la nostra amatissima guida alpina che da sempre ci accompagna nelle nostre avventure e ai nostri responsabili Gianluca Rossi e Simone Coser, un ringraziamento particolare va a quest'ultimo che ci segue ovunque e ci dà la forza di andare sempre avanti.

In futuro ci aspettiamo di riuscire a raggiungere nuove vette, di trasmettere ai più piccoli la nostra passione e di continuare a portare avanti questo sogno che è la montagna.

Quello che proviamo quando conquistiamo la cima non si può esprimere a parole perchè il sentimento è troppo forte, infatti la montagna non è solo fatica, ma anche tanta gioia di stare assieme. □

*Cinema*

# La ginnastica per me è...

*Sport, gioco ed arte per una disciplina affascinante raccontata da Lisa. Con l'autunno ricominciano i corsi e la ginnastica ad Aldeno compie 30 anni.*

...**D**ai Lisa forza!

Maddalena tieni le braccia tese!..

Lisa ricordati le punte!...

Questi sono alcuni dei consigli che la nostra insegnante Sheila Mosna ci dà spesso e ci ha dato anche domenica 30 gennaio 2011, durante la gara di ginnastica artistica provinciale, che si è svolta a Pergine e alla quale abbiamo partecipato anche noi.

Eravamo la società con meno iscritte (solo 2), ma nonostante questo la mia amica Maddalena Oliana ha ottenuto ben 2 bronzi, nelle specialità in cui ci siamo pre-

sentate, minitrampolino e suolo, e anch'io mi sono piazzata bene, nonostante fosse la mia prima gara, settima al suolo su oltre 80 partecipanti!

È stata proprio una bella soddisfazione!

Pratico questa attività da quando ero molto piccola e in questi anni ho imparato moltissime cose, ma soprattutto ho capito che per raggiungere degli obiettivi, nella ginnastica come nella vita, sono necessari impegno, concentrazione, costanza e tenacia.

Un'altra emozione forte è il saggio di fine anno, durante il quale dimostriamo quello che abbiamo

di Lisa Paternuosto

imparato allestendo uno spettacolo per i genitori e tutti quelli che vogliono venire a vederci. Quest'anno si intitolava "I Bambini Arcobaleno" e oltre a ballare e cantare la nostra canzone, abbiamo anche recitato! È stato bellissimo! Quante emozioni!

Come ho detto prima la ginnastica è impegno e disciplina, ma durante le lezioni non mancano di certo le risate, le chiacchiere e i passi danzati a ritmo di musica...

Durante lo scorso anno scolastico, inoltre, la nostra insegnante è venuta a scuola a proporre alcune lezioni di ginnastica artistica e tutti i miei compagni sono rimasti entusiasti ed incuriositi da questa disciplina.

Come recita la nostra canzone

La Ginnastica è Sport,  
la Ginnastica è Gioco,  
la Ginnastica è Arte...

Vorrei scrivere altre cose ma...  
devo correre a ginnastica!!!!

ps: a ottobre si ricomincia... vi aspettiamo per festeggiare i 30 anni di ginnastica ad Aldeno!!!!

(per informazioni Sheila Mosna 347/4480339) □



Foto di gruppo durante il saggio delle allieve della Ginnastica Aldeno.

# Aldeno cerca la Promozione

di Mirko Beozzo

*Stagione calcistica con obiettivi chiari. Ma anche tanto divertimento dai Piccoli amici fino ai Giovanissimi. Per gli Allievi collaborazione con la Ravinense, molti giovani attratti dalle «sirene» del capoluogo.*

Con l'inizio di settembre riparte la stagione agonistica dell'Aldeno calcio dopo un'estate di lavoro per permettere ai giovani di praticare quello che per molti rimane lo sport più affascinante e ai meno giovani di riportare la prima squadra ai vertici del calcio provinciale.

La stagione 2011/2012 chiama la squadra di Aldeno ad una rapida inversione di tendenza dopo la sfortunata stagione scorsa, terminata con la salvezza giunta solo ai play-out. Sempre con un occhio al bilancio ed alla crescita del nostro vivaio di giovani

atleti, il direttore sportivo Paolo Demattè ha costruito una squadra in grado di lottare fino all'ultimo contro ogni avversario. Le favorite Pinè e Monte Baldo sono avvertite.

Tanti i movimenti estivi, sia in entrata che in uscita, in primis il nuovo allenatore Marco Munari, alla prima esperienza in panchina. Preme qui sottolineare la massiccia presenza di giovani provenienti dal settore giovanile giallorosso: il portiere Petrolli, i difensori Buonanno e Faes, i fratelli Cont (con Riccardo di ritorno dall'esperienza in Eccellenza con il

Mori), Marchel, Bottura, Baldo e i due Marchi.

Questa la Rosa dell'Aldeno 2011/2012:

**Portieri:** Petrolli Stefano

**Difensori:** Bonvecchio Matteo, Buonanno Antimo, Chistè Alessandro, Chistè Andrea, Dalceglio David, Faes Michel, Franceschini Alessandro, Lunelli Tiziano.

**Centrocampisti:** Cont Marco, Cont Riccardo, Demattè Massimiliano, Demattè Michele, Fait Alessandro, Marchel Alessio, Marchi Sebastiano, Motta Ma-



La rosa 2011/2012 della prima squadra della S.S. Aldeno (1ª categoria).

Lo sport



La squadra degli Esordienti.

nuele, Salvetti Yari.

**Attaccanti:** Baldo Emanuele, Bottura Michele, Marchetti Massimo, Marchi Federico

Ma il calcio ad Aldeno è anche e soprattutto fatto di bambini e ragazzi. Agli ordini del responsabile della scuola calcio Salvatore Testoni saranno quest'anno 49 giocatori tra i 5 e i 12 anni, divisi in 5 squadre. Le giornate di allenamento sono fissate il lunedì ed il mercoledì dalle ore 16.30 fino alle ore 19.00.

I Piccoli amici sono divisi in due fasce: i nati nel 2005 e 2006 saranno seguiti dallo stesso Testoni e da Giuseppe Angieri, mentre i classe 2004 sono allenati da Luciano Battiston e Luciano Maffei. I Piccoli amici sono per ora solo 8, ai quali potrebbero aggiungersi i 17 bambini che hanno frequentato lo "stage" di promozione svoltosi nel mese di maggio.

Salendo di categoria, i Pulcini classe 2003 contano 14 ragazzi

seguiti da Battiston e Maffei. Una vecchia gloria del calcio giallorosso allenerà invece i Pulcini classe 2001-2002: Massimo Coser; ai suoi ordini 8 giocatori. Infine gli Esordienti, composti da 19 elementi del 1999 e del 2000, allenati da Giuseppe Pedron con la supervisione del factotum Salvatore Testoni.

Fuori dalla scuola calcio ma ancora nel settore giovanile troviamo infine i Giovanissimi (classe 1997-1998), categoria che fa assaggiare ai giovani calciatori le prime esperienze del calcio dei "grandi". Quest'anno sarà Paolo Demattè a guidare 13 ragazzi cercando di farli crescere per magari un domani renderli utili alla prima squadra.

Di seguito i dirigenti incaricati di seguire passo dopo passo la stagione calcistica delle nostre squadre giovanili:

- Pulcini 2003: Piero Tisot
- Pulcini 2001-2002: Fabrizio Bazzanella
- Esordienti: Fabrizio Previ-

sdomini

- Giovanissimi: Mirko Beozzo e Daniel Pegoretti

Come nella scorsa annata, niente da fare per Allievi e Juniores. Continua ad Aldeno la difficoltà di fare calcio sopra i 15/16 anni, vuoi per altri interessi dei giovani, vuoi per la "fuga di talenti" verso lidi ritenuti più appetitosi (da chi?), capoluogo in testa. Per quanto riguarda la categoria Allievi, continua la collaborazione con la società Ravinense, dove giocano con profitto alcuni nostri giovani atleti.

Infine, l'altra squadra degli "over 18": il calcio a 5. Dopo alcune stagioni tribolate, mister Fabrizio Coser avrà il compito di ricompattare il gruppo, rinforzato dalla scorsa stagione, e portarlo verso posizioni di classifiche di più alto livello.

Si comincia dunque. Con l'augurio che questo sia un anno ricco di soddisfazioni, dal lato dei risultati sì, ma non solo. La Società Sportiva Aldeno è una grande famiglia composta da dirigenti, accompagnatori, allenatori e tanti ragazzi, più o meno giovani, che col calcio vogliono confrontarsi, crescere e maturare, sempre in pieno spirito sportivo, che sappiamo essere fatto di gioie e dolori, vittorie e sconfitte, ma sempre deve essere accompagnato dalla piena consapevolezza di avere fatto di tutto per raggiungere l'obiettivo finale: il divertimento nostro e di chi ci viene a vedere. □

# Live at Albere Park, l'uomo da solo non è nulla

di Michele Bottura

*Un racconto rock di tre giorni di energia musicale lungo l'Arione.*

Nessuno si aspettava che il tempo avesse tenuto testa alla gloriosa fame di distruzione nei confronti di quei quattro barboni che organizzano quelle dannate feste.

Nessuno si aspettava che la gente perbene e assolutamente mondana si sarebbe scomodata pur di venire a sentire quattro barboni che suonano per quattro barboni che organizzano. Nessuno avrebbe mai pensato che un solo uomo coi capelli lunghi e neri (e piuttosto bruttino) sarebbe riuscito a coordinare un lavoro che – a conti fatti – è risultato essere lisergico. Nessuno dei presenti all'evento ha sporto denuncia. E questo, fidatevi, è la cosa che ci rende più felici. Allucinante!

Una volta entrato Mr. Jack, le chitarre prendevano forma. I bassi, dal canto loro, non potevano far altro che assecondare la fame di rumore delle sorelle vicine e si apprestavano ad esternare tutta la loro rudezza.

Sono rozzi e sono grezzi (i bassi). Da dietro, intanto, giungevano i “suoni” di pesanti martellate, scagliate a freddo e senza preavviso. Dal backstage (sì, c'era anche un beksteig) uscivano ecci-

tazione, adrenalina e nonchalance. Who (...) cares?

Poco dopo, faceva la sua apparizione il famigerato “uomo delle urla”, il cui compito era quello di sgrostarlo quel muro di timore che imprigionava il sottostante pubblico. Qualche metro più avanti, i fonici controllavano una fara-

il gruppo (la bend) spazzava via tutte le sue ire causate da: viaggio (alcuni gruppi venivano dalle Filippine), amore (e la mia fidanzata sta vedendo cosa scrivo), gente (quelli del circolo) e cibo (era davvero così in ritardo?).

Dopodiché: scominciava a rivar zent. E quindi tutti, dal primo



Associazioni

al terzo (eravamo in tanti in cucina, eh) correvano verso piastre, frighi e olio spudoratamente bollente. Ma no ve dai da magnar a vosa casa? Evidentemente no. Ma avevamo previsto tutto.

Dopo aver brillantemente predisposto il piano rifocillamento come nemmeno a Buckingham Palace durante il matrimonio di William e Kate Perry (che tralaltro, la gà parenti su 'n Zimon. Fiola del Luigi, me par. Ma vara, no son miga sicuro), gli chef di turno e i camerieri (meglio, addetti al catering) cominciavano il loro duro lavoro.

Attorno al cosiddetto “gabioto della birra”, le persone chiacchieravano in allegria e in lingue sconosciute. Anche dentro al gabioto, se è per questo. Le panchine sotto i gazebo lacrimavano per l'assenza di luce (ma dove cribbio erano le candele, eh, Cench? Sei inaffidabile!).

Dopo un'ora di estenuante suo-



Le cronache sul concerto di Trentino (sopra) e L'Adige (sotto).

no puramente vergine, il pubblico scivolava verso quello che veniva definito “Palco Unplugged”. Pur con la presenza di casse amplificatrici. Mah. Tuttavia, quei tre per tre di pallets rivestiti con telo rigorosamente nero hanno fatto la loro porca (porchissima) figura.

E un bel calcio nel sedere agli

inutili unplugged di New York. Siete fiacchi. Una volta terminate le rappresentazioni musicali e visive (quando lo cambi quel video, Franz?), molti se ne andavano a dormire. Quei pochi temerari che rimanevano, il giorno dopo si svegliavano contenti, senza il rimorso che provavano quelli che- a differenza loro- se ne erano andati presto, perdendosi la parte migliore del festival (il dopo). Purtroppo non mi è permesso parlarne. Ho precisi ordini provenienti dall'alto. Da molto in alto.

In conclusione, questi tre giorni (e più) hanno dimostrato che l'uomo da solo non è nulla. La musica da sola, è pari a zero. Se nessuno ascolta e condivide, se l'uomo non si aggrega, se il parco delle Albere non esistesse, se il ciggì non esistesse... saremmo andati tutti quanti a “Gardol en Festa”. No beh, bello. □



Il palco nel parco.

# Le ferie in campeggio

di Mattia Baffetti

*Animatori e ragazzi nelle esperienze di vita comunitaria estiva a Tiarno di Sotto.*

Che estate sarebbe senza i campeggi?

Mentre il caldo sole di luglio scaldava Aldeno e dintorni, bambini e ragazzi delle nostre tre comunità si sono “trasferiti” in quel di Tiarno di Sotto per l’edizione 2011 degli ormai mitici campeggi parrocchiali.

Rivivendo quelli che ormai sono diventati, per tutti noi protagonisti, bellissimi ricordi, non possiamo negare che quest’anno il fato abbia provato a giocarci qualche brutto scherzetto.

Accantonati qualche “elementare” problema di salute e un meteo non proprio clemente, le nostre due esperienze di campeggio, che hanno coinvolto bambini e ragazzi dalla prima elementare alla prima superiore, si sono rivelate un piacevole successo.

Riuscire a coordinare le più diverse attività, fatte di svago e riflessione, comporta un impegno che spesso e volentieri diamo tutti per scontato. Aperto l’album dei ricordi, mentre l’occhio nostalgico si sofferma sulle istantanee dei momenti più belli e divertenti, un grazie sincero va a tutti coloro che per settimane hanno pensato, modella-

to, dato vita a quei giorni di festa.

Campeggio vuol dire infatti festa. Vuol dire occasione, per incontrare, conoscere, crescere.

Vuol dire opportunità, per diventare persone migliori, più attente, consapevoli.

Vuol dire comunità, per imparare a stare assieme.

Vuol dire vacanza, perché, inutile negarlo, una settimana così, con le storie di ognuno di noi che attorno fanno solo da cornice, è un bellissimo modo per trascorrere con amici vecchi e nuovi i nostri giorni di pausa estiva.

Forse la cosa più bella è proprio il ricordo di quei giorni, pieni e stancanti, di notti non proprio riposanti, di facce stravolte al ritorno nella vita di tutti i giorni che, e

crediamo sia per tutti così, faticano a riprendere ritmi consolidati e programmate routine.

Nel caos dei nostri tempi, dove impera una corsa spasmodica alla ricerca dell’occasione di svago a tutti i costi, è bello vedere giovani, e non più giovani, accomunati dalla diversità di esperienze e percorsi di vita, scegliere consapevolmente, perché di una precisa scelta si tratta, di investire le proprie “ferie” al servizio degli altri, di mettere in gioco se stessi, di buttarsi, anima e corpo, in una piccola grande avventura.

Tutti loro, ne siamo certi, porteranno nel cuore tanti bellissimi ricordi e in fondo, guardandosi allo specchio, potranno sentirsi un po’chino più ricchi. □



Associazioni

# Avulss compie 20 anni e cerca nuovi volontari

*L'associazione è al servizio degli ospiti della Casa di riposo di Nomi e di altri anziani, ammalati, bisognosi. Ogni anno vengono donate 2mila ore di servizio. Un servizio qualificato di grande umanità.*

Nella primavera del 1991 su iniziativa di una ventina di persone, guidate da Rina Menghini, nasceva ad Aldeno l'Associazione Avulss. L'Associazione per il volontariato nelle Unità Locali dei Servizi socio-sanitari (AVULSS) è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus).

Un'associazione libera, autonoma, apartitica di cittadini che, interpretando le diverse situazioni culturali, professionali, sociali, alla luce dei principi cristiani, si mettono al servizio degli ultimi, sia direttamente, sia intervenendo nelle realtà socio-sanitarie.

Da quel momento un gruppo di donne e uomini si mettono al lavoro per dare alla nostra comunità alcune risposte concrete nell'ambito socio-assistenziale.

In questo ventennio siamo stati al servizio agli ospiti della Casa di Riposo di Nomi, ai portatori di handicap e alle loro famiglie ed agli anziani e ammalati soli del nostro paese. Il totale delle ore di servizio, circa 2000 l'anno, testimoniano la costanza e l'impegno svolto dai volontari dell'associazione.

I componenti dell'Avulss di Aldeno in tutti questi anni hanno svolto silenziosamente, ma splendidamente i vari servizi dimostrando sensibilità verso chi è disagiato. Tutti i volontari hanno cercato di costruire relazioni umane con il paziente lavoro di ascolto dei problemi personali e hanno dialogato per dare speranza alle persone anziane sole e agli ammalati.

Celebriamo i 20 anni dell'Avulss

di Donatella Lorandi

di Aldeno orgogliosi del servizio fatto alla nostra comunità con l'obiettivo di rilanciare la nostra azione aumentando il numero degli iscritti (attualmente 25 associati) per migliorare la qualità e la quantità delle attività.

Un doveroso ringraziamento va alle istituzioni del nostro paese in particolare modo al Comune di Aldeno e alla Cassa Rurale di Aldeno e Cadine che annualmente hanno sostenuto economicamente l'attività dell'associazione riconoscendo il servizio qualificato e gratuito dell'AVULSS.

Abbiamo bisogno di ulteriori nuove forze che, dopo aver frequentato un corso base di volontariato socio-sanitario (annualmente sono attivati a Trento e/o in alcuni paesi della provincia dove l'AVULSS è presente - ad Aldeno l'ultimo corso si è tenuto nel 2007) entrino a far parte della associazione.

Le referenti dell'Avulss di Aldeno sono disponibili per informazioni e segnalazioni: Lorandi Donatella presidente tel 0461/842310, Baldo Vittoria vice presidente - Bisesti Ivonne amministratrice, Gottardi Maria responsabile culturale, Mo-sna Maria Carla segretaria e Mo-sna Giuliana coordinatrice. □



Un momento conviviale dell'Avulss.

# Seguiamo l'esempio dei veneti!

di Alberto Baldo

*A Montello (Treviso) un donatore ogni 8 abitanti, qui uno ogni 20. Un appello ai giovani di Aldeno-Cimone-Garniga per rinforzare la base dei donatori di sangue.*

L'Avis comunale Aldeno-Cimone-Garniga Terme, è un'associazione di Volontariato che è impegnata in un settore dei più nobili: fornisce attraverso i suoi donatori il sangue, "farmaco salvavita" per chi ammalato ne ha bisogno.

Questo prezioso elemento si ottiene solamente attraverso la donazione, da persone che si sottopongono volontariamente e gratuitamente alla donazione di sangue e suoi derivati quali plasma e piastrine.

L'associazione è presente sul territorio di Aldeno, Cimone e Garniga Terme dal 1975. Il numero dei donatori era intorno ai 150 ed è andato progressivamente calando, sino agli 80 donatori nel 2004, quindi è incominciata una lenta risalita, fino all'incremento notevole del 2010 e 2011 per arrivare a circa 200 donatori.

Compito dell'associazione è incrementare il numero dei donatori, e sostituire i donatori che per motivi diversi lasciano la donazione, non ultima l'età; infatti la donazione è possibile per legge dai 18 ai 65 anni.

La Banca del sangue in questi ultimi anni ha alzato notevolmente lo standard di sicurezza per la do-

nazione; nuovi protocolli di ricerca di patologie anche pregresse, le stesse visite mediche parzialmente invasive, viaggi all'estero in paesi a rischio di malattie tipiche, sono tutti fattori di sospensione del donatore dal donare il proprio sangue.

Ecco perché l'Avis comunale insiste nella ricerca di donatori, specialmente giovani, perché più sani e con diversi anni di donazione davanti.

I tre paesi: Aldeno, Cimone e Garniga Terme possono fornire più donatori, sui circa 4000 abitanti le persone sane dai 18 ai 65 anni sono molte, da qui un appello perché si facciano avanti e sperimentino la gioia di dare qualche cosa di proprio e molto prezioso, che è il sangue e i suoi derivati.

Un esempio vale più di molte parole: Il 26 giugno scorso è passata da Aldeno una delegazione dell'Avis Comunale di Montello - Montebelluna, reduce da una gita in Trentino. Si sono fermati a cena e ci siamo scambiati le nostre esperienze: nel loro territorio di competenza gravitano 6500 abitanti e i donatori Avis sono 800. E' chiara la differenza, loro hanno un donatore ogni 8 abitanti, noi ne abbia-

mo uno ogni 20 abitanti.

Forse non sono sufficienti le modalità e le attività che mettiamo in moto per la ricerca di donatori.

Abbiamo cercato di essere presenti, con il banco di propaganda, a Cimone durante la festa di primavera, ad Aldeno durante la sagra di San Modesto, una seconda volta ad Aldeno durante la serata della Pro Loco il 9 luglio, a Garniga Terme durante la festa di Ferragosto. In queste occasioni abbiamo raccolto una quindicina di domande, sperando che tutte vadano a buon fine.

Siamo molto aperti a **suggerimenti e proposte su come essere presenti sul territorio** e come arrivare a tutti i giovani dei tre comuni con la proposta di diventare donatore di sangue. □



Associazioni

# Club Altinum: condivisione ed ascolto reciproco

*Dipendenza da alcol e sofferenze in famiglia. Un lungo cammino per riprendere in mano i rapporti affettivi, oltre alle relazioni sociali e lavorative.*

Parlando di “club”, penso alla sua definizione: “club” è un’associazione o un gruppo di persone che hanno un fine, un hobby o ancor meglio una passione per qualcosa o per qualcuno. Così, talvolta, mi viene anche amaramente da sorridere pensando all’ “hobby” o ancora meglio “alla passione” che accomuna noi alcolisti al “club per famiglie con problemi di alcol”.

È purtroppo vero che abbiamo una “passione” per l’alcol e cerchiamo di liberarcene raccontandoci le nostre esperienze. Personalmente, la mia “passione-desiderio” per l’alcol, è diventata una “passione-sofferenza” per le persone che mi hanno vissuto accanto. Tanti mi potranno dire che questa è una “compassione” nei con-

fronti di chi ha una dipendenza da questa sostanza, ma sono certo che di vera “passione-sofferenza” si tratta, fatta di angosce e dispiaceri nel vedere una persona cara rovinarsi la propria vita.

Ecco allora che oltre ai medici e specialisti interpellati, è utile il club che aiuta la persona in difficoltà e la sua famiglia, sostenendoli emotivamente e psicologicamente a ritrovare una nuova linea di vita, cercando di interrompere quella “passione” per una sostanza diventata l’origine di molti guai.

Personalmente smettere, interrompere questo rapporto con l’alcol non è stato facile, ma grazie ad un grande impegno personale, al ricovero all’Ospedale di Auronzo e all’assidua frequenza al club, con molti sacrifici, ci sono riuscito.

Queste mie parole non sono solo un semplice esercizio verbale, ma sono frutto di una riflessione sulle persone che talvolta, pur frequentando il club, ricadono o rimangono imprigionate nella trappola alcolica.

Il club va vissuto serenamente: come in una grande famiglia ci si scambiano le proprie opinioni, ci si racconta come si è passata la setti-

di Carlo

mana, gli aneddoti quali le gite fuori porta o i lavori di ristrutturazione della casa, i rapporti magari burrascosi con i propri famigliari, problemi di lavoro, insomma le proprie quotidianità in un costante recupero di quei valori e stili di vita che si sono perduti, in un clima di condivisione e di ascolto reciproco.

Ma oltre a tutto questo, il club è un luogo dove si possono mettere su un’immaginaria bilancia, i pro e i contro che una sostanza come l’alcol ha portato nelle nostre vite. Senza dubbio gli aspetti più “rovinosi” sulla bilancia faranno la parte del leone! L’alcol, a lungo andare, non solo danneggia fisicamente, ma ancor di più logora i rapporti interpersonali. L’uso di alcol ed uno stile di vita ad esso correlato, riesce a trasformare una persona con il conseguente deterioramento dei rapporti affettivi, delle relazioni sociali e lavorative.

Bevendo la personalità si trasforma, in quanto l’alcol diventa la priorità e il pensiero primario di ogni giornata, relegando altri interessi, impegni, responsabilità, volontà di fare, in un secondo o addirittura ultimo posto dei nostri pensieri. □



# Agricoltori aldeneri troppo divisi ed invidiosi?

di Ermanno Moratelli

*50 anni festeggiati dal Club 3P di Aldeno, con la certezza che l'attività dell'agricoltore non può prescindere dall'imparare facendo per essere veri protagonisti della nostra società con una forte valenza anche di tipo solidaristico.*

Nel numero di dicembre del notiziario L'Arione vi avevamo informati che nel 2011 il Club 3P di Aldeno avrebbe compiuto 50 anni, essendo stato costituito ufficialmente il 2 marzo 1961, in una riunione presso la sala del Circolo Acli, da 15 giovani volenterosi (foto 1) che avevano scelto di restare a lavorare in campagna.

La riunione avvenne alla presenza dell'allora presidente provinciale del Club 3P Carlo Bridi e del sindaco di Aldeno Vito Lucianer. A onor del vero i primi verbali del gruppo iniziano nel 1960, ma nel primo anno non si era ancora stati ufficialmente riconosciuti dal Club 3P provinciale.

50 anni quindi, e per festeggiarli l'attuale consiglio d'amministrazione con in testa il presidente Ermanno Moratelli ha deciso di invitare soci, autorità, presidenti del passato e soci fondatori a sedersi intorno ad un tavolo per una cena inaffiata dal vino della Cantina di Aldeno.

Il 18 febbraio ci si è quindi ritrovati all'Agritur Le Vallene di Monte Terlago dove, in compagnia di Carlo Bridi, si sono riper-

corse le fasi salienti di questi 50 anni di storia, rivissuti nella lettura di alcuni dei verbali redatti dai consigli d'amministrazione che si sono succeduti nella vita del Club aldenero.

Oltre a soci ed ex soci, erano presenti l'assessore provinciale alla Cooperazione Franco Panizza, il sindaco di Aldeno Emiliano Beozzo, il presidente della Cassa Rurale di Aldeno e Cadine Luigi Baldo, della Sft Mauro Coser, il vicepresidente della Cantina di Aldeno Damiano Dallago nonché

il presidente Coldiretti Trento Gabriele Calliari con il direttore Danilo Merz, il presidente 3P provinciale Enzo Franzoi con il segretario Luca Deavi.

Tutti nei loro interventi hanno ricordato l'importanza dell'aggregazione e dei principi che hanno sempre sostenuto l'attività dei Club 3P ed in particolare per Aldeno l'apporto che il club ed i suoi soci hanno sempre portato alla vita agricola e sociale del paese.

Uno dei momenti toccanti della serata, dopo i discorsi delle au-



1960: il gruppo dei fondatori del Club 3P di Aldeno.

Associazioni



Ermanno Moratelli (sx), presidente del Club 3P, viene premiato dal sindaco Emiliano Beozzo.

torità e del presidente Moratelli, è stata la consegna da parte del sindaco di Aldeno (foto 2) e dello stesso Moratelli della targa ricordo agli ex presidenti in ricordo dell'impegno profuso per l'agricoltura della zona, accompagnata dal dvd messo a disposizione dalla Federazione provinciale e registrato in occasione dei festeggiamenti del proprio 50° nel 2010.

Ancora più emozionante è stato l'intervento dell'ex presidente Mario Perini che con le lacrime agli occhi ha ricordato le persone che ci hanno lasciato come Umberto Cont, primo presidente del Club 3P Aldeno.

Significative sono le frasi qui sotto riportate e lette da Carlo Bridi che ha ripresentato uno slogan vecchio di cinquant'anni an-

cora attuale e che deve far riflettere soprattutto ed in particolare i giovani agricoltori: *“l'attività dell'agricoltore non può prescindere dall'imparare facendo per essere veri protagonisti della nostra società con una forte valenza anche di tipo solidaristico”* e dal presidente Moratelli nel suo discorso di saluto in cui ha voluto sferzare con alcune affermazioni anche forti la categoria che presenta ancora enormi potenzialità: *“le sfide che attendono l'agricoltura e gli agricoltori di oggi e del domani sono molto forti, necessitano di coraggio e di competenza sempre maggiore. La globalizzazione vuole sacrifici importanti a volte anche a scapito della qualità ed il reddito delle aziende agri-*

*cole ha di molto ridotto la sua marginalità rispetto a soli 10 anni fa”* ed ancora *“qui con noi questa sera ci sono i soci fondatori, alcuni sono già andati avanti, lasciandoci però un'eredità importante, ma soprattutto dei principi sani quali la solidarietà, l'affrontare i problemi uniti come zappare il vivaio o potare i frutteti del socio con problemi fisici o condividere la gioia del socio che si sposa, discutere dell'attrezzo che si è rotto o la candidatura alle successive elezioni comunali, che si scorgono leggendo i verbali di una volta”*, principi che ribadisce Moratelli si sono forse persi in questi ultimi anni. Ultima frase *“l'agricoltura ad Aldeno è ancora forte anche se gli agricoltori sono ancora troppo divisi e forse troppo invidiosi”*.

Con questa ultima frase con la quale si rimarca che il settore agricolo è il settore primario che deve riappropriarsi della propria identità e forza, il Club 3P di Aldeno saluta i lettori del notiziario L'Arione, a cui vanno i nostri ringraziamenti per l'ospitalità, cogliendo l'occasione essendo iniziata la raccolta dei frutti del lavoro di un'intera annata dell'agricoltore per augurare loro un proficuo e sicuro lavoro, grandinate a parte, ricordando l'invito rivolto in particolare ai giovani: le porte del Club 3P di Aldeno sono aperte a tutti quanti vorranno impegnarsi a migliorare l'agricoltura in particolare della zona in cui viviamo ed operiamo. □

# Pescare al Parco delle Albere

di Moreno Mazzurana

*Un invito a giovani appassionati e curiosi, per imparare a pescare sabato e domenica nei laghetti del parco.*

Come ogni anno l'Associazione pescatori, porge i doverosi ringraziamenti ai soci affezionati che sostengono le nostre attività o che semplicemente passano per un saluto durante il week-end.

Per chi ancora non lo sapesse, la nostra associazione si occupa della gestione della pesca sportiva presso i laghetti del Parco delle Albere.

La "pesca sportiva", almeno come noi la intendiamo, non è un'attività che necessita di una decennale esperienza e proprio attraverso questo spazio che "L'Arione" ci concede, incoraggiamo gli appassionati, i curiosi, anche i giovanissimi a farci visita per magari scoprire una passione che potrebbe accompagnarli per molti anni. Non si sentano per questo offesi i soci meno giovani, per i quali ormai la pesca non ha segreti. Questi ultimi sono facilmente riconoscibili anche da lontano perché non appena dispongono di un esiguo pubblico, allargano le braccia a più non posso raccontando con una certa nostalgia di catture che farebbero impallidire anche il Capitano Achab. Anche loro probabilmente hanno imparato

a pescare in un piccolo lago come il nostro (in realtà sono due), per quel che invece riguarda la questione delle misure beh, la favola di Pinocchio si impara da bambini, ma raccontare delle catture fa parte del gioco.

Se anche voi quindi, volete la vostra storia da raccontare, vi

aspettiamo ogni sabato e domenica presso il Parco delle Albere negli orari e periodi sotto indicati. Non avete l'attrezzatura? Ve la diamo noi assieme a qualche buon consiglio per iniziare.

Apertura sabato e domenica dalle ore 8.00 alle 11.30 e dalle 14.00 alle 17.30. □



*La pesca è un hobby anche per la famiglia Malnech.*

Associazioni

# Servizi migliori per i residenti

*Dalla convenzione con Trento, Cimone e Garniga per un utilizzo equo, efficiente ed efficace delle risorse a due nuovi edifici pubblici: la caserma dei Vigili del fuoco ed il cantiere comunale.*

Nel corso di questi mesi il consiglio comunale di Aldeno è stato chiamato a confrontarsi su diversi provvedimenti, la cui finalità è quella cercare di migliorare il nostro contesto.

Uno di questi riguarda la vicenda del notiziario L'Arione con la nomina del nuovo direttore Mattia Frizzera a seguito delle dimissioni del suo predecessore Lorenzo Lucianer.

Dopo lo scontro frontale avviato da parte della Lega Nord nei confronti della rivista, vorremmo ribadire quanto espresso in consiglio comunale. È veramente triste e mortificante assistere ad un attacco così feroce e privo di fondamento ad un professionista qualificato come Lucianer ed a collaboratori che hanno decisamente contribuito alla crescita del nostro notiziario. La rivista è piena di esperienze di vita passate e recenti, storie di uomini e di donne che in ragione dei valori in cui credono, si occupano attivamente del loro paese, mettendoci tempo, passione e spesso grande competenza. Non è vero che se una associazione come AIDO, AVIS, gli Alpini, la Banda, l'oratorio, i pom-



pieri, le associazioni sportive, e altre ancora, hanno spazio dove farsi conoscere, descrivere le loro attività, i loro progetti, e magari anche qualche rammarico, si tratta di autocelebrazione e di "interesse pari a zero", come riportato dal capogruppo leghista Mirko Bisesti sulle pagine del penultimo numero de L'Arione! Queste associazioni costituiscono la struttura portante di un paese e contribuiscono in maniera insostituibile al sostegno delle persone e all'educazione dei nostri giovani. Tutti i gruppi in generale e in particolare quelli rappresentati nel notiziario, sono costituiti da persone di qualunque estrazione sociale e politica, e a tutti deve essere garantita la possibilità di esprimere il proprio pensiero e di occupare un

*Tutti i gruppi consigliari hanno mandato i loro articoli entro il 26 agosto (ndr)*

preciso spazio, ovviamente alla condizione di garantire il rispetto altrui. Mantenere una documentazione scritta di quello che si fa, chiunque lo faccia, costituisce un patrimonio collettivo da lasciare anche a chi verrà dopo di noi, e contribuisce al mantenimento dell'identità e della fisionomia del paese stesso, oltre che al consolidamento e alla trasmissione della vita storica di un luogo. Spiace constatare che proprio chi dice di sostenere tradizioni locali, dialetti, toponimi, ecc. decreti l'inutilità di uno strumento di confronto e di dialogo come è, ed sempre stato, il nostro notiziario. Cogliamo l'occasione per esprimere al nuovo direttore l'augurio di un buon lavoro, garantendo da parte nostra supporto e collaborazione per mantenere il notiziario uno strumento di informazione funzionale e trasparente.

Altro significativo provvedimento adottato dal consiglio comunale, riguarda la stipula della gestione associata dei comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme. La convenzione è il primo passo verso la costituzione di qualcosa di veramente utile in cui

noi riponiamo grande fiducia; non significa diventare succubi del comune capoluogo, significa invece, avere a disposizione servizi migliori e maggiori risorse, su materie che sono di importanza basilare come l'assistenza scolastica, i servizi socio-assistenziali, l'edilizia abitativa pubblica e l'urbanistica. In tempi di ristrettezze economiche e di evidenti difficoltà a livello occupazionale, è preciso compito della politica adottare strategie innovative rivolte ad un utilizzo equo, efficiente ed efficace delle risorse. Un piccolo comune come il nostro deve

essere capace di cogliere opportunità di miglioramento dei servizi per i residenti, salvaguardando la propria identità e autonomia ma uscendo dalla pericolosa logica del localismo miope.

Altro provvedimento su cui il gruppo Aldeno Insieme ha agito per adempiere alle responsabilità del mandato, è stata la stipula della convenzione sul PAG3. Siamo convinti che questa operazione non significa solo urbanizzare un'area per edilizia privata, ma soprattutto significa portare a compimento alcune opere pubbliche di impor-

tanza vitale per il nostro paese: la nuova caserma dei Vigili del Fuoco e la realizzazione della sede del cantiere comunale, attualmente dislocate presso sedi private. Inoltre tale intervento consente di ridisegnare e portare a conclusione un progetto di viabilità moderna e rivolta al futuro.

L'approssimarsi dell'autunno, porta con sé la fatica ma anche la soddisfazione della raccolta. Auguriamo a tutte le persone coinvolte che sia ricca e proficua. Rimaniamo a disposizione per raccogliere idee, proposte e riflessioni. □

# Aldeno per il Futuro



**I**l Gruppo consiliare Aldeno per il Futuro non ha mandato nessuna riflessione per questo numero de L' Arione. □

# Il pericolo di entrare in simbiosi con Trento

di Mirko Bisesti

*La Lega chiede inoltre il 50% in meno per i compensi di sindaco, assessori e consiglieri comunali.*

### Bossi difende le pensioni:

Siamo nell'estate del 2011, un'estate piena di avvenimenti eclatanti. La crisi economica colpisce tutti, in particolare i giovani, i mercati sono in subbuglio e ora l'Italia è presa di mira dagli speculatori. La Lega Nord con il suo leader Umberto Bossi è sotto forte attacco mediatico perchè è l'unica che difende gli interessi di chi lavora in modo onesto e di chi non sperpera.

Bossi e la Lega difendono le pensioni di chi da una vita ha lavorato con fatica e sudore e deve pagare per debiti fatti da inco-scienti, con finte pensioni di invalidità, sprechi e clientelismi.

È una difesa naturale di chi ha



iniziato a lavorare da giovanissimo – al Nord ce ne sono tanti – e dopo 40 anni di contributi non può continuare a faticare senza vedere un euro di pensione a causa di chi non ha mai lavorato o di amministrazioni poco virtuose e lungimiranti. A proposito di gestione delle risorse, per la Lega Nord non è accettabile che la manovra finanziaria colpisca le Amministrazioni comunali che hanno sempre operato bene e non punire, invece, chi fa debiti su debiti. Maggiore efficienza nella spesa, più rigore e controllo: questa è la ricetta che (se completata) verrà attuata dal federalismo fiscale, responsabilizzando quelle Regioni che oggi hanno tassi di evasione fiscale maggiori dell'80%.

### La comunità di Valle in salsa nostrana, il «Territorio della Valle dell'Adige»:

Nell'ultimo numero dell'Arione il gruppo Lega Nord Trentino aveva portato alla vostra attenzione il passaggio di competenze che sarebbe dovuto avvenire dal Comune di Aldeno al Comune di Trento in vista della nascita Unione dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga denominata appunto «Territorio della Valle dell'Adige». Ora questo ente sta per nascere dopo il via libera ottenuto dai Comuni e dal nostro Consiglio comunale il 4 agosto scorso. Le criticità che riportammo nel notiziario furono espresse e discusse in Consiglio comunale.

Il rischio di finire inglobati nel capoluogo è grande, per un Paese come Aldeno che conta 3mila abitanti a confronto di Trento con i suoi 115mila. Significa passare al Comune di Trento competenze quali l'assistenza scolastica, la beneficenza, l'assistenza pubblica, l'edilizia abitativa pubblica e l'urbanistica. Significa associarsi con una città che non voleva aver niente a che fare con noi. Significa sven-

dere la linfa vitale su cui si basa un comune. Oltre a questo bisogna ricordare che non si tratta di una convenzione, ma un vero e proprio contratto a tempo indeterminato (visto che questo prevede l'atto che ha sostenuto la maggioranza) che ci legherà per sempre a Trento, non in qualità di pari bensì di soggetto minoritario. Ai pericoli che corre il nostro Comune a entrare in simbiosi con Trento con tutte le funzioni più fondamentali svolte dal capoluogo, il Sindaco ci ha risposto che la maggioranza ha lavorato alacremente a questa convenzione e che il Comune di Aldeno non correrà nessun rischio di



perdere la sua autonomia. Vedremo negli anni chi avrà ragione.

#### **Aldeno, nonostante la crisi i costi della politica aumentano:**

Dopo più di due anni di centro sinistra ad Aldeno, il gruppo Lega Nord Trentino vuole fornire un bilancio per quanto riguarda i costi della politica nel nostro Comune. Aldeno ha: una giunta con un sindaco a tempo pieno, due assessori esterni, non eletti dai cittadini e che vanno ad aumentare il numero delle poltrone, un vicesindaco ed un altro assessore. Oltre al fatto che non riteniamo necessario avere un sindaco retribuito a tempo pieno per un paese piccolo come il nostro, abbiamo assistito a bocca aperta all'aumento del 7% della remunerazione del Sindaco e dei membri della giunta lo scorso anno in piena crisi economica. In momenti di difficoltà, tagli e sacrifici da parte di tutti c'è ancora chi, invece di rinunciare ad un aumento remunerativo vergognoso, lo ha sostenuto, approvato e dife-

so a spada tratta.

**Per questo il Gruppo Lega Nord Trentino ha presentato una mozione che chiederà al Sindaco, alla giunta ed a tutti i consiglieri di ridursi del 50% i compensi.** Infatti, in un momento di crisi come questo, **secondo noi è doveroso risparmiare dove si può ed aiutare chi ha meno ed ha serie difficoltà nella vita quotidiana.** Staremo a vedere se la nostra proposta sarà accettata o se ci sarà risposto che non si può risparmiare su questo. In merito ai costi della politica, a livello provinciale la Lega Nord, inizierà in autunno una raccolta firme per indire un referendum abrogativo delle Comunità di valle.

#### **Tesseramento Sezione Lega Nord Aldeno.**

Se vuoi partecipare, **fare la tessera del partito** o altro, contatta il Presidente della Sezione, Riccardo Comper al 3470027824 o il consigliere comunale Mirko Bisesti al numero 3336213339. □

# Interventi per la sicurezza

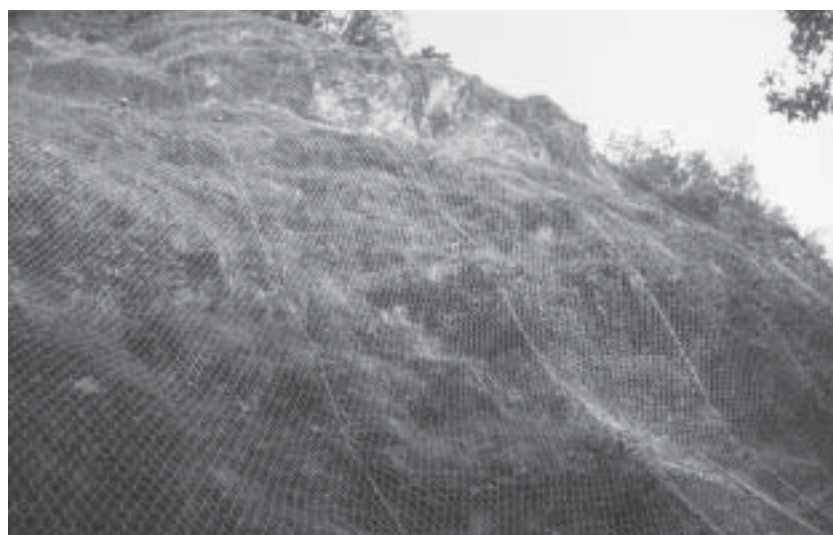
di Oscar Beozzo\*

*Stabilizzazione delle pareti rocciose, consolidamenti, manutenzione del parco, nuove illuminazioni e pavimentazioni.*

**G**li interventi programmati dall'Amministrazione comunale per il 2011 sono in gran parte manutenzioni volte a migliorare la sicurezza nel nostro paese.

Abbiamo incominciato con la stabilizzazione della parete rocciosa della montagna a ovest di Aldeno, realizzando un consolidamento in via alla Busa con barbacani e tiranti nel tratto in cui la parete presentava pericolose crepe; l'opera è stata finanziata in toto dalla Provincia con 69mila euro.

Abbiamo poi appaltato alla ditta S.A. Montaggi di Lavis i lavori per mettere in sicurezza il tratto di montagna compreso fra via alla Busa ed il cimitero: intervento con



*Le reti di protezione sulla montagna a ovest del paese.*

costo complessivo pari a 471 mila euro finanziato dalla PAT al 90%

Un altro lavoro, ora in fase di ultimazione, è la manutenzione del parco giochi Arione e di quello in

piazza Depero, nei quali oltre alla sistemazione di tutti i giochi si è fatto un intervento complessivo sulle panchine, sulle sedute dell'anfiteatro, sulla pavimentazione sia in



*I lavori in via alla Busa.*



*I nuovi giochi al Parco dell'Arione.*

*Giunta e Consiglio*

legno che in gomma intorno ai giochi. Sono stati inoltre allestiti dei pergolati per favorire l'ombreggiamento e quindi permettere nelle ore più calde una permanenza più confortevole.

Per questi lavori abbiamo coinvolto il Servizio Ripristino della Provincia, pertanto per il Comune di Aldeno sarà un intervento a costo zero.

A completare l'opera, sono state rifatte le decorazioni sulle fioriere del parco Arione, curate da Stefania Chiappa che voglio pubblicamente ringraziare, in quanto ha svolto il lavoro in maniera impeccabile e gratuitamente.

Abbiamo quindi dedicato la nostra attenzione, attraverso il coinvolgimento diretto del Cantiere comunale, al miglioramento dell'illuminazione della passeggiata di via alla Albere, utilizzando lampade a basso voltaggio e mantenendo comunque buona qualità e visibilità.



*Il nuovo pergolato al parco giochi dell'Arione.*



*Una delle bacheche informative realizzate in collaborazione con i cacciatori.*

Inoltre è stato finalmente dotato di illuminazione il parcheggio dedicato al Centro sportivo ed al parco Albere.

Siamo convinti che un'adeguata e corretta illuminazione notturna aumenti la sicurezza dei luoghi e delle persone che li frequentano.

Nei parchi e lungo la passeggiata delle Albere avrete senza dubbio notato le nuove bacheche

informative sui nostri spazi verdi. Questi manufatti in legno di pregevole fattura sono il frutto di una cooperazione con i Cacciatori di Aldeno, che tramite Renato Bisești e la maestria di Augusto Cont hanno realizzato tutta la parte in legno.

Con la stessa associazione abbiamo in cantiere la costruzione di una passerella in legno, da posizionare sul torrente Arione all'interno del parco Albere. Un grazie ai nostri cacciatori a nome di tutta la comunità.

Per settembre è previsto l'inizio dei lavori di pavimentazione con cubetti di porfido nel centro storico e più precisamente nelle vie Giacometti ed Altinate ed in piazza Garibaldi. Il progetto è stato realizzato dall'Ufficio tecnico comunale e finanziato dalla Provincia per 112mila euro a fronte di una spesa totale di 173mila euro. □

*\*Assessore ai lavori pubblici*

# Le scelte dell'Amministrazione

*Vi proponiamo una selezione delle delibere e delle determinazioni più rilevanti.*

## AREA ISTITUZIONALE

### Delibere del Consiglio Comunale

#### n. 02 del 26.01.2011

Esame e approvazione bilancio di previsione per esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011 – 2013, nonché del relativo programma generale delle opere pubbliche (art. 13 lett. B della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m. e art. 69 dello Statuto). Immediata eseguibilità.

#### n. 03 del 26.01.2011

Approvazione nomina del Revisore dei Conti per il triennio gennaio 2011 – dicembre 2013. Immediata eseguibilità.

#### n. 06 del 26.01.2011

Esame ed approvazione modifiche all'art. 49 del Regolamento Edilizio del Comune di Aldeno e revoca della propria deliberazione n. 13 dd. 8.04.2009.

#### n. 08 del 26.01.2011

Ricognizione ed autorizzazione al mantenimento delle partecipazioni societarie del Comune: art. 3, commi 27, 28 e 29 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

#### n. 09 del 26.01.2011

Esame ed eventuale approvazione proposta di mozione avente ad

oggetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) – Attuazione".

#### n. 10 del 26.01.2011

Esame ed eventuale approvazione proposta di mozione avente ad oggetto "Solidarietà al Direttore del Notiziario comunale L'Arione".

#### n. 11 del 23.02.2011

Vendita azioni della Garniga Terme S.p.A. alla Patrimonio del Trentino S.p.A.. Immediata eseguibilità.

#### n. 12 del 23.02.2011

Designazione membri di competenza consiliare quali componenti la Commissione Edilizia comunale.

#### n. 13 del 23.02.2011

Anniversario 150 anni dell'Unità d'Italia: "La Musica Popolare e Amatoriale dal 1861 ad oggi", riconoscimento della Banda Sociale di Aldeno quale "Gruppo di Musica Popolare e Amatoriale di interesse comunale".

#### n. 16 del 18.04.2011

Esame ed approvazione rendiconto del Comune esercizio finanziario 2010.

#### n. 17 del 18.04.2011

Approvazione rendiconto del

Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Aldeno - esercizio 2010.

#### n. 18 del 18.04.2011

Approvazione del bilancio preventivo del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Aldeno. Esercizio 2011.

#### n. 20 del 18.04.2011

Servizio di Asilo Nido sovramunicipale Aldeno e Cimone: esame e approvazione del disciplinare per l'affido della gestione a terzi.

#### n. 21 del 18.04.2011

Esame ed approvazione modifiche al Regolamento del notiziario comunale "L'Arione".

#### n. 22 del 18.04.2011

Esame ed approvazione modifiche al regolamento del Consiglio comunale.

#### n. 23 del 18.04.2011

Cessione gratuita a ITEA dell'immobile denominato "Castello delle Flecche", p.ed. 156.

#### n. 24 del 18.04.2011

Esame ed eventuale approvazione proposta di mozione avente ad oggetto "Sostegno al popolo giapponese".

Dal municipio

**n. 27 del 24.05.2011**

Esame ed approvazione modifica al Regolamento del Consiglio comunale.

**n. 28 del 24.05.2011**

Modifica al Regolamento comunale in materia di Polizia Mortuaria e Ordinamento dei servizi funerari e cimiteriali in tema di tariffa per la cremazione.

**n. 29 del 24.05.2011**

Costituzione Commissione speciale per l'elaborazione del nuovo Statuto comunale. Designazione membri di nomina consiliare.

**n. 30 del 24.05.2011**

Designazione dei rappresentanti del Consiglio comunale nell'ambito del Comitato di Redazione de "L'Arione".

**n. 31 del 24.05.2011**

Approvazione schema di convenzione tra i Comuni di Cimone e di Aldeno per la gestione del progetto Azione 10/2011.

**n. 32 del 24.05.2011**

Modifica del Regolamento del Concorso Nazionale "Merlot d'Italia" anno 2011.

**n. 33 del 22.06.2011**

Approvazione convenzione fra il Comune di Aldeno e il Comune di Cimone per lo svolgimento del servizio di gestione associata dell'asilo nido comunale.

**n. 34 del 22.06.2011**

Approvazione del Piano editoriale per il notiziario comunale "L'Arione" ai sensi dell'art. 10 del Regolamento del Notiziario comunale.

**n. 35 del 22.06.2011**

Esame mozione congiunta presentata dai gruppi consiliari "Aldeno per il Futuro" e "Aldeno Insieme"

ad oggetto "Mozione avente ad oggetto *"Relazione conclusiva della Commissione di Studio delle problematiche e dei reali bisogni di realizzazione di un Centro Diurno per ragazzi preadolescenti e adolescenti"* del 13.06.2011, acquisita al protocollo municipale n. 5685/1/5 di data 16.06.2011.

**n. 38 del 04.08.2011**

L.p. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m. Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi svolti nell'ambito dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme.

**n. 39 del 04.08.2011**

Costituzione Commissione consiliare comunale Costituzione Commissione consiliare comunale per le politiche sociali.

**n. 40 del 04.08.2011**

Costituzione Commissione comunale per le politiche giovanili.

**n. 41 del 04.08.2011**

Approvazione I<sup>^</sup> adozione del Piano Attuativo ai Fini generali - P.A.G. - 3.

**n. 42 del 26.09.2011**

Approvazione II<sup>^</sup> adozione del Piano Attuativo ai Fini generali - P.A.G. - 3.

**n. 43 del 26.09.2011**

Approvazione Progetto dell'Unione dei Servizi dei Comuni Aldeno Cimone Garniga Terme, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 1/93 e s.m..

**n. 44 del 26.09.2011**

Nomina rappresentanti consiliari in seno alla Commissione comunale per le politiche sociali.

**n. 45 del 26.09.2011**

Designazione rappresentanti

consiliari in seno alla Commissione comunale per le politiche giovanili.

**Delibere della  
Giunta Comunale**

**n. 1 del 10.01.2011**

Anticipazione di cassa per l'esercizio 2011 in corso.

**n. 5 del 17.01.2011**

Convenzione tra Amministrazione comunale e AUSER (Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarietà) di Trento per il ritiro e trasporto provette. Approvazione relazione consuntiva 2010.

**n. 6 del 24.01.2011**

Approvazione del Piano Finanziario 2009 - 2011 per la determinazione della Tariffa Rifiuti 2011.

**n. 7 del 24.01.2011**

Determinazione Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani - Anno 2011.

**n. 8 del 24.01.2011**

Determinazione tariffarie per il servizio Acquedotto per l'anno 2011.

**n. 9 del 24.01.2011**

Determinazioni tariffarie per il servizio di fognatura per l'anno 2011.

**n. 10 del 24.01.2011**

Determinazione tariffaria per il servizio di depurazione delle acque di rifiuto provenienti da insediamenti civili e produttivi - anno 2011.

**n. 11 del 24.01.2011**

Determinazione in materia di tariffa di Canone per l'Occupazione degli Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P.) per l'anno 2011.

**n. 13 del 24.01.2011**

Atto di indirizzo relativo all'assegnazione di personale rientrante nella L.P. 32/1990 e ss.mm. per at-

tività di supporto presso la Biblioteca e l'Ufficio segreteria comunale di Aldeno.

**n. 20 del 07.02.2011**

Approvazione in linea tecnica del Progetto Azione 10 – 2011 – Interventi di accompagnamento all'occupabilità.

**Determinazione criteri di individuazione dei lavoratori**

**n. 29 del 23.02.2011**

Università della Terza Età e del tempo Disponibile (U.T.E.T.D.): assunzione impegno di spesa per attività nell'ambito dei corsi dell'anno accademico 2010/2011.

**n. 33 del 28.02.2011**

Nomina Commissione Edilizia Comunale. Revoca deliberazioni giuntali nr. 53/2009 e 74/2009.

**n. 34 del 28.02.2011**

Atto di indirizzo per Celebrazioni dei 150<sup>o</sup> anni dell'Unità d'Italia: "Notte tricolore".

**n. 36 del 07.03.2011**

Teatro comunale di Aldeno: concessione contributo al Coordinamento Teatrale Trentino.

**n. 37 del 07.03.2011**

Adesione all'iniziativa a sostegno del Comune di Soave (VR) in seguito all'alluvione del Veneto: assegnazione contributo straordinario.

**n. 40 del 28.03.2011**

Concessione contributo straordinario al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Aldeno.

**n. 41 del 28.03.2011**

Affidamento del servizio di organizzazione della XII<sup>a</sup> Edizione della Mostra dei Merlot d'Italia, all'agenzia L'Orizzonte S.n.c. di Cra-

merotti Mauro & C. di Aldeno.

**n. 44 del 04.04.2011**

Liquidazione avviso di parcella all'avv. prof. Damiano Florenzano per attività di consulenza e difesa in giudizio avanti al T.R.G.A. di Trento.

**n. 46 del 18.04.2011**

Organizzazione della XII<sup>a</sup> Edizione della Mostra dei Merlot d'Italia – MondoMerlot. Approvazione in linea tecnica del progetto organizzativo. Atto di indirizzo.

**n. 47 del 18.04.2011**

Confronto concorrenziale per l'affidamento a terzi del servizio asilo nido a valenza sovracomunale fra i comuni di Aldeno e Cimone per il periodo 01.09.2011 – 31.07.2014. Indizione e approvazione bando di gara.

**n. 53 del 27.04.2011**

Riapprovazione del Piano Finanziario 2008 - 2010 per la determinazione della Tariffa Rifiuti 2010.

**n. 54 del 27.04.2011**

Rideterminazione Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani – Anno 2010.

**n. 55 del 27.04.2011**

I.C.I. anno 2011 - Determinazione del valore delle aree fabbricabili ai sensi e per gli effetti dell' art. 3 del vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili.

**n. 56 del 02.05.2011**

Richiesta dei comuni di Cimone, Garniga Terme e Aldeno all'Assessorato provinciale all'Urbanistica, Enti locali e Personale di supporto per lo studio dell'assetto organizzativo e amministrativo più conveniente per la gestione associata di compiti e servizi del

proprio ambito.

**n. 57 del 09.05.2011**

Nomina Commissione per l'organizzazione delle edizioni della Mostra dei Merlot d'Italia e del Concorso Nazionale "Merlot d'Italia" – MondoMerlot.

**n. 61 del 16.05.2011**

Nomina coordinatore tecnico per il Concorso e per la Mostra dei Merlot d'Italia – edizione 2011.

**n. 62 del 16.05.2011**

Adesione all'iniziativa "Calici di Stelle 05 agosto 2011".

**n. 63 del 16.05.2011**

Articolo 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.: determinazione delle spese in economia per prestazioni e acquisizioni di beni o servizi, di cui all'articolo 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, per le quali non ricorrono i presupposti per la tracciabilità dei pagamenti.

**n. 66 del 23.05.2011**

Modifica della deliberazione nr. 131 del 5 ottobre 2009 ad oggetto "Determinazione modalità e tariffe per la concessione e utilizzo di materiale comunale e spazi aperti da parte di enti ed associazioni per l'anno 2010".

**n. 69 del 06.06.2011**

Atto di indirizzo per organizzazione ventennale Gemellaggio Aldeno – Zelezná Ruda (Repubblica Ceca).

**n. 70 del 06.06.2011**

Affidamento a terzi della gestione del Servizio di Asilo Nido comunale Aldeno – Cimone – Nomina commissione di gara.

**n. 72 del 13.06.2011**

Convenzione per la gestione as-

sociata e coordinata del servizio di polizia locale del Corpo Polizia Municipale Trento – Monte Bondone tra i Comuni di Trento, Aldeno, Calavino, Cavedine, Cimone, Garniga Terme, Lasino, Padergnone e Terlago: approvazione rendiconto spese anno 2010.

**n. 73 del 13.06.2011**

Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino di Trento. Stagione teatrale 2010/2011. Ricognizione della spesa.

**n. 75 del 13.06.2011**

Affidamento a terzi della gestione del Servizio di Asilo Nido comunale Aldeno – Cimone – Approvazione verbali della commissione di gara e aggiudicazione del servizio all'Associazione Scuola per l'Infanzia "E. Mosna".

**n. 82 del 27.06.2011**

Atto di indirizzo per la proroga assunzione con contratto a tempo determinato del sig. PIFFER IVAN nel posto di Operaio Qualificato, cat. B, livello base, 1<sup>a</sup> posizione retribuitiva.

**n. 86 del 18.07.2011**

Nomina Direttore Responsabile del Notiziario "L'Arione".

**n. 87 del 18.07.2011**

Nomina Comitato di Redazione de "L'Arione".

**n. 89 del 18.07.2011**

Indizione della IX<sup>a</sup> Edizione del Concorso Nazionale "Merlot d'Italia" (12, 13, 14, 15 ottobre 2011) da parte del Comune di Aldeno quale organismo ufficialmente autorizzato ai sensi dell'art. 21, comma 3, del decreto legislativo 08 aprile 2010 n. 61 e del D.M. 16.12.2010.

**n. 92 del 08.08.2011**

Acquisto da parte del Comune

di Aldeno delle pp.edd. 13/5 e 13/6 C.C. Aldeno, site in via Giacometti, di proprietà della signora Baldo Anna Maria ai fini della realizzazione di un Ostello. Atto di indirizzo.

**n. 94 del 29.08.2011**

Proroga locazione alla Società Cont Luca e Stefano S.n.c. locali p.ed. 484, edificio ex Acli, per esercizio commerciale: approvazione schema contrattuale. Periodo 01.09.2011 – 31.08.2012.

**n. 98 del 05.09.2011**

Servizio di pulizia della palestra della Scuola Media di Aldeno. Approvazione del capitolato speciale.

**n. 100 del 12.09.2011**

Approvazione schema di convenzione per la gestione di tirocini formativi e di orientamento.

**n. 104 del 19.09.2011**

Nomina Comitato organizzatore della IX Edizione del Concorso Nazionale "Merlot d'Italia" (12 – 13 – 14 e 15 ottobre 2011), indetto dal Comune di Aldeno e ufficialmente autorizzato ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto legislativo 08 aprile 2010 n. 61 e del D.M. 16.12.2010.

**n. 105 del 19.09.2011**

IX Edizione del Concorso Nazionale "Merlot d'Italia" (12, 13 – 14 e 15 ottobre 2011), indetto dal Comune di Aldeno e ufficialmente autorizzato ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto legislativo 08 aprile 2010 n. 61 e del D.M. 16.12.2010. Nomina del pubblico ufficiale incaricato della anonimizzazione dei campioni; nomina del responsabile della segreteria e della documentazione contabile; nomina del Presidente della commissione di degustazione.

**Determinazioni del Segretario Comunale**

**n. 8 del 11.01.2011**

Servizio di elaborazione paghe. Affidamento dell'incarico di fornitura software.

**n. 15 del 18.01.2011**

Incarico stampa inviti "Giornata della Memoria 2011".

**n. 20 del 27.01.2011**

Convenzione con il C.L.A. per l'attività di supporto presso la Biblioteca comunale e il Comune di Aldeno.

**n. 42 del 09.03.2011**

Manifestazione "Notte Tricolore". Affidamento dell'incarico per la realizzazione del progetto.

**n. 43 del 09.03.2011**

XI<sup>a</sup> Edizione della Mostra dei Merlot d'Italia svoltasi il 22-23-24 ottobre 2010: ricognizione della spesa complessivamente sostenuta.

**n. 71 del 15.04.2011**

Manifestazioni "25 aprile per non dimenticare" e "La prima di Maggio". Impegni di spesa.-

**n. 72 del 15.04.2011**

Processo di ri-convenzionamento per la fruizione dei servizi di cooperazione informatica erogati attraverso il sistema SIATEL 2\_Punto-Fisco – Convenzione tra l'Agenzia delle Entrate e Comune di Aldeno.

**n. 76 del 19.04.2011**

Affidamento in concessione a terzi della gestione dell'Asilo Nido comunale Aldeno Cimone: indizione gara e approvazione bando e avviso. Determinazione a contrarre.

**n. 85 del 05.05.2011**

Affidamento in concessione a

terzi della gestione dell'Asilo Nido comunale Aldeno – Cimone: elenco ditte ammesse e approvazione lettera d'invito. Determinazione a contrarre.

**n. 90 del 10.05.2011**

Manifestazione scolastica "Cantascuola". Sostegno all'iniziativa (Premi finali). Impegno di spesa. – CIG Z62007A2FF

**n. 125 del 10.06.2011**

Impegno di spesa per organizzazione ventennale Gemellaggio Aldeno – Zelezná Ruda (Repubblica Ceca) 11 – 13 giugno 2011 – codice CIG Z2A00AEBDA

**n. 128 del 13.06.2011**

MondoMerlot 2011 - 9ª Edizione del Concorso Nazionale "Merlot d'Italia" e 12ª Edizione della Mostra dei Merlot d'Italia: acquisto calici. CIG ZO800821BB

**n. 145 del 06.07.2011**

Affidamento in concessione a terzi della gestione dell'Asilo Nido comunale Aldeno Cimone: affido incarico alla ditta Intesto Srl per pubblicazioni varie dell'avviso di gara esperita ex art 66 D.Lgs nr 163/2006.

**n. 146 del 08.07.2011**

Acquisto della p.f. 1437/5 in C.C. Aldeno sita in via 25 Aprile, di proprietà dei signori Perini Mario, Folladori Claudia e Cramerotti Marco. Determinazione a contrarre.

**n. 176 del 19.09.2011**

Affidamento incarico per organizzazione della 9ª Edizione del Concorso Nazionale "Merlot d'Italia" alla ditta GRIFFE s.n.c. di Isera (TN).

**n. 183 del 30.09.2011**

Affidamento incarico per appoggio mediatico e copertura giornalistica nell'organizzazione della 9ª Edizione del Concorso Nazionale "Merlot d'Italia" alla ditta Editoriale Lariana S.r.l. di Milano (MI).

**Determinazioni del  
Caposervizio Contabilità e  
Bilancio**

**n. 1 del 25.01.2011**

Asilo Nido - Approvazione graduatoria straordinaria per inserimenti anticipati nel mese di febbraio 2011 - Sede di Aldeno.

**n. 2 del 21.03.2011**

Riaccertamento dei residui atti-

vi e passivi, ai sensi degli artt. 40 e 41 del vigente Regolamento di Contabilità.

**n. 4 del 19.04.2011**

Contributo dello 0,8‰ alla Fondazione I.F.E.L. sulle riscossioni I.C.I. effettuate dal 01.01.2010 al 31.12.2010 ai sensi del D.Lgs. 504/92.

**n. 5 del 27.05.2011**

Asilo Nido – Approvazione graduatoria per inserimenti nel mese di Settembre 2011.

**n. 6 del 20.07.2011**

Ripartizione dei diritti di segreteria riscossi durante il 2º trimestre 2011.

**n. 7 del 22.08.2011**

Asilo Nido - Approvazione graduatoria straordinaria per inserimenti anticipati nel mese di settembre 2011 - Sede di Aldeno e Cimone.

**Determinazioni del  
Responsabile del Servizio  
Territorio e Lavori Pubblici**

**n. 10 del 15.03.2011**

Concessione area destinata a posteggio per mercato ambulante: posteggio nr. DODICI.

## OPERE PUBBLICHE, URBANISTICA, CANTIERE COMUNALE

**Delibere del  
Consiglio Comunale**

**n. 04 del 26.01.2011**

Progetto esecutivo dei "Lavori per la realizzazione di una nuova pavimentazione su via Altinate, via Giacometti e Piazza Garibaldi nell'ambito dell'intervento di riqualificazio-

ne del nucleo centrale di Aldeno. Espressione parere ai sensi dell'art. 27 dello Statuto comunale in Aldeno (TN)". Immediata eseguibilità.

**n. 05 del 26.01.2011**

Progetto esecutivo dei "Lavori di consolidamento in somma urgenza di un ammasso roccioso a monte

della strada comunale "via alla Busa" nel Comune di Aldeno. Espressione parere ai sensi dell'art. 27 dello Statuto comunale. Immediata eseguibilità.

**n. 07 del 26.01.2011**

DOLOMITI ENERGIA S.p.A. – Proroga termine concessione distri-

*Dal municipio*

buzione gas metano fino al 31/12/2012. Immediata eseguibilità.

**n. 19 del 18.04.2011**

Lavori di risanamento del tamburo sommitale della torre civica, della fontana e della passeggiata laterale a piazza C. Battisti di Aldeno. Espressione parere ai sensi dell'art. 27 dello Statuto comunale.

**n. 26 del 24.05.2011**

Segnaletica itinerario ciclo-escursionistico "Mountain&Garda Bike". Approvazione schema accordo di programma tra i Comuni di Aldeno, Calavino, Cavedine, Garniga Terme, Lasino, Padergnone, Terlago e Vezzano.

**Delibere della  
Giunta Comunale**

**n. 3 del 10.01.2011**

Interventi finalizzati al miglioramento dei patrimoni forestali ed alla difesa dei boschi dagli incendi da realizzare con il supporto della Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna. Richiesta effettuazione lavori e autorizzazione pluriennale 2011 – 2013 all'opera.

**n. 4 del 10.01.2011**

Programma dei lavori forestali da realizzare in economia dal Servizio Foreste e Fauna tramite l'Ufficio Distrettuale forestale di Trento per Euro 72.691,00.=. Anno 2011.

**n. 14 del 24.01.2011**

Concessione alla Dolomiti Reti S.p.A. dei servizi pubblici di acquedotto e fognatura: modifica del Canone concessorio e approvazione atto aggiuntivo.

**n. 31 del 23.02.2011**

Incarico all'ing. Carlo Alberto Covelli redazione del progetto preliminare delle opere di urbanizzazione a servizio del "polo scolastico" in

Aldeno. Integrazione e liquidazione impegno di spesa.

**n. 45 del 04.04.2011**

L.P. n. 32/1990 e s.m. Interventi di recupero e valorizzazione ambientale. Progetto di "Riqualificazione dei parchi giochi a margine del Torrente Arione in C.C. Aldeno". Assenso ai lavori ed autorizzazione all'occupazione temporanea gratuita di aree di proprietà e/o gestione comunale.

**n. 49 del 27.04.2011**

Progetto esecutivo dei lavori di bonifica del tratto di parete compreso fra la parte iniziale della SP 25 ed il cimitero di Aldeno: incarico all'ing. Pietro Castellan di Direzione Lavori, assistenza, misura e contabilità e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

**n. 50 del 27.04.2011**

Progetto esecutivo dei lavori di bonifica del tratto di parete compreso fra la parte iniziale della SP 25 ed il cimitero di Aldeno: incarico al dott. geol. Giovanni Galatà di assistenza geologica alla Direzione Lavori.

**n. 67 del 30.05.2011**

Affidamento incarico all'arch. Marco Garbari per il collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera delle opere di urbanizzazione nel Piano di lottizzazione "PL2" area di via 3 novembre - via Caff nel Comune di Aldeno.

**n. 91 del 08.08.2011**

Completamento dell'impianto di illuminazione pubblica dell'abitato di Aldeno – 1<sup>o</sup> lotto: Approvazione 2<sup>a</sup> variante.

**n. 96 del 05.09.2011**

Progetto esecutivo dei lavori di bonifica del tratto di parete compreso fra la parte iniziale della SP 25

ed il cimitero di Aldeno: incarico all'ing. Pietro Castellan per la redazione della perizia di variante.

**n. 97 del 05.09.2011**

Lavori per la realizzazione di una nuova pavimentazione su via Altinate, via Giacometti e piazza Garibaldi. Incaric. o all'arch. Renzo Micheletti per il coordinamento della sicurezza (D. lgs 81/2008 e s.m.).

**Determinazioni del  
Segretario Comunale**

**n. 5 del 10.01.2011**

Incarico alla Ditta EUROBRICO S.p.a. di Villa Agnedo (TN) dell'appalto per la fornitura dei prodotti per il piano di concimazione annuale del campo da calcio in località Albere.

**n. 11 del 17.01.2011**

Progetto esecutivo dei lavori di bonifica nel tratto di parete compreso fra la parte iniziale della SP 25 ed il cimitero di Aldeno. Approvazione schema lettera di invito alla gara.

**n. 12 del 17.01.2011**

Lavori di completamento del nuovo asilo nido e scuola materna di Aldeno. Approvazione della contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori eseguiti dalla ditta Agnelli Porte S.r.l.

**n. 13 del 17.01.2011**

Lavori di completamento del nuovo asilo nido e scuola materna di Aldeno. Approvazione della contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori eseguiti dalla ditta 3S Carpenteria S.r.l.

**n. 14 del 17.01.2011**

Lavori di completamento del nuovo asilo nido e scuola materna di Aldeno. Approvazione della contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori ese-

guiti dalla ditta Bauflex Italiana S.r.l.

**n. 34 del 24.02.2011**

Progetto esecutivo dei lavori di bonifica nel tratto di parete compreso fra la parte iniziale della SP 25 ed il cimitero di Aldeno. Aggiudicazione definitiva.

**n. 37 del 28.02.2011**

Lavori di consolidamento in somma urgenza di un ammasso roccioso a monte della strada comunale "Via alla Busa" nel Comune di Aldeno. Approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo, del bando di gara e avvio procedura d'appalto.

**n. 47 del 22.03.2011**

Approvazione capitolato speciale d'appalto per il servizio di pulizia e manutenzione parchi, aree verdi, fiori, piante e per l'asporto delle infestanti dai bordi delle strade, dai marciapiedi e dai parcheggi per il periodo dal 05.04.2011 al 31.10.2011. Determinazione modalità di appalto.

**n. 48 del 22.03.2011**

Approvazione della lettera invito e dell'elenco delle ditte da interpellare per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione parchi, aree verdi, fiori, piante e per l'asporto delle infestanti dai bordi delle strade, dai marciapiedi e dai parcheggi (05.04.2011 – 31.10.2011).

**n. 61 del 05.04.2011**

Aggiudicazione dell'appalto per il servizio di pulizia e manutenzione parchi, aree verdi, fiori, piante e per l'asporto delle infestanti dai bordi delle strade, dai marciapiedi e dai parcheggi per il periodo dal 05.04.2011 al 31.10.2011 e determinazione impegno di spesa. CIG 1570154411

**n. 68 del 13.04.2011**

Approvazione capitolato speciale d'appalto per il servizio di manutenzione e diserbo del Cimitero comunale di Aldeno per il periodo dal 15.04.2011 al 31.10.2011. Determinazione modalità di appalto. CIG 19437690EC

**n. 73 del 15.04.2011**

Incarico alla Dolomiti Reti S.p.a. dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della centralina idroelettrica del Comune di Aldeno. CIG 20091291B3

**n. 83 del 03.05.2011**

Lavori di sistemazione e allargamento di via della Croce ad Aldeno (tratto dalla circonvallazione al depuratore). Approvazione della contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori eseguiti dall'Impresa Costruzioni Daniele S.r.l.

**n. 86 del 09.05.2011**

Acquisto macchina lavapavimenti e asciugacapelli per il centro sportivo "Albere". CIG Z710008E3B

**n. 87 del 09.05.2011**

Incarico alla Ditta Gazza Bruno di Aldeno per la sostituzione dei maniglioni antipanico delle porte della Scuola Elementare di Aldeno. CIG Z5B0008E2F

**n. 95 del 16.05.2011**

Lavori di sistemazione e allargamento di via della Croce ad Aldeno (tratto dalla circonvallazione al depuratore): approvazione della spesa complessivamente sostenuta.

**n. 100 del 20.05.2011**

Incarico al geom. Luca Prada per l'accatastamento dell'unità abitativa contraddistinta dalla p.ed. 156 pp.mm. 2, 8, 9, 10, 11 e 12 in C.C. Aldeno e denominata Castello del-

le Flecche – Aldeno.

**n. 109 del 25.05.2011**

Incarico al Settore Laboratorio e controlli dell'Agenzia Provinciale per la protezione dell'ambiente per l'attività di campionamento ed analitica relativa al deposito materiale terroso della bonifica agraria in loc. Bagnere del C.C. di Aldeno.

**n. 133 del 20.06.2011**

Lavori di re-styling del Municipio di Aldeno.

Approvazione della contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori eseguiti dall'Impresa Edile Chisté Alessandro.

**n. 136 del 28.06.2011**

Lavori di re-styling del Municipio di Aldeno: approvazione della spesa complessivamente sostenuta.

**n. 155 del 20.07.2011**

Acquisto sedie, banchi, cattedra e trabattello per la Scuola Media di Aldeno.

**n. 157 del 22.07.2011**

Lavori per la realizzazione di una nuova pavimentazione su via Altinate, via Giacometti e Piazza Garibaldi nell'ambito dell'intervento di riqualificazione del nucleo centrale di Aldeno. Approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo, del bando di gara e avvio procedura d'appalto.

**n. 171 del 12.09.2011**

Approvazione della lettera invito e dell'elenco delle ditte da invitare per l'affidamento del servizio di pulizia della palestra della Scuola Media di Aldeno (01.10.2011 – 31.05.2013). Determina a contrattare.

**n. 173 del 14.09.2011**

Acquisto da parte del Comune

di Aldeno delle pp.edd. 13/5 e 13/6 C.C. Aldeno, site in via Giacometti, di proprietà della signora Baldo Anna Maria ai fini della realizzazione di un Ostello. Determinazione a contrarre.

**n. 174 del 15.09.2011**

Acquisto macchina spargisale per manutenzione viabilità invernale.

**n. 185 del 04.10.2011**

Affidamento incarico per l'esecuzione del controllo tecnico e verifica delle condizioni di sicurezza delle strutture da installare nel Teatro comunale e presso la Cantina di Aldeno per la manifestazione "MONDO MERLOT 2011" all'ing. Ennio Zandonai

**Determinazioni del Responsabile del Servizio Territoriale e Lavori Pubblici**

**n. 6 del 02.03.2011**

Autorizzazione allo scarico in fossa a tenuta. Rinnovo autorizzazione.

**n. 8 del 04.03.2011**

Autorizzazione allo scarico a dispersione nel sottosuolo. Rinnovo autorizzazione.

**n. 12 del 15.03.2011**

Lavori per la realizzazione di una tettoia a copertura dell'ingresso della palestra della Scuola Media di Aldeno.

**n. 14 del 28.03.2011**

Lavori per l'attivazione di un posto di Guardia Medica, esercizio di attività sanitaria da realizzarsi presso la palazzina dei poliambulatori di Aldeno.

**n. 15 del 04.04.2011**

Restyling Municipio: realizzazione di due scritte in acciaio COR-TEN - "MUNICIPIO e TEATRO.

**n. 21 del 11.04.2011**

Acquisto di materiale per la delimitazione dei confini definiti con il tipo di frazionamento per il potenziamento di via della Croce.

**n. 33 del 19.07.2011**

Acquisto tende parasole per le finestre "velux" dell'archivio presente al piano sottotetto del Municipio di Aldeno.

**n. 37 del 22.08.2011**

Intervento per la realizzazione di un pozzo a dispersione in piazza Segantini e via Verdi nel Comune di Aldeno.

**n. 40 del 01.09.2011**

Lavori per la realizzazione di una nuova pavimentazione su via Altinate, via Giacometti e Piazza Garibaldi nell'ambito dell'intervento di riqualificazione del nucleo centrale di Aldeno. Aggiudicazione definitiva.

**n. 42 del 23.09.2011**

Autorizzazione allo scarico nella fognatura bianca comunale delle acque reflue industriali - Marmi Dallago Fabbianelli S.r.l.

**n. 43 del 23.09.2011**

Autorizzazione allo scarico dei reflui domestici nella fognatura nera comunale - Sinergy Costruzioni S.r.l.

## VOLONTARIATO, CULTURA, SPORT

**Delibere della Giunta Comunale**

**n. 24 del 14.02.2011**

Approvazione accordo di programma del Piano di Zona (PGZ) della Destra Adige rivolto ai minori ed agli adolescenti anno 2011.

**n. 25 del 14.02.2011**

Piano di Zona della Destra Adige (PGZ) rivolto ai minori ed agli adolescenti anno 2011. Designazione referenti per il Comune di Alde-

no e presa d'atto composizione Tavolo.

**n. 26 del 14.02.2011**

Approvazione in linea tecnica del Piano Giovani di Zona (PGZ) della Destra Adige rivolto ai minori ed agli adolescenti anno 2011.

**n. 27 del 23.02.2011**

Approvazione progetto di prevenzione e promozione rivolto ai minori e agli adolescenti (progetti sociali ex legge 285/1997 e L.P. 14/

1991 art. 23) valevole per il periodo 01 marzo 2011 - 31 dicembre 2011

**n. 28 del 23.02.2011**

Concessione contributo straordinario finanziario per organizzazione del Carnevale dei Ragazzi. Edizione 2011.

**n. 38 del 14.03.2011**

Approvazione a tutti gli effetti del Piano di Zona (PGZ) rivolto ai minori ed agli adolescenti anno 2011. Approvazione atto di indirizzo.

**n. 64 del 23.05.2011**

Determinazione contributi comunali 2011 nei settori delle attività culturali, dell'assistenza e sicurezza sociale.

**n. 65 del 23.05.2011**

Determinazione contributi comunali 2011 nei settori delle attività sportive.

**n. 68 del 30.05.2011**

Assegnazione contributo ad A.R.C.A - Associazione Rifugio Cacciatori Aldeno a parziale finanziamento interventi vari e di sistemazione rifugio cacciatori in Valstornada.

**n. 71 del 06.06.2011**

Contributo al Coordinamento Teatrale Trentino per lo svolgimento di un concerto nell'ambito del progetto promozione artisti e musicisti trentini.

**n. 77 del 20.06.2011**

Assegnazione contributo straordinario alla Cooperativa Kaleidoscopio di Trento per l'attività estiva 2011 denominata "Sulle sponde dell'Arione".

**n. 78 del 20.06.2011**

Assegnazione contributo straordinario all'Istituto Comprensivo Aldeno - Mattarello per progetto gemellaggio con Zelezná Ruda (Rep. Ceca).

**n. 79 del 20.06.2011**

Assegnazione contributo ad Associazione Carabinieri in congedo - sezione di Aldeno - per supporto alla vigilanza in varie manifestazioni comunali.

**n. 80 del 27.06.2011**

Atto di indirizzo per adesione iniziativa "Intrecci in città".

**n. 83 del 27.06.2011**

Approvazione relazione finale e rendiconto del progetto di prevenzione e promozione rivolto ai minori e agli adolescenti (progetti sociali ex legge 285/1997 e L.P. 14/1991 art. 23) valevole per il 2010.

**n. 84 del 04.07.2011**

Piano Giovani di Zona (PGZ) rivolto ai minori ed agli adolescenti anno 2011. Presa d'atto sostituzione referente tecnico organizzativo per il Comune di Aldeno e modifica composizione Tavolo.

**n. 85 del 04.07.2011**

Assegnazione contributo straordinario al Club Ciclistico Forti e Veloci per l'organizzazione e lo svolgimento della manifestazione ciclistica cross country denominata "2° Trofeo Daniele Baldo" per categoria "giovannissimi 7-12 anni".

**n. 93 del 25.08.2011**

Attivazione corsi nell'ambito dell'attività formativa dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile (UTETD) per l'anno accademico 2010/2011: approvazione rendiconto spese.

**Determinazioni  
del Segretario Comunale**

**n. 10 del 17.01.2011**

Progetto Giovani: organizzazione spettacolo teatrale "Morti a perdere".

**n. 26 del 11.02.2011**

Progetto Giovani: organizzazione spettacolo teatrale "Alla ricerca del grande e terribile mago di Oz".

**n. 38 del 28.02.2011**

Conferimento incarico di collaborazione e consulenza a favore del Comune di Aldeno per il progetto di prevenzione e promozione rivolto ai giovani ed agli adolescenti (marzo

- giugno 2011).

**n. 44 del 11.03.2011**

Progetto A.R.Ci.Ma.Ga. 2011 - Incarico a progetto per la gestione del piano e del punto informativo.

**n. 46 del 22.03.2011**

Incontri con l'autore Stefano Bordini nell'ambito della "Settimana della lettura" (21-25 marzo 2011). - Incarico letture.

**n. 50 del 23.03.2011**

Progetto A.R.Ci.Ma.Ga. 2011 - Progetto n. 6: ANIMATRIX. Animatori in azione. Impegni di spesa.

**n. 75 del 19.04.2011**

Progetto Giovani: organizzazione progetto denominato "Lo Sport a Scuola".

**n. 82 del 03.05.2011**

Progetto Giovani: organizzazione spettacolo teatrale "Il Cavalier Porcello".

**n. 91 del 10.05.2011**

Progetto A.R.Ci.Ma.Ga. 2011 - Progetto n. 3: Job Trainer 2011: preparare l'ingresso in un mondo che cambia. Impegni di spesa.

**n. 93 del 13.05.2011**

Progetto A.R.Ci.Ma.Ga. 2011 - Progetto n. 10: "Svago di ieri e di oggi.....dal'900 in su". Impegni di spesa.

**n. 98 del 20.05.2011**

Progetto A.R.Ci.Ma.Ga. 2011 - Progetto n. 15: "School of rock".

**n. 99 del 20.05.2011**

Progetto A.R.Ci.Ma.Ga. 2011 - Progetto n. 9: "Giovani per il sesto obiettivo". Impegni di spesa.

**n. 151 del 14.07.2011**

Progetto A.R.Ci.Ma.Ga. 2011 - Progetto n. 11: Volontari-a-mente.

## COMUNE DI ALDENO

### AVVISO

**OGGETTO: Rilascio carta di identità ai minori di anni 15.**

A partire dal 14.05.2011 (D.L. 70/2011) è stato eliminato il limite di età per il rilascio della carta di identità che verrà pertanto rilasciata dalla nascita con una validità differenziata a seconda dell'età del titolare e precisamente:

- **0 - 3 anni:**                   **validità triennale**
- **3 - 18 anni:**               **validità quinquennale**
- **maggiori di 18 anni:** **validità decennale**

**Per richiedere la carta di identità per i minori sono necessarie:**

- 3 fototessera recenti ed uguali (a mezzo busto, di fronte e con occhi ben visibili),
- la presenza del minore
- l'assenso di entrambi i genitori per ottenere il documento valido per l'espatrio
- eventuale altro documento di riconoscimento già in possesso del minore

A partire dal compimento dei dodici anni di età il minore dovrà anche firmare il documento.



Qualora i minori di anni 14 si rechino all'estero è consigliabile che:

1. se accompagnati dai genitori siano muniti di documentazione idonea a comprovare la titolarità della potestà sul minore (per esempio un estratto del certificato di nascita con indicazione di paternità e maternità, nomina a tutore);

2. se non accompagnati da uno dei genitori o chi ne fa le veci, siano muniti di una dichiarazione che riporti il nome della persona, dell'ente o della compagnia di trasporto cui il minore è affidato, rilasciata da chi può dare l'assenso, convalidata dalla Questura o dall'Autorità Consolare.

Si rammenta infine che i certificati di nascita/cittadinanza (con validità annuale) già in possesso sono comunque validi fino alla loro scadenza.

# PROMEMORIA

Informazioni utili, di pronto impiego, per accedere ai servizi del Comune di Aldeno

**COMUNE DI ALDENO** tel. 842523 - 842711 - [www.comune.aldeno.tn.it](http://www.comune.aldeno.tn.it)

Orario di apertura al pubblico: Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30

**Orario ricevimento Sindaco**

Lun. 8.00 - 10.00 / 16.30 - 17.30

da Martedì a Sabato mattina previo appuntamento

**Orario ricevimento Vicesindaco e Assessori**

Lun. 16.30 - 17.30

da Martedì a Sabato mattina previo appuntamento

**Numero utile segnalazione guasti** - Ufficio Tecnico 0461.843222 - Segreteria attiva 24 ore

**BIBLIOTECA COMUNALE DI ALDENO** tel. 0461.842816 Orario di apertura al pubblico:

Lunedì	14.00 - 18.00	20.00 - 22.00
Martedì - Mercoledì	8.30 - 11.30	14.00 - 18.00
Giovedì - Venerdì	14.00 - 18.00	

**POLIZIA MUNICIPALE**

**Vigili urbani Aldeno:** tel. 0461.843188 - **Centralino Polizia Municipale Trento:** tel. 0461.889111

**FARMACIA DOTT. G. BARBACOVÌ**

Orario di apertura : 8.30 - 12.00 15.30 - 19.00 - Chiusura: sabato pomeriggio - tel. 0461.842956

**DOTT. MARCO GIOVANNINI** Via Florida, 1 - tel. 0461.843221 - cell. 335.364950 Orario di ricevimento:

Aldeno	Lunedì - Giovedì	8.00 - 10.30
	Martedì	16.00 - 18.30
	Venerdì	8.00 - 10.30 19.00 - 20.00
	Sabato	su appuntamento
Cimone	Mercoledì	11.00 - 11.30
Garniga	Mercoledì	9.30 - 10.30

**DOTT. MAURO LUNELLI** Via Florida, 1 - tel. 0461.843221 - cell. 328.6912852 Orario di ricevimento:

Aldeno	Lunedì - Martedì - Mercoledì	9.00 - 12.30
	Venerdì	15.00 - 19.00
	Sabato	9.00 - 12.00
Cimone	Mercoledì	15.00 - 16.30
Garniga	Martedì	15.00 - 16.00

**DOTT. MAURO PIFFER** Via Roma, 38 - tel. 0461.842865 Orario di ricevimento:

Aldeno	Lunedì	15.00 - 19.00
	Mercoledì - Giovedì	15.00 - 19.00 su appuntamento
	Venerdì	10.00 - 13.00
Cimone	Martedì	9.00 - 11.00
Garniga	Martedì	11.00 - 12.00

**DOTT.SSA MARINA CESTELE - Pediatra**

Aldeno: via Florida, 1 - Trento: Via Gramsci, 40/A

Tel. 340.1504738 preferibilmente dalle 8.00 alle 9.00 e al di fuori degli orari di visita per impegnative, appuntamenti o informazioni in ambulatorio

**Orario Trento** (su appuntamento): Lunedì 14.30-17.30 - Martedì 9.00 - 11.30 Venerdì 9.00 - 12.00

**Aldeno** (su appuntamento): Lunedì: 10.00-12.00, Mercoledì: 14.15 - 16.15, Giovedì: 9.00-11.30

**PUNTO PRELIEVI** Via Florida, 1

Martedì	7.00 - 9.00
---------	-------------

**CONSULTORIO INFERMIERISTICO** Via Florida, 1 - tel. 0461.843221

dal Lunedì al Venerdì	9.30 - 10.00
-----------------------	--------------

**ASSISTENZA SOCIALE** tel.0461.843313

Assistente Sociale MARCO DEGASPERI - area minori - Martedì 10.00 - 12.00

Assistente Sociale CINZIA BRUSCHETTI - area adulti e anziani - Mercoledì 9.00 - 11.00

per gli altri giorni, su appuntamento, Lavis: tel. 0461.241988/246957/246820 - Trento: tel. 0461.412279

**ORARIO APERTURA CRM (Centro Raccolta Materiali)**

**Martedì:** 13.30-15.30 - **Giovedì:** 15.00-18.00 - **Sabato:** 8.30 - 12.30

Notizie utili



# *Aldeno da non scordare*



*1973: La Banda Sociale di Aldeno festeggia i 50 anni di attività.*



*1973: In prima fila, da sx: Bonfiglio Nave, Gino Lucianer, il sindaco Giuseppe Baldo, l'assessore provinciale Celestino Margonari, Berto Cramerotti, il primo presidente, la madrina Gina Gottardi, Saverio Cramerotti, il maestro Giuseppe Malfer, il presidente in carica Guido Dallago.*